

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 18 dicembre 2012

**Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 1 - Telefono 06-85082232).
Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano i Gentili Abbonati che dal 3 dicembre i canoni di abbonamento per l'anno 2013 sono pubblicati nelle ultime pagine di tutti i fascicoli della Gazzetta Ufficiale. Si ricorda che l'abbonamento decorre dalla data di attivazione e scade dopo un anno od un semestre successivo a quella data a seconda della tipologia di abbonamento scelto. Per il rinnovo dell'abbonamento i Signori abbonati sono pregati di usare il modulo di sottoscrizione che verrà inviato per posta e di seguire le istruzioni ivi riportate per procedere al pagamento.

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI

Convocazioni di assemblea

ALBERGO DI RUSSIA S.P.A.

Convocazione assemblea (TS12AAA17961) Pag. 1

AMAT PALERMO S.P.A.

Convocazione di assemblea (T12AAA18114) Pag. 1

EMME HOLDING S.P.A.

Convocazione assemblea ordinaria (TC12AAA18033) Pag. 1

IMMOBILIARE STAZIONE DI COSSATO S.P.A.

Convocazione di assemblea (TS12AAA18028) Pag. 2

Altri annunci commerciali

CRIO SPV II S.R.L.

Avviso di cessione di crediti ai sensi degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 ("Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti") (T12AAB18127) ... Pag. 10

ICCREA SME CART S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (la "Legge Bancaria")), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007. (T12AAB18115) .. Pag. 5

J-INVEST SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (Legge sulla Cartolarizzazione) nonché informativa ai sensi degli articoli 13 comma 4 e comma 5 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy) (T12AAB18148) Pag. 11

OLYMPIA FINANCE S.R.L. Società con socio unico

INDESIT COMPANY S.P.A.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"). (T12AAB18097) Pag. 2



PHARMA FINANCE 4 S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto e in blocco ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del d.lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"). (T12ABA18112). Pag. 4

QUAESTIO CAPITAL MANAGEMENT SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A.

Comunicazione di avvenuta cessione in blocco di rapporti giuridici (ai sensi dell'art. 58, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ed informativa ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice della Privacy") (T12ABA18124). Pag. 9

ANNUNZI GIUDIZIARI

Notifiche per pubblici proclami

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per la regione siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente (TC12ABA18016). Pag. 26

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per la regione siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente (TC12ABA18017). Pag. 26

TAR CALABRIA - CATANZARO

Notifica per pubblici proclami (TC12ABA18019). Pag. 14

TAR CALABRIA - CATANZARO

Notifica per pubblici proclami (TC12ABA18021). Pag. 16

TAR CALABRIA - CATANZARO

Notifica per pubblici proclami (TC12ABA18020). Pag. 12

TAR LAZIO - ROMA

Notifica per pubblici proclami (TS12ABA17987). Pag. 20

TAR LAZIO - ROMA

Notifica per pubblici proclami (TS12ABA17989). Pag. 23

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE LAZIO - ROMA

Notifica per pubblici proclami (TS12ABA18043). Pag. 30

TRIBUNALE CIVILE DI AREZZO

Notifica per pubblici proclami (TC12ABA18040). Pag. 30

TRIBUNALE CIVILE DI CHIAVARI

Notifica per pubblici proclami (T12ABA18104). Pag. 28

TRIBUNALE CIVILE DI CHIAVARI

Notifica per pubblici proclami (T12ABA18103). Pag. 27

TRIBUNALE DI COMO

Estratto atto di citazione (T12ABA18098). Pag. 27

TRIBUNALE DI PIACENZA

Atto di citazione (TC12ABA17967). Pag. 29

TRIBUNALE DI PISTICCI

Notifica per pubblici proclami (TC12ABA18031). Pag. 19

TRIBUNALE DI RIETI

Notifica per pubblici proclami (TC12ABA18012). Pag. 30

TRIBUNALE DI SONDRIO

Notifica per pubblici proclami (TC12ABA18010). Pag. 30

TRIBUNALE DI VARESE

Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. per usucapione (T12ABA18134). Pag. 29

TRIBUNALE DI VICENZA Sezione di Schio

Atto di citazione (TC12ABA17954). Pag. 29

Ammortamenti

TRIBUNALE DI GORIZIA

Ammortamento cambiario (TC12ABC18013). Pag. 31

TRIBUNALE DI LATINA Sezione distaccata di Gaeta

Ammortamento cambiale agraria (TC12ABC18030). Pag. 31

TRIBUNALE DI NAPOLI

Ammortamento libretti di risparmio (T12ABC18138). Pag. 31

TRIBUNALE DI PADOVA

Ammortamento libretto di deposito (TC12ABC18015). Pag. 31

TRIBUNALE ORDINARIO DI NOLA

Ammortamento libretto di risparmio (T12ABC18136). Pag. 31

Eredità

TRIBUNALE DI CREMA

Nomina curatore eredità giacente (TC12ABH17959). Pag. 32

TRIBUNALE DI LATINA Sezione distaccata di Gaeta

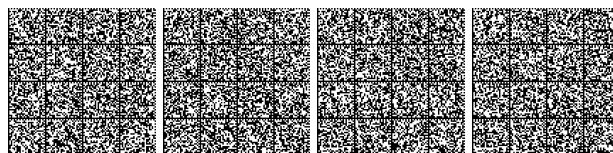
Nomina curatore eredità giacente (TC12ABH18032). Pag. 34

TRIBUNALE DI NAPOLI

Nomina curatore eredità giacente (T12ABH18137). Pag. 32

TRIBUNALE DI PIACENZA

Eredità giacente (TC12ABH17972). Pag. 32



TRIBUNALE DI PIACENZA

Eredità giacente (TC12ABH17973) Pag. 32

TRIBUNALE DI PIACENZA

Eredità giacente (TC12ABH17974) Pag. 33

TRIBUNALE DI PIACENZA

Eredità giacente di Giavarino Luigi (TC12ABH17968) Pag. 32

TRIBUNALE DI PIACENZA

Nomina curatore eredità giacente (T12ABH18132) . . Pag. 32

TRIBUNALE DI SALERNO Sezione distaccata di Montecorvino Rovella

Nomina curatore di eredità giacente (TC12ABH18027) Pag. 34

TRIBUNALE DI TREVISO

Eredità giacente di Sojanovic Zlatko (TC12ABH17986) Pag. 33

TRIBUNALE ORDINARIO DI PORDENONE

Eredità giacente di Argia De Rovere (TC12ABH17988) Pag. 33

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Eredità giacente di Hansek Ljerka (TC12ABH17984) Pag. 33

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Eredità giacente di Fiorille Americo (TC12ABH17982) Pag. 33

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Eredità giacente di Maria Dorin Tudor (TC12ABH17983) Pag. 33

Riconoscimenti di proprietà

TRIBUNALE DI GORIZIA

Avviso (TC12ABM17979) Pag. 34

Stato di graduazione

TRIBUNALE DI ORVIETO

Estratto dello stato di graduazione redatto nell'ambito della procedura dell'eredità Picciaia Gianfranco (TC12ABN18026) Pag. 35

Proroga termini

PREFETTURA DI LIVORNO

Proroga dei termini legali e convenzionali (TC12ABP17965) Pag. 37

Proposta di concordato

TRIBUNALE DI PALERMO Sezione fallimentare

Proposta di concordato (TC12ABQ18061) Pag. 38

Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta

TRIBUNALE DI CATANIA

Dichiarazione di morte presunta (TC12ABR18014) . . Pag. 152

TRIBUNALE DI NAPOLI

Richiesta per dichiarazione di morte presunta (T12ABR18139) Pag. 152

TRIBUNALE DI TRENTO

Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Condinelli Livio (TC12ABR17993) Pag. 152

Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione

SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA COOVIR A R.L.

Avviso di deposito del bilancio finale di liquidazione (TC12ABS18011) Pag. 152

SOCIETA' ITALIANA PER L'INDUSTRIA DEGLI ZUCCHERI S.P.A.

Avviso deposito progetto di riparto finale, bilancio finale e rendiconto finale (TS12ABS18131) Pag. 152

ALTRI ANNUNZI**Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici**

A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RI-UNITE S.R.L.

Modifica secondaria all'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura Nazionale. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29/12/2007, n. 274. (T12ADD18100) Pag. 153

AMGEN DOMPÉ S.P.A.

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento (CE) 1234/2008 (T12ADD18123) Pag. 158

COSTANZAFARMA S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento 1234/2008/CE e del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274. (T12ADD18113) Pag. 156



COVIDIEN ITALIA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (T12ADD18143) Pag. 161

CRINOS S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e del Regolamento (CE) 1234/2008 (T12ADD18144) Pag. 161

EG S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e del Regolamento (CE) 1234/2008 (T12ADD18145) Pag. 162

EG S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e del Regolamento (CE) 1234/2008 (T12ADD18146) Pag. 163

EG S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 (T12ADD18147) Pag. 163

EPIFARMA S.R.L.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 1234/2008 (T12ADD18101) Pag. 153

FG S.R.L.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 1234/2008 (T12ADD18102) Pag. 154

FIDIA FARMACEUTICI S.P.A.

Riduzione di prezzi al pubblico di medicinali (T12ADD18133) Pag. 160

GEDEON RICHTER PLC

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in Commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (Regolamento (CE) n. 1234/2008). Comunicazione di notifica regolare per modifica stampati AIFA/V&A/P/127599 del 22/11/2012 (T12ADD18099) Pag. 153

ITALFARMACO S.P.A.

Modifica secondaria di un'aic di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T12ADD18125) Pag. 158

LABORATORI ALTER S.R.L.

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (T12ADD18140) Pag. 160

LIFEPHARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'aic di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T12ADD18126) Pag. 158

MEDA PHARMA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione di notifica regolare (T12ADD18122) Pag. 157

MEDA PHARMA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e del regolamento (CE) 1234/2008 (T12ADD18120) Pag. 156

MEDA PHARMA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e del regolamento (CE) 1234/2008 (T12ADD18121) Pag. 156

MSD ITALIA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (T12ADD18130) Pag. 159

MSD ITALIA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità per uso umano. (T12ADD18128) Pag. 159

MSD ITALIA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità per uso umano. (T12ADD18129) Pag. 159

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T12ADD18107) Pag. 154

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T12ADD18108) Pag. 155

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T12ADD18110) Pag. 155

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T12ADD18109) Pag. 155



NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifiche secondarie dell'AIC di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T12ADD18106) Pag. 154

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T12ADD18111) Pag. 155

S.I.F.I. S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (TC12ADD18018) Pag. 164

SANOFI-AVENTIS S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) N. 1234/2008. (T12ADD18141). Pag. 160

SANOFI-AVENTIS S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) N. 1234/2008. (T12ADD18142). Pag. 161

Concessioni demaniali

REGIONE PUGLIA Area finanza e controlli Servizio demanio e patrimonio ufficio demanio marittimo

Oggetto: istanza di concessione demaniale marittima per la realizzazione e la gestione di un porto turistico - Rettifica e nuovo avviso di pubblicazione. (T12ADG18117) Pag. 164

Consigli notarili

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Avviso di cessazione dall'ufficio di notaio della dott.ssa Giovanna Bellini (TC12ADN17956) Pag. 165

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Avviso di trasferimento in Brugherio della dott.ssa Marina Galbusera (TC12ADN17969) Pag. 165

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Avviso di trasferimento alla sede di Lissone del notaio Raffaella Lucca (TC12ADN17971) Pag. 165

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Avviso di trasferimento alla sede di Carugate del notaio D'Amato Mattia (TC12ADN17970) Pag. 165

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

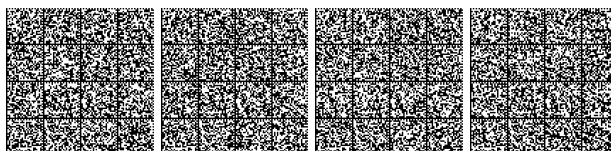
Avviso di trasferimento alla sede di Caronno Pertusella del notaio Giuseppina Santangelo (TC12ADN17985) Pag. 166

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Avviso di cessazione dall'ufficio di notaio della dott.ssa Grazia Borgna (TC12ADN17955) Pag. 165

CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA

Iscrizione a ruolo (TC12ADN17957) Pag. 165





ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AMAT PALERMO S.P.A.

Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Palermo
Sede Legale: Palermo via Roccazzo n. 77
Codice fiscale e iscrizione Registro Imprese di Palermo: 04797180827
Capitale sociale: € 91.719.133,00
R.E.A. 217773

Convocazione di assemblea

L'Assemblea di AMAT Palermo SpA è convocata il giorno 11 gennaio 2013 alle ore 10,00, presso la sede sociale, sita in Palermo, via Roccazzo n.77, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 gennaio 2013, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31.12.2011. "Relazione del C.d.A." "Relazione del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile al Bilancio chiuso al 31/12/2011". Discussioni e determinazioni conseguenti e correlate;

2. Indirizzi strategici della società AMAT Palermo Sp.A., Piano d'impresa, Budget di esercizio per l'anno sociale 2013, modifica "Tabella Numerica aziendale". Situazione finanziaria AMAT e definizione rapporti creditori con il Comune di Palermo.

3. Autorizzazione alla costituzione della Società Consortile.

4. Determinazioni in merito alla nomina del Revisore Contabile ex art. 26 comma 1 Statuto aziendale.

Parte straordinaria:

5. Riduzione del capitale sociale a copertura perdite di gestione, e suo eventuale aumento;

6. Aumento del capitale sociale in funzione del Piano di investimenti finanziato con fondi F.A.S. (Fondo per le Aree Sottoutilizzate) giusta delibera del C.I.P.E.(Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n. 69/2009.

Parte ordinaria:

7. Autorizzazione all'accensione di ipoteche a garanzia di finanziamento per investimenti.

8. Effetti dell'art. 6, comma 3, della L.R. n. 30/2000 e revoca dei componenti del Collegio Sindacale, effettivi e supplenti, nominati dall'Assemblea nella seduta del 27/07/2010 - nomina nuovi componenti del Collegio Sindacale.

La verbalizzazione sarà affidata ad un notaio.

Per il consiglio di amministrazione - Il presidente
dott. Ettore Artioli

TC12AAA18114 (A pagamento).

EMME HOLDING S.P.A.

Sede Legale: Sede sociale: Pescara, via Marconi n. 157
Capitale sociale: 3.744.000,00 interamente versato
Registro delle imprese: 00860870153

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale in Pescara, via Marconi n. 157, il giorno 18 gennaio 2013 alle ore 11,00 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 19 gennaio 2013, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del revisore legale dei conti; deliberazioni propedeutiche inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale.

P. il consiglio di amministrazione
Giovanni Masci

TC12AAA18033 (A pagamento).

ALBERGO DI RUSSIA S.P.A.

Sede sociale - Roma, vicolo del Borghetto, 20 - 00187
Capitale sociale: € 324.450,00 int. vers.
Codice fiscale n. 00885041004

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, Vicolo del Borghetto n. 20 - 00187, per il giorno 7 gennaio 2013 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 gennaio 2013 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di parte della riserva straordinaria;
2. Varie ed eventuali inerenti e conseguenti al punto che precede.

Deposito titoli presso Cassa Sociale nei termini di legge.

Roma, 12 dicembre 2012

Il presidente
Francesco Liberatore

TS12AAA17961 (A pagamento).



IMMOBILIARE STAZIONE DI COSSATO S.P.A.

*Sede sociale: via Padre Semeria n. 9 - 00154 Roma
- Tel. 06-5445.5144*

Capitale sociale: Euro 3.580.200,00 interamente versato

Registro delle imprese: di Roma n. 4923/80 -
C.C.I.A.A. n. 470922

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02037080153
e 00858151004

Convocazione di assemblea

I Partecipanti sono convocati in Assemblea Straordinaria per il giorno 10 gennaio 2013, ore 6,30, in prima convocazione, presso la sede della Società in Roma, Via Padre Semeria n. 9 ed eventualmente per il giorno 11 gennaio 2013, ore 10,30, in seconda convocazione, stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento della Società ex art. 2484 del Codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Roma, 12 dicembre 2012

Il presidente del consiglio di amministrazione
prof. Fabrizio Di Lazzaro

TS12AAA18028 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**OLYMPIA FINANCE S.R.L.****Società con socio unico**

Sede Legale: via Vittorio Alfieri, 1,
31015 Conegliano (TV) - Italia

Capitale sociale: Euro 12.000,00 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle
imprese di Treviso 04146700267

INDESIT COMPANY S.P.A.

Sede Legale: viale Aristide Merloni, 47
60044 Fabriano (AN)

Capitale sociale: Euro 102,736,769.40 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al registro
delle imprese di Ancona 00693740425

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario").

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 58 del 18 maggio 2010, Olympia Finance S.r.l. (l'"Acquirente") comunica che, nell'ambito del programma di ces-

sioni indicato nel summenzionato avviso di cessione, in data 12 dicembre 2012 ha acquistato pro soluto da Indesit Company S.p.A. (l'"Originator") ogni e qualsiasi credito (per capitale, interessi (anche di mora), accessori, spese e quant'altro) dovuto in forza di fatture emesse dall'Originator (le "Fatture") ai propri clienti (i "Debitori") nel corso della propria ordinaria attività di impresa (i "Crediti"), che alla data del 30 novembre 2012 (la "Data di Valutazione") soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

(i) i criteri cumulativi comuni, indicati come tali ed elencati nel succitato avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 58 del 18 maggio 2010;

(ii) Crediti che non derivano da Fatture con importo o saldo non pagato residuo inferiore o uguale ad Euro 10,00;

(iii) Crediti che non nascono da Fatture con scadenza superiore ai 150 giorni rispetto alla data documento;

(iv) Crediti che nascono da Fatture relative a clienti con codice compreso tra 7000000 e 8999999, ad eccezione dei codici cliente 8031992, 8008217, 8030183, 8006290, 8010861, 8035012, 8010865, 7131515, 7027138, 8036952, 8026956, 7179786, 7204319, 8010984

(v) Crediti che, per il codice cliente 7031603, non nascono da Fatture che abbiano sia scadenza antecedente il 10/01/2013 sia data documento antecedente il 15/10/2012 sia numero documento uguale o inferiore al 6240567293;

(vi) Crediti che, per il codice cliente 7031848, non nascono da Fatture che abbiano sia scadenza antecedente il 05/03/2013 sia data documento antecedente il 30/11/2012 sia numero documento uguale o inferiore al 6240579407;

(vii) Crediti che, per il codice cliente 7167568, non nascono da Fatture che abbiano sia scadenza antecedente il 28/02/2013 sia data documento antecedente il 30/11/2012 sia numero documento uguale o inferiore al 6240580117;

(viii) Crediti che, per il codice cliente 8011426, non nascono da Fatture che abbiano sia scadenza antecedente il 10/03/2013 sia data documento antecedente il 26/10/2012 sia numero documento uguale o inferiore al 6240568465;

(ix) Crediti che, per il codice cliente 8011430, non nascono da Fatture che abbiano sia scadenza antecedente il 08/02/2013 sia data documento antecedente il 31/10/2012 sia numero documento uguale o inferiore al 6240571109;

(x) Crediti che, per il codice cliente 7029186, non nascono da Fatture che abbiano sia scadenza antecedente il 05/01/2013 sia data documento antecedente il 31/10/2012 sia numero documento uguale o inferiore al 6240569348;

(xi) Crediti che, per il codice cliente 8005199, non nascono da Fatture che abbiano sia scadenza antecedente il 28/02/2013 sia data documento antecedente il 30/11/2012 sia numero documento uguale o inferiore al 6240583254;

L'Acquirente ha conferito incarico ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti a Securitisation Services S.p.A., che ha a sua volta dato mandato allo stesso Originator, affinché, per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso



delle somme dovute. In forza di tale incarico, i Debitori continueranno a pagare a Indesit Company S.p.A. ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dalle relative Fatture o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 30/06/2003 numero 196 (il "Codice Privacy") e delle disposizioni dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali di cui al Provvedimento 18 gennaio 2007 (*G.U.* n. 24 del 30/01/2007), informiamo i Debitori sull'uso dei Loro dati personali e sui Loro diritti. I dati personali in possesso dell'Acquirente e di Indesit Company S.p.A. sono stati raccolti presso la Indesit Company S.p.A. Ai Debitori precisiamo che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., al Loro stato di salute, alle Loro opinioni politiche e sindacali ed alle Loro convinzioni religiose (articolo 4 del Codice Privacy). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda l'Acquirente, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, per quanto riguarda Indesit Company S.p.A., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali dei Debitori in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I dati personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione. I dati personali dei Debitori verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I Debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 del Codice Privacy

(cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.). Sono inoltre riconosciuti ai Debitori gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice Privacy ossia:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;

- il diritto di ottenere l'indicazione: (a) dell'origine dei dati personali; (b) delle finalità e modalità del trattamento; (c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; (d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; (e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

- il diritto di ottenere: (a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; (b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; (c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere (a) e (b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

- il diritto di opporsi, in tutto o in parte: (i) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; (ii) al trattamento di dati personali che li riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Titolari autonomi del trattamento dei dati personali sono Olympia Finance S.r.l. e Securitisation Services S.p.A., ciascuna con sede legale in Via Vittorio Alfieri, 1, 31015 Conegliano (TV), Italia e Indesit Company S.p.A., con sede legale in Viale Aristide Merloni, 47, 60044 Fabriano (AN), Italia.

Responsabile del trattamento dei dati personali è il Comitato per la Privacy, per effetto dell'atto di nomina del 5 ottobre 2004 da parte del Titolare del trattamento dei dati personali, Indesit Company S.p.A. (precedentemente, Merloni Elettrodomestici S.p.A.) nella persona del Consigliere Delegato, Marco Milani, all'uopo autorizzato in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione di Indesit Company S.p.A. del 27 luglio 2004.

I Debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Indesit Company S.p.A., Viale Aristide Merloni, 47, 60044 Fabriano (AN), Italia, all'attenzione di Maurizio Bernardi, Tel. +39 0732 662883, Fax. +39 0732 662840.

Conegliano, 12 dicembre 2012

Olympia Finance S.r.l. - L'amministratore unico
dott. Andrea Perin

T12AAB18097 (A pagamento).



PHARMA FINANCE 4 S.R.L.

Sede Legale: Via Egadi, 5

Registro delle imprese: Milano n. 05838920964

Iscrizione nell'Elenco delle Società Veicolo di Cartolarizzazione ai sensi del Provvedimento del 29 Aprile 2011

Avviso di cessione di crediti pro soluto e in blocco ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del d.lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario").

Con riferimento all'avviso di cessione già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 10 giugno 2010 e iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 9 giugno 2010, Pharma Finance 4 s.r.l. (la "Società") comunica che, ai sensi del Contratto di Cessione, in data 14 dicembre 2012 ha acquistato pro soluto e in blocco da Comifin S.p.A. ("Comifin") un portafoglio di crediti rappresentati dai canoni, dal capitale, dagli interessi, dagli accessori, dalle spese e da ogni altro importo (i "Crediti") dovuti in forza di (i) contratti di locazione finanziaria (i "Contratti di Locazione Finanziaria"); (ii) contratti di finanziamento garantiti da ipoteca su beni immobili (i "Contratti di Finanziamento Ipotecario"); e (iii) contratti di finanziamento garantiti da cessione in garanzia dei crediti relativi alle distinte contabili riepilogative (DCR) vantati dal relativo debitore nei confronti di aziende sanitarie locali (i "Contratti di Finanziamento ASL" e, congiuntamente, ai Contratti di Finanziamento Ipotecario i "Contratti di Finanziamento"; i Contratti di Finanziamento e i Contratti di Locazione Finanziaria, congiuntamente, i "Contratti di Credito") stipulati da Comifin con la propria clientela e che alla data del 7 dicembre 2012:

(i) rispettano i criteri generali di cui al paragrafo 'Criteri Generali' del suddetto avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 10 giugno 2010 e iscritto nel Registro delle Imprese di Milano dove ha sede la Società in data 9 giugno 2010;

(ii) rispettano i seguenti criteri specifici:

1) la durata contrattuale residua dei Contratti di Credito diversi dai Contratti di Finanziamento ASL e il cui relativo debitore sia residente in una delle seguenti regioni Calabria, Campania, Lazio e Puglia, non supera i 120 mesi.

A titolo esemplificativo, i Crediti comprendono tutti i crediti per capitale residuo a partire dal 1 gennaio 2013 (incluso), gli interessi maturati alla data della cessione e non pagati e maturandi a partire da tale data, l'adeguamento eventualmente dovuto per effetto dell'indicizzazione delle rate, tutti i crediti per penali, interessi di mora, commissioni di estinzione anticipata, costi, indennizzi e danni ed ogni altra somma dovuta in relazione ai Contratti di Credito.

Si precisa che non costituiscono oggetto di cessione i crediti relativi a: (i) i riscatti dovuti ai sensi dei Contratti di Locazione Finanziaria; (ii) il rimborso delle spese sostenute da Comifin per il sistema di pagamento tramite RID; (iii) il rimborso dei premi delle polizze assicurative da parte del relativo debitore; (iv) l'IVA indicata nelle fatture emesse a

fronte dei crediti ceduti; (v) il rimborso delle commissioni e delle spese accessorie sostenute da Comifin in relazione ai crediti ceduti quali, a titolo esemplificativo, le commissioni di gestione della pratica e le imposte di bollo e di registrazione.

Ai sensi del Contratto di Cessione sono altresì trasferite alla Società, nei limiti consentiti da norme imperative di legge, ai sensi dell'articolo 1263 c.c. e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione - come previsto dall'articolo 58, comma 3, del Testo Unico Bancario, richiamato dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione - tutte le garanzie, i privilegi e le cause di prelazione che assistono i Crediti, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti e/o al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai Contratti di Credito, nonché ogni altro diritto di Comifin in relazione a qualsiasi polizza assicurativa (ivi incluse le polizze per la copertura dei rischi di danno, perdita, distruzione, furto o incendio dei beni oggetto di garanzia), ed ogni somma eventualmente corrisposta dai "soggetti convenzionati" quali fornitori dei beni oggetto dei Contratti di Credito.

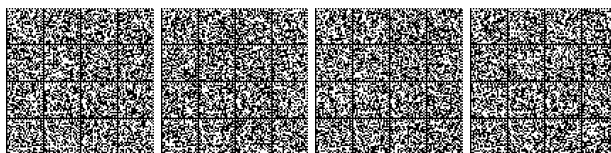
La Società ha conferito incarico a Comifin, ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione, affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso e al recupero delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Comifin ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dai relativi Contratti di Credito o in forza di legge. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Comifin, via Calabria No. 22, Redecesio di Segrate, 20090 Milano, Tel. 02 26929720; Fax 02 213082719 e/o alla Società, via Egadi 5, Milano, Tel. 02 48016771; Fax 02 48016301.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

La Società informa i debitori e gli eventuali garanti, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (recante il Codice per la protezione dei dati personali, di seguito il "Codice"), che i loro dati personali relativi ai Contratti di Credito da cui derivano i crediti oggetto della suddetta cessione saranno trattati dalla Società, in qualità di titolare del trattamento nonché da Comifin, nominato dalla Società quale responsabile del trattamento, anche mediante elaborazione elettronica ed ogni altra modalità necessaria, per il conseguimento delle finalità relative alla realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione.

In particolare, i loro dati potranno essere utilizzati per le attività connesse e strumentali alla gestione e amministrazione del portafoglio di crediti ceduti, all'eventuale recupero e all'adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti e da disposizioni impartite dalle competenti Autorità e



da organi di vigilanza e controllo. L'acquisizione dei dati è obbligatoria per realizzare l'operazione di cessione dei crediti e di loro cartolarizzazione, che in assenza sarebbero precluse.

La Società precisa, inoltre, che, in virtù di accordi intercorsi tra le parti, la documentazione relativa ai singoli crediti non è stata trasferita materialmente alla Società ma è rimasta presso Comifin che continuerà a svolgere le attività di gestione, amministrazione, incasso ed eventuale recupero dei crediti oggetto di cessione.

Nell'ambito della predetta operazione di cartolarizzazione, i dati dei debitori e dei garanti potranno essere comunicati a soggetti ed enti (es. professionisti, società, associazioni o studi professionali di consulenza e assistenza legale, società di recupero crediti, ecc.) incaricati di svolgere a favore del titolare del trattamento, e attraverso le strutture e il personale a ciò preposti, attività strettamente inerenti e funzionali al conseguimento delle finalità sopra indicate. L'elenco di tali soggetti è disponibile e consultabile presso Comifin nella sede di Redecio di Segrate - Milano, Via Calabria, 22 e/o presso Pharma Finance 4 S.r.l., nella sede di via Egadi 5, Milano.

In relazione al trattamento dei predetti dati, in ogni momento i debitori e gli eventuali garanti potranno richiedere di verificare i dati che li riguardano ed eventualmente correggerli o cancellarli, oppure opporsi a un loro particolare utilizzo, ed esercitare gli altri diritti previsti dal Codice (articolo 7 del Codice) rivolgendosi a Comifin presso la sede di Redecio di Segrate - Milano, Via Calabria, 22 e/o a Pharma Finance 4 S.r.l. presso la sede di Milano, via Egadi 5.

Milano, 13 dicembre 2012

Pharma Finance 4 S.r.l. - Amministratore
dott. Marco Arisi Rota

T12AAB18112 (A pagamento).

ICCREA SME CART S.R.L.

Sede Legale: via Vittorio Alfieri, 1, 31015

Conegliano (TV), Italia

Capitale sociale: € 10.000 i.v.

Registro delle imprese: Treviso al n. 04419920261

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 04419920261

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (la "Legge Bancaria")), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

ICCREA SME CART S.r.l. ("ICCREA SME CART") comunica che in data 29 settembre 2011 ha concluso con Iccrea BancaImpresa S.p.A. ("Iccrea BancaImpresa") un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco

ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 della Legge Bancaria (il "Contratto di Cessione"). In virtù del Contratto di Cessione, Iccrea BancaImpresa avrà facoltà di cedere, ed ICCREA SME CART avrà facoltà di acquistare, periodicamente pro soluto, secondo un programma di cessioni su base rotativa, i crediti rappresentati dai canoni (IVA esclusa), dagli interessi, dagli accessori, dalle spese e quant'altro, con esclusione delle somme dovute a titolo di prezzo per l'eventuale esercizio dell'opzione di acquisto dei beni dovuti in forza dei contratti di locazione finanziaria stipulati da Iccrea BancaImpresa con i propri clienti utilizzatori (i "Contratti di Locazione").

ICCREA SME CART comunica di aver acquistato pro soluto, in data 13 dicembre 2012, da Iccrea BancaImpresa:

1) i crediti rappresentati dai canoni (IVA esclusa), dagli interessi, dagli accessori e quant'altro dovuto in forza di alcuni contratti di locazione finanziaria stipulati da Iccrea BancaImpresa con i propri clienti utilizzatori (in seguito i "Contratti di Locazione" e i relativi utilizzatori, gli "Utilizzatori") che alla data del 01 dicembre 2012 risultavano nella titolarità di Iccrea BancaImpresa e che alla medesima data presentavano altresì i seguenti elementi distintivi (da intendersi cumulativi):

- a) sono denominati in Euro;
- b) i relativi Contratti di Locazione sono stati stipulati da Iccrea BancaImpresa S.p.A. come unico concedente;
- c) i relativi Contratti di Locazione sono disciplinati dalla legge italiana;
- d) i relativi Contratti di Locazione sono stati originati dal canale BCC (Banche di Credito Cooperativo);
- e) i relativi Contratti di Locazione sono stati stipulati con clienti utilizzatori che sono residenti in Italia, alla Data di Valutazione, ad esclusione di clienti residenti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Molise, Puglia e Sicilia;
- f) i relativi Contratti di Locazione sono stati stipulati con clienti utilizzatori la cui attività non è identificata dalle seguenti sezioni e divisioni del Codice ATECO (Classificazione Attività Economiche Ateco 2007 e successivi aggiornamenti): Sezione C - Divisione 15, Sezione C - Divisione 16, Sezione E - Divisione 39, Sezione F - Divisione 41, Sezione G - Divisione 45, Sezione I - Divisione 55, Sezione J - Divisione 61, Sezione K - Divisione 64, Sezione M - Divisione 70, Sezione M - Divisione 71, Sezione M - Divisione 74, Sezione R - Divisione 90, Sezione S - Divisione 95;

g) i relativi Contratti di Locazione non sono stati stipulati con clienti utilizzatori che siano (i) persone fisiche dipendenti di Iccrea BancaImpresa S.p.A. o di società appartenenti al Gruppo Bancario ICCREA ovvero (ii) società appartenenti al Gruppo Bancario ICCREA ovvero (iii) enti di culto o ecclesiastici ovvero (iv) banche ovvero (v) persone fisiche in qualità di consumatori, per tali intendendosi, ai sensi dell'articolo 121, comma 1, lettera (b), del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993, le persone fisiche che agiscano per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale svolta;



h) i relativi Contratti di Locazione non sono stati stipulati con clienti utilizzatori che siano enti della pubblica amministrazione o comunque collegati ad essa direttamente od indirettamente;

i) sorgono da Contratti di Locazione che hanno ad oggetto:

(i) beni mobili registrati in Italia (diversi da aeromobili o imbarcazioni); ovvero

(ii) attrezzature o macchinari; ovvero

(iii) beni immobili situati in Italia, con esclusione di quelli adibiti ad uso abitativo;

j) i relativi Contratti di Locazione non sono oggetto di richiesta di rinegoziazione, variazione contrattuale di qualsiasi tipo ovvero di estinzione anticipata da parte degli Utilizzatori;

k) in relazione ai quali il bene oggetto del relativo Contratto di Locazione è stato consegnato al relativo utilizzatore;

l) i relativi Contratti di Locazione non presentano canoni scaduti e non pagati, in tutto o in parte, da almeno 25 giorni dalla data della relativa scadenza;

m) i relativi Contratti di Locazione presentano almeno un canone puntualmente e interamente pagato (rimanendo inteso che l'importo anticipato dall'Utilizzatore al momento della conclusione del relativo Contratto di Locazione non è da considerarsi come canone) e almeno un canone ancora non scaduto;

n) i relativi Contratti di Locazione prevedono la scadenza del canone su base mensile o trimestrale e il pagamento mediante RID il primo giorno del relativo mese di scadenza;

o) i relativi Contratti di Locazione prevedono l'applicazione di uno dei seguenti tassi d'interesse:

(i) un tasso di interesse variabile indicizzato alla media mensile dell'Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread che abbia un valore positivo; o

(i) un tasso di interesse variabile indicizzato alla media mensile dell'Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread che abbia un valore positivo; o

(ii) un tasso di interesse fisso;

p) i relativi Contratti di Locazione prevedono l'obbligo in capo al relativo utilizzatore di effettuare in ogni caso i pagamenti previsti nella misura e alle scadenze stabilite, anche qualora il bene oggetto del contratto non funzioni, venga distrutto, perso o sottratto, sia inutilizzabile per vizi palesi o occulti, o non sia a disposizione dell'utilizzatore (c.d. "Net Lease");

q) i relativi Contratti di Locazione prevedono l'obbligo che i Beni siano assicurati con una compagnia di assicurazione;

r) i relativi Contratti di Locazione non prevedono un piano di ammortamento che presenti uno o più canoni con componente capitale negativa;

s) tutti i Canoni dovuti dal relativo Utilizzatore (con esclusione dei relativi Conguagli) hanno lo stesso importo;

t) i relativi Contratti di Locazione non presentano un debito residuo superiore all'importo originariamente finanziato;

u) i relativi contratti non sono classificati a "crediti ad incaglio" o "crediti in sofferenza";

v) i relativi Contratti di Locazione non sono assistiti da garanzia prestata da parte di Iccrea Banca S.p.A.;

w) i relativi Contratti di Locazione non sono stati finanziati con la provvista erogata dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della "Convenzione CDP- ABI" sottoscritta in data 28 maggio 2009", ai sensi della Convenzione CDP- ABI" sottoscritta in data 17 febbraio 2010" e ai sensi della Convenzione CDP- ABI" sottoscritta in data 17 dicembre 2010;

x) i relativi Contratti di Locazione non sono vantati nei confronti di utilizzatori i quali, con riferimento a tali Contratti di Locazione (i) beneficino della sospensione dei pagamenti ai sensi dell'"avviso comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio" sottoscritto ai sensi dell'articolo 5, comma 3-*quater*, del decreto legge n. 78 del 1 luglio 2009, convertito con modifiche dalla legge n. 102 del 3 agosto 2009 dall'Abi e dalle altre associazioni dell'osservatorio banche-imprese ed entrato in vigore in data 3 agosto 2009, come successivamente integrato e modificato ovvero (ii) abbiano richiesto la sospensione dei pagamenti ai sensi dell'"avviso comune sopra menzionato e che siano in attesa di comunicazione formale di conferma o diniego da parte di Iccrea Banca Impresa S.p.A.

(B) Criteri aggiuntivi specifici per i Portafogli Successivi

In aggiunta ai criteri comuni sopra indicati (sub (A)) i Crediti relativi ai Portafogli Successivi presentano i seguenti ulteriori elementi distintivi (da intendersi tra loro cumulativi):

a) i relativi Contratti di Locazione non hanno presentato dalla relativa data di decorrenza più di 3 canone scaduto e non pagato, in tutto o in parte, da almeno 25 giorni dalla data della relativa scadenza;

b) i relativi Contratti di Locazione non sono assistiti da alcun tipo di agevolazione o contributo ad eccezione dei seguenti:

i. Legge n. 240 del 21 maggio 1981;

ii. Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011;

iii. Legge Regione Emilia Romagna n. 3 del 21 aprile 1999;

iv. Legge Regione Lombardia n. 1 del 2 febbraio 2007;

v. Legge Regionale Valle d'Aosta n. 7 del 16 marzo 2006;

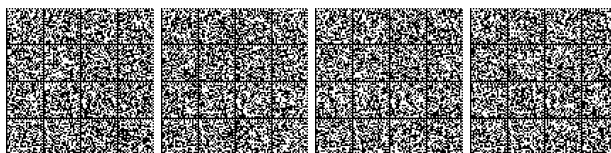
vi. Legge Regione Veneto n. 5 del 9 febbraio 2001;

vii. Legge Provincia Autonoma di Trento n. 6 del 13 dicembre 1999;

viii. Legge Provincia Autonoma di Bolzano n. 11 del 19 aprile 1983;

ix. Legge cd Sabatini n. 1329 del 28 novembre 1965;

Fermo restando che limitatamente alle agevolazioni descritte nei paragrafi (i), (iii), (iv, in relazione alle agevolazioni che sono elargite sotto forma di contributi) e (ix), il presente criterio si intenderà soddisfatto nella misura in cui le medesime agevolazioni siano state integralmente erogate dall'ente preposto a favore del relativo utilizzatore;



Fermo restando che, limitatamente alle agevolazioni descritte nei paragrafi (iv), limitatamente alle agevolazioni elargite sotto forma di beneficio derivante dalla provvista agevolata), (v) e (vi), il presente criterio si intenderà soddisfatto nella misura in cui al momento della cessione, i canoni già godano dei benefici derivanti dalla provvista agevolata;

c) i relativi Contratti di Locazione presentano almeno 1 canoni in scadenza;

d) i relativi Contratti di Locazione presentano un debito residuo cedibile inferiore ad Euro 4.000.000,00 complessivamente riferito ad ogni singolo utilizzatore;

e) i relativi Contratti di Locazione presentano un importo finanziato di almeno Euro 1.000,00 e non oltre Euro 1.000.000,00 nel caso in cui i relativi Beni siano autoveicoli;

f) i relativi Contratti di Locazione presentano un importo finanziato di almeno Euro 1.000,00 e non oltre Euro 1.700.000,00 nel caso in cui i relativi Beni siano Beni Immobili;

g) i relativi Contratti di Locazione presentano un importo finanziato di almeno Euro 1.000,00 e non oltre Euro 4.000.000,00 nel caso in cui i relativi Beni siano beni strumentali;

h) i relativi Contratti di Locazione presentano un importo finanziato di almeno Euro 1.000,00 e non oltre Euro 1.000.000,00 nel caso in cui i relativi Beni siano veicoli industriali;

i) i relativi Contratti di Locazione presentano un debito residuo cedibile inferiore ad Euro 1.300.000,00 fermo restando che, limitatamente ai Contratti di Locazione ricompresi nel "Pool Construction and Building" aventi ad oggetto beni immobili, i relativi Contratti di Locazione presentano un debito residuo inferiore ad Euro 1.100.000,00.

Ai fini del presente criterio, per "Pool Construction and Building" si intende l'insieme dei Contratti di Locazione vantati nei confronti di utilizzatori la cui attività è identificata dai seguenti codici ricompresi nella classificazione delle attività economiche Ateco 2007 adottata dall'Istituto Nazionale di Statistica italiano (ISTAT) per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico:

Sezione B - Divisione 08 - Gruppo 1 - Classe 1
 Sezione B - Divisione 08 - Gruppo 1 - Classe 2
 Sezione C - Divisione 17 - Gruppo 2 - Classe 4
 Sezione C - Divisione 23 - Gruppo 2 - Classe 0
 Sezione C - Divisione 23 - Gruppo 3 - Classe 1
 Sezione C - Divisione 23 - Gruppo 3 - Classe 2
 Sezione C - Divisione 23 - Gruppo 5 - Classe 1
 Sezione C - Divisione 23 - Gruppo 5 - Classe 2
 Sezione C - Divisione 23 - Gruppo 6 - Classe 1
 Sezione C - Divisione 23 - Gruppo 6 - Classe 2
 Sezione C - Divisione 23 - Gruppo 6 - Classe 3
 Sezione C - Divisione 23 - Gruppo 6 - Classe 4

Sezione C - Divisione 23 - Gruppo 6 - Classe 5

Sezione C - Divisione 23 - Gruppo 6 - Classe 9

Sezione C - Divisione 23 - Gruppo 7 - Classe 0

Sezione C - Divisione 25 - Gruppo 1 - Classe 1

Sezione C - Divisione 25 - Gruppo 1 - Classe 2

Sezione C - Divisione 25 - Gruppo 2 - Classe 1

Sezione F - Divisione 42 - Gruppo 1 - Classe 1

Sezione F - Divisione 42 - Gruppo 1 - Classe 2

Sezione F - Divisione 42 - Gruppo 1 - Classe 3

Sezione F - Divisione 42 - Gruppo 2 - Classe 1

Sezione F - Divisione 42 - Gruppo 2 - Classe 2

Sezione F - Divisione 42 - Gruppo 9 - Classe 1

Sezione F - Divisione 42 - Gruppo 9 - Classe 9

Sezione F - Divisione 43 - Gruppo 1 - Classe 1

Sezione F - Divisione 43 - Gruppo 1 - Classe 2

Sezione F - Divisione 43 - Gruppo 1 - Classe 3

Sezione F - Divisione 43 - Gruppo 2 - Classe 1

Sezione F - Divisione 43 - Gruppo 2 - Classe 2

Sezione F - Divisione 43 - Gruppo 3 - Classe 1

Sezione F - Divisione 43 - Gruppo 3 - Classe 3

Sezione F - Divisione 43 - Gruppo 3 - Classe 4

Sezione F - Divisione 43 - Gruppo 3 - Classe 9

Sezione F - Divisione 43 - Gruppo 9 - Classe 1

Sezione F - Divisione 43 - Gruppo 9 - Classe 9

Sezione G - Divisione 46 - Gruppo 1 - Classe 3

Sezione G - Divisione 46 - Gruppo 6 - Classe 3

Sezione G - Divisione 46 - Gruppo 7 - Classe 4

Sezione L - Divisione 68 - Gruppo 1 - Classe 0

Sezione L - Divisione 68 - Gruppo 2 - Classe 0

Sezione L - Divisione 68 - Gruppo 3 - Classe 1

Sezione L - Divisione 68 - Gruppo 3 - Classe 2

Sezione N - Divisione 77 - Gruppo 3 - Classe 2

Sezione N - Divisione 81 - Gruppo 1 - Classe 0

j) i relativi Contratti di Locazione presentano un debito residuo cedibile inferiore ad Euro 4.000.000,00 complessivamente riferito ad ogni singolo utilizzatore; e

k) i relativi Contratti di Locazione hanno una data di decorrenza successiva al 01/01/2003 (incluso) e la data di scadenza - pattuita nei medesimi Contratti di Locazione - dell'ultimo canone, è compresa tra il 01/03/2013 (incluso) e il 01/10/2029 (incluso).

Risultano tuttavia esclusi i relativi Contratti di Locazione i cui utilizzatori siano anche parte di contratti di copertura finanziaria con Iccrea BancaImpresa S.p.A. che, al 6 dicembre 2012, abbiano un mark-to-market complessivo positivo per i medesimi utilizzatori. Al fine di valutare la conformità del proprio Contratto di Locazione al presente criterio, ciascun utilizzatore potrà, laddove



non disponga già di tale informazione, conoscere il valore complessivo del mark-to-market dei contratti di copertura finanziaria con Iccrea BancaImpresa S.p.A. di cui sia parte rivolgendosi a Iccrea BancaImpresa S.p.A. inviando apposita richiesta all'indirizzo e-mail Finanza2@iccreabi.bcc.it.

Risultano tuttavia esclusi i relativi Contratti di Locazione che non sono contraddistinti dal codice identificativo che inizia con AS7.04 (il "Codice Identificativo"). Ai fini del presente criterio, l'attribuzione del Codice Identificativo viene effettuata secondo le procedure interne e con modalità automatiche dai sistemi informativi di Iccrea BancaImpresa S.p.A. al fine di assicurare il rispetto dei requisiti individuati nel Contratto di Cessione e viene reso noto al relativo utilizzatore attraverso l'apposizione del Codice Identificativo stesso nelle fatture emesse ai sensi del relativo Contratto di Locazione.

Iccrea BancaImpresa ha ricevuto incarico da ICCREA SME CART, di procedere - in nome e per conto di quest'ultima - all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti e, più in generale, alla gestione di tali Crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei Crediti ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Iccrea BancaImpresa S.p.A., via Lucrezia Romana, 41-47, 00178 Roma - tel. 06 72077211; fax 06 72078406.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali

La cessione da parte di Iccrea BancaImpresa, ai sensi e per gli effetti del suddetto Contratto di Cessione, dei Crediti, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione, ha comportato e/o potrà comportare il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, ICCREA SME CART - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13, comma 4 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza di autorizzazione dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali emessa nella forma prevista dal provvedimento emanato dalla medesima Autorità in data 18 gennaio 2007.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, Agricart - in nome e per conto proprio nonché di Iccrea BancaImpresa e degli altri soggetti di seguito individuati - informa di aver ricevuto da Iccrea BancaImpresa, nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, la disponibilità di documenti e di evidenze informatiche connesse ai Crediti ceduti che contengono Dati Personali relativi agli Interessati.

ICCREA SME CART informa, in particolare, che i Dati Personali saranno, in ogni caso, oggetto di trattamento esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di Agricart stessa, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte dell'Acquirente ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti.

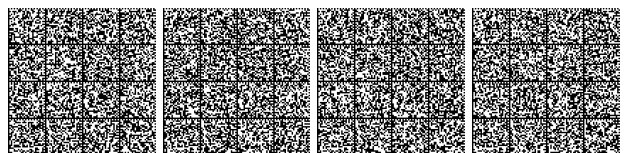
Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per le finalità sopra elencate ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea.

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, potranno essere forniti agli Interessati su loro richiesta, rivolgendosi a Iccrea BancaImpresa S.p.A. al relativo indirizzo in prosieguo indicato.

Agricart - in nome e per conto proprio nonché di Iccrea BancaImpresa e degli altri soggetti sopra individuati - informa, altresì, che i Dati Personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia). In virtù di



tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad es. regolare pagamento delle rate) degli Interessati.

Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati Personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità sopra descritte.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è ICCREA SME CART S.r.l., con sede legale in Via Vittorio Alfieri 1, 31015 Conegliano (TV), Italia.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è ICCREA BANCAIMPRESA S.p.A., con sede legale in Via Lucrezia Romana, 41-47, 00178 Roma, Italia.

Agricart informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettifica nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali, rivolgendosi a ICCREA BANCAIMPRESA S.p.A., con sede legale in Via Lucrezia Romana, 41-47, 00178 Roma, Italia.

Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Conegliano, 13 Dicembre 2012

Per Iccrea Sme Cart S.r.l. -
Amministratore delegato
dott. Andrea Perin

T12AAB18115 (A pagamento).

QUAESTIO CAPITAL MANAGEMENT SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A.

Sede Legale: Milano, via del Lauro n. 14

Capitale sociale: euro 4.200.000,00

Registro delle imprese: iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al numero 06803880969 al R.E.A. n. 1916336

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 06803880969

*Comunicazione di avvenuta cessione in blocco
di rapporti giuridici*

(ai sensi dell'art. 58, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ed informativa ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice della Privacy")

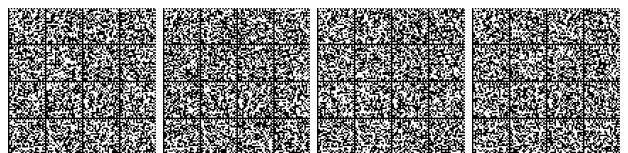
La società "QUAESTIO CAPITAL MANAGEMENT SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A.", società Unipersonale, con sede in Milano, via del Lauro n. 14, capitale sociale euro 4.200.000,00, Codice Fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 06803880969, ed iscritta al n. 299 all'Albo delle SGR di cui all'art. 35 del D.Lgs n. 58/98, società di nazionalità italiana, rende noto che con atto autenticato dal notaio Filippo Laurini di Parabiago (Mi), in data 30 novembre 2012, al Repertorio n. 38709/9574, si è perfezionato l'acquisto, dalla società "POLARIS INVESTMENT ITALIA SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A." con sede in Milano, via Cordusio n. 4, capitale sociale euro 1.650.000,00, Codice Fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 05741560964, ed iscritta al n. 248 all'Albo delle SGR di cui all'art. 35 del D.Lgs n. 58/98, società di nazionalità italiana, con effetto dal 1° dicembre 2012, del ramo di azienda corrente in Milano, via Cordusio n. 4, avente ad oggetto l'esercizio dei servizi di gestione di portafogli e consulenza.

Quaestio Capital Management Società di Gestione del Risparmio S.p.A. continuerà a trattare i dati personali dei creditori e debitori ceduti e degli eventuali loro garanti contenuti nei documenti relativi al conferimento del ramo d'azienda ceduto con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti dalla società conferente al momento della stipula dei relativi contratti. Titolare autonomo del trattamento dei dati è Quaestio Capital Management Società di Gestione del Risparmio S.p.A., con sede in Milano, via del Lauro n. 14, presso cui possono essere esercitati i diritti di legge. Milano, 1° dicembre 2012

Quaestio Capital Management Società di Gestione del Risparmio S.p.A.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Penati

T12AAB18124 (A pagamento).



CRIO SPV II S.R.L.*Avviso di cessione di crediti**ai sensi degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130**(“Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti”)*

Ai sensi degli articoli 1 e 4 della Legge 130/1999, Crio SPV II S.r.l., società unipersonale per la cartolarizzazione dei crediti costituita ai sensi della Legge n. 130/1999, con sede legale in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso n. 04544500269, rende noto che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti perfezionata in data 13 dicembre 2012 e con efficacia economica dal 28 novembre 2012 si è resa cessionaria, a titolo oneroso e pro soluto, di un portafoglio di crediti pecuniari (per capitale, interessi, accessori, spese e quant'altro spettante) identificabili in blocco ai sensi della Legge n. 130/1999, costituito da tutti i crediti pecuniari in essere al 28 novembre 2012 detenuti da Link Finanziaria S.p.A., con sede in Roma, via Silvio d'Amico n. 40, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma - numero di iscrizione, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08818321005, quale avente causa di FGA Capital S.p.A..

Unitamente ai crediti oggetto della cessione, sono stati altresì trasferiti a Crio SPV II S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dall'articolo 58, 3° comma, del T.U.B., richiamato dall'art. 4 della Legge n. 130/1999, tutti gli altri diritti della cedente derivanti dai crediti pecuniari oggetto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti ed ai contratti che li hanno originati.

Il ruolo di servicer, ossia di soggetto incaricato “della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento” dei crediti compresi nei portafogli sarà svolto da Securitisation Services S.p.A., la quale si avvarrà di Link Finanziaria S.p.A. in qualità di sub-servicer, ai fini del compimento (sotto il proprio controllo) di alcune attività di natura operativa riguardanti l'amministrazione, la gestione, l'incasso e il recupero dei crediti ricompresi nel portafoglio.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Codice Privacy

La cessione a Crio SPV II S.r.l. ha comportato il trasferimento anche dei dati personali, anagrafici, patrimoniali e reddituali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai crediti ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti, successori o aventi causa (gli “Interessati”), come periodicamente aggiornati sulla base di informazioni acquisite nel corso dei rapporti in essere con i debitori ceduti (i “Dati Personali”).

Crio SPV II S.r.l. - tenuta a fornire agli Interessati l'informativa di cui all'articolo 13, comma 4 del Codice Privacy - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza di autorizzazione dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali emessa nella forma prevista dal

provvedimento emanato dalla medesima Autorità in data 18 gennaio 2007 in materia di cessione in blocco e cartolarizzazione dei crediti (pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30 gennaio 2007) (il “Provvedimento”).

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice Privacy, Crio SPV II S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché del cedente e degli altri soggetti di seguito individuati - informa di aver ricevuto dal cedente, nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai crediti.

Crio SPV II S.r.l. informa che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di Crio SPV II S.r.l. stessa, e quindi:

(i) per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

(ii) per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, procedure di recupero, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattati dati “sensibili”. Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali e alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice Privacy).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici, con logiche correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali. Si precisa che i Dati Personali vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto in essere con gli stessi debitori ceduti e pertanto la natura del conferimento è obbligatoria in quanto un eventuale rifiuto renderebbe impossibile l'esecuzione del rapporto in essere.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. Potranno essere comunicati alla Banca d'Italia e alle altre autorità governative e regolamentari che eventualmente ne abbiano titolo, in conformità alle norme di legge e/o regolamentari applicabili, ai revisori dei conti, consulenti e professionisti, alle società di servizi e a tutti gli altri soggetti cui tali comunicazioni devono essere fatte ai fini dello svolgimento dei servizi e per l'esatto e diligente adempimento degli obblighi imposti dalla normativa vigente. In ogni caso, i Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili



del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso la sede legale di Crio SPV II S.r.l.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare autonomo del trattamento dei Dati Personali è Crio SPV II S.r.l. con sede legale all'indirizzo sopra indicato.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è Securitisation Services S.p.A. la quale, relativamente alle operazioni effettuate e in qualità di Servicer e Corporate Servicer, è stata nominata da Crio SPV II S.r.l. quale responsabile del trattamento dei Dati Personali.

Crio SPV II S.r.l. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice Privacy; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri Dati Personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi. Gli Interessati possono, altresì, nei limiti imposti da legge, richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per i Dati Personali trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice Privacy).

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa e altri interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i diritti previsti all'articolo 7 del Codice Privacy, nel corso delle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario, a:

Crio SPV II S.R.L., via V. Alfieri 1, 31015 Conegliano (TV)

Fax: 0438 360 962; indirizzo di posta elettronica: crio-SPVII@finint.it.

SECURITISATION SERVICES S.P.A., via V. Alfieri 1, 31015 Conegliano (TV)

Fax: 0438 360 962; indirizzo di posta elettronica: crio-SPVII@finint.it

Link Finanziaria S.p.A., via Silvio D'Amico, 40, 00145 Roma

Fax: 06.45217905; indirizzo di posta elettronica: clienti@linkfinancial.eu.

Conegliano, 14 dicembre 2012

Crio SPV II S.r.l. - L'amministratore unico
dott. Andrea Perin

T12AAB18127 (A pagamento).

J-INVEST SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (Legge sulla Cartolarizzazione) nonché informativa ai sensi degli articoli 13 comma 4 e comma 5 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy)

J-Invest SPV S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale a Milano, Via Gustavo Fara, 26 (l'Emittente)

COMUNICA

che lo stesso Emittente, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 (il Testo Unico Bancario), stipulato in data 13 dicembre 2012 con Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., con sede in Milano, Via della Moscova 33, (la Banca), ha acquistato pro soluto dalla Banca tutto il credito (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) (il Credito) derivante dal contratto di finanziamento concluso in data 21 novembre 2007, rep. 15601/7105 a rogito Dott. Francesco Striano, notaio in Soliera.

Unitamente al Credito sono stati altresì trasferiti all'Emittente, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, tutti gli altri diritti derivanti alla Banca dal Credito, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente al suddetto Credito.

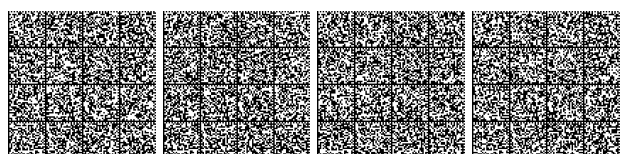
I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso l'unità locale operativa di Zenith Service S.p.A. (il Servicer), situata in Milano, via Gustavo Fara 26, nonché presso la sede legale dell'Emittente dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di ogni giorno lavorativo bancario.

L'Emittente informa i debitori ceduti e gli eventuali garanti della Banca, che i loro dati personali contenuti nei documenti relativi al Credito, sono stati comunicati a, e saranno trattati dall'Emittente e dal soggetto incaricato della riscossione dei crediti.

Milano, 14 dicembre 2012

Il presidente del consiglio di amministrazione
dott. Umberto Rasori

T12AAB18148 (A pagamento).



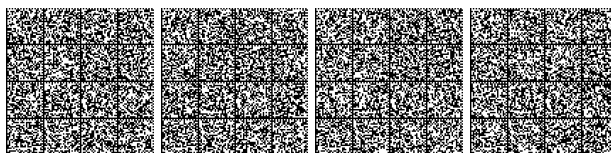
ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR CALABRIA - CATANZARO

Notifica per pubblici proclami

Con ordinanza n. 3295/12 del 22.11.2012, il Presidente della Sez. II del Tar Calabria ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso per integrazione del contraddittorio (r.g. n. 1004/12) proposto da Domanico Maria Pia e Ottanà Luisa Antonella, con gli Avv.ti Antonio Le Pera e Luigi Pitaro, contro il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catanzaro, nonché contro l'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria e nei confronti di Pedullà Gaetano, con l'Avv. Giuseppe Pedullà, e Ramondino Graziella, per l'annullamento degli atti della procedura concorsuale per Dirigenti scolastici per la Calabria indetta con D.D.G. MIUR del 13.7.2011 (G.U. n. 56/2011) e della pertinente graduatoria pubblicata il 10/27.7.2012. I motivi denunciano illegittimità nella nomina di componenti della commissione; molteplici violazioni di leggi e del bando di concorso sull'espletamento della prova orale e sulle domande della lingua straniera e dell'informatica; irregolarità sull'uso della busta contenente gli elaborati. La prossima udienza si svolgerà il 08.03.2013. Il ricorso viene ora notificato a: Caligiuri Antonio; Iusi Marietta; Mantuano Giuseppe Francesco; Blandino Simona; Furlano Tiziana; Rotolo Ferdinando; Cavallo Giuseppe; Crea Maria Antonietta; Ferrazzo Antonietta; Sapone Simona; Carioti Antonio; Perri Rossana; Ardito Maria Fontana; Codispoti Andrea; Ordine Saverio; Modesti Genesio; Mustari Susanna; Bozzo Antonella; Sacco Francesco; D'Ippolito



Fiorangela; Militano Marina; Borrello Antonella; Lagani Maria Luisa;
Talarico Francesco; Trecroci Aldo; Crudo Marcella; Marino Teresa;
Primavera Anna; Ferrari Roberta; Vitale Luisa; Zinno Adele; Mottola
Flora Alba; Audia Rosa; Gramendola Maria; Primavera Margherita;
Agosto Teresa; Campana Omella; Curti Maria; Grimaldi Fabio; Roberto
Amelia Giuseppina; Siciliano Ersilia; Rotella Anna Maria; Gagliardi
Angelo; Labate Adriana; Nicolò Eva Raffaella; Viscone Maria; Parentela
Grazia; Cutuli Nicolantonio; Folino Filomena Rita; D'Andrea Maria Pia;
Calvo Donatella; Praticò Fortunato; Falbo Rosetta; Costanza Alfonso;
Cama Anna Maria; Cerbino Tiziana; Brunetti Maria; Rizzo Rosanna;
Fiorenza Rosita; Monterosso Maria Rosa; Faraco Gemma; Rombolà
Eleonora; Delfino Anna; Caratozzolo Giovanna; Zurzolo Rosalba;
Caroleo Roberto; Cristofaro Tommaso; Corso Angela; Servelli
Pasqualina; Laurendi Laura; Serafino Carmela Rita; Sanzo Vito; Donnici
Rachele Anna; Arcuri Girolamo; Cerrelli Giuseppe; Billè Maria; Marozzo
Licia; Bilotti Maria Angela; Elia Rita; Ferraro Rosa Maria Paola; Mazza
Valerio Antonio; Musarella Maria Daniela; Di Cianni Anna Maria;
Gravina Antonella; Sansosti Simona; Barberi Sonia; Catania Silvana;
Bruzzi Clelia; Armignacca Nicola; Ambriani Carmen Maria Rita;
Valenzisi Giovanni; Liporace Anna; Policaro Giuseppe; Cicero Giuliana;
Daniele Renato; Cherubino Marilena.

Cosenza/Catanzaro, li 11.12.2012

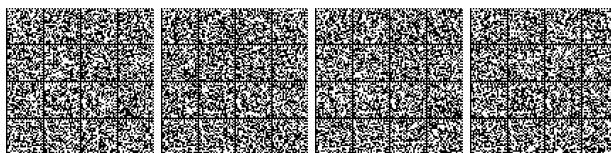
I richiedenti
avv. Antonio Le Pera
avv. Luigi Pitaro

TC12ABA18020 (A pagamento).



TAR CALABRIA - CATANZARO*Notifica per pubblici proclami*

Con decreto n. 3075/12 del 18.10.2012, il Presidente della Sez. II del Tar Calabria ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso per integrazione del contraddittorio (r.g. n. 824/12) proposto da Bottino Genoveffa, Coltellaro Teodolinda, Cerra Antonella, Quartarolo Angelo, Salatino Pietro, D'Andrea Rosa, con gli Avv.ti Antonio Le Pera e Luigi Pitaro, contro il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catanzaro, nonché contro l'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria e nei confronti di Zinno Adele, con gli Avv.ti Giuseppe Policaro e Antonio Pagliaro e Pedulla' Gaetano, con l'Avv. Giuseppe Pedullà, per l'annullamento degli atti della procedura concorsuale per Dirigenti scolastici per la Calabria indetta con D.D.G. MIUR del 13.7.2011 (G.U. n. 56/2011) e della pertinente graduatoria pubblicata il 10/27.7.2012. I motivi denunciano illegittimità nella nomina di componenti della commissione; molteplici violazioni di leggi e del bando di concorso sull'espletamento della prova orale e sulle domande della lingua straniera e dell'informatica; irregolarità sull'uso della busta contenente gli elaborati. La prossima udienza si svolgerà il 08.03.2013. Gli interventori ad opponendum, difesi dall'Avv. Demetrio Verbaro, sono: Folino Filomena Rita; Sanzo Vito; Crudo Marcella; Mustari Susanna; Viscone Maria; Cavallo Giuseppe; Carioti Antonio; Lagani Marialuisa (in graduatoria detta Lagani Maria Luisa); Agosto Teresa; Parentela Grazia; Caligiuri Antonio; Primavera Margherita; Primavera Anna; Rotella Anna Maria; Ferrazzo Antonietta; Cristofaro Tommaso. L'Avv. Rocco Licastro, invece, ha, con controricorso, chiesto, soltanto, l'integrazione del contraddittorio nei confronti di alcuni



controinteressati (Rotolo Ferdinando; Borrello Antonella; Nicolò Eva Raffaella Maria [in graduatoria detta Nicolò Eva Raffaella]; Cama Annamaria; Monterosso Maria Rosa; Barberi Sonia; Sapone Simona; Labate Adriana; Laurendi Laura), cui il ricorso viene ora notificato, assieme agli altri controinteressati, presenti in graduatoria, che sono: lusi Marietta; Mazza Valerio Antonio; Gravina Antonella; Mantuano Giuseppe Francesco; Blandino Simona; Furlano Tiziana; Rotolo Ferdinando; Crea Maria Antonietta; Sapone Simona; Perri Rossana; Ardito Maria Fontana; Codispoti Andrea; Ordine Saverio; Modesti Genesio; Bozzo Antonella; Sacco Francesco; D'Ippolito Fiorangela; Militano Marina; Borrello Antonella; Talarico Francesco; Trecroci Aldo; Marino Teresa; Ferrari Roberta; Vitale Luisa; Mottola Flora Alba; Audia Rosa; Gramendola Maria; Campana Ornella; Curti Maria; Grimaldi Fabio; Roberto Amelia Giuseppina; Siciliano Ersilia; Gagliardi Angelo; Labate Adriana; Nicolò Eva Raffaella; Ramondino Graziella; Cutuli Nicolantonio; D'Andrea Maria Pia; Calvo Donatella; Pratico Fortunato; Falbo Rosetta; Costanza Alfonso; Cama Anna Maria; Cerbino Tiziana; Brunetti Maria; Rizzo Rosanna; Fiorenza Rosita; Monterosso Maria Rosa; Faraco Gemma; Rombola Eleonora; Delfino Anna; Caratozzolo Giovanna; Zurzolo Rosalba; Caroleo Roberto; Corso Angela; Servelli Pasqualina; Laurendi Laura; Serafino Carmela Rita; Donnici Rachele Anna; Arcuri Girolamo; Cerrelli Giuseppe; Billè Maria; Marozzo Licia; Bilotti Maria Angela; Elia Rita; Ferraro Rosa Maria Paola; Musarella Maria Daniela; Di Cianni Anna Maria; Sansosti Simona; Barberi Sonia; Catania Silvana; Bruzzi Clelia; Armignacca Nicola; Ambriani Carmen Maria Rita; Valenzisi Giovanni; Liporace Anna; Policaro Giuseppe; Cicero Giuliana; Daniele Renato; Cherubino Marilena.

Cosenza/Catanzaro, lì 10.12.2012

I richiedenti
avv. Antonio Le Pera
avv. Luigi Pitaro

TC12ABA18019 (A pagamento).

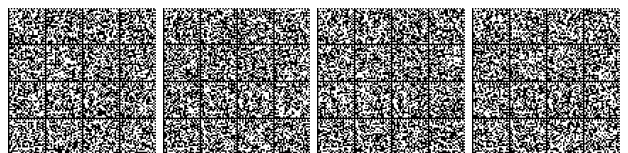


TAR CALABRIA - CATANZARO*Notifica per pubblici proclami*

Con decreto n. 3074/12 del 18.10.2012, il Presidente della Sez. II del Tar Calabria ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso per integrazione del contraddittorio (r.g. n. 783/12) proposto da Vita Maria Teresa, Arcuri Rosa Maria, Martino Paola, Funari Eugenio, Alati Francesco, Bottino Giuseppina, Bruno Anna, Bruno Francesco, Circosta Sonia, De Fiores Rita, Fimognari Maria Teresa, Fiorino Tiziana, Greco Maria, Palopoli Serafina, Aloe Raffaella, Berlingo' Maria, Zurzolo Vittoria Paola, con gli Avv.ti Antonio Le Pera e Luigi Pitaro, contro il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catanzaro, nonché contro l'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria e nei confronti di Zinno Adele, con gli Avv.ti Giuseppe Policaro e Antonio Pagliaro e Pedulla' Gaetano, con l'Avv. Giuseppe Pedullà, per l'annullamento degli atti della procedura concorsuale per Dirigenti scolastici per la Calabria indetta con D.D.G. MIUR del 13.7.2011 (G.U. n. 56/2011) e della pertinente graduatoria pubblicata il 10/27.7.2012. I motivi denunciano illegittimità nella nomina di componenti della commissione; molteplici violazioni di leggi e del bando di concorso sull'espletamento della prova orale e sulle domande della lingua straniera e dell'informatica. La prossima udienza si svolgerà il 08.03.2013. Gli interventori ad opponendum, difesi dall'Avv. Claudio De



Luca, sono: Iusi Marietta; Mazza Valerio Antonio e Gravina Antonella, mentre quelli difesi dall'Avv. Demetrio Verbaro sono: Folino Filomena Rita; Sanzo Vito; Crudo Marcella; Mustari Susanna; Viscone Maria; Cavallo Giuseppe; Carioti Antonio; Lagani Marialuisa (in graduatoria detta Lagani Maria Luisa); Agosto Teresa; Parentela Grazia; Caligiuri Antonio; Primavera Margherita; Primavera Anna; Rotella Anna Maria; Ferrazzo Antonietta; Cristofaro Tommaso. L'Avv. Rocco Licastro, invece, ha, con controricorso, chiesto, soltanto, l'integrazione del contraddittorio nei confronti di alcuni controinteressati (Rotolo Ferdinando; Borrello Antonella; Nicolò Eva Raffaella Maria [in graduatoria detta Nicolò Eva Raffaella]; Cama Annamaria; Monterosso Maria Rosa; Barberi Sonia; Sapone Simona; Labate Adriana; Laurendi Laura), cui il ricorso viene ora notificato, assieme agli altri controinteressati, presenti in graduatoria, che sono: Mantuano Giuseppe Francesco; Blandino Simona; Furlano Tiziana; Rotolo Ferdinando; Crea Maria Antonietta; Sapone Simona; Perri Rossana; Ardito Maria Fontana; Codispoti Andrea; Ordine Saverio; Modesti Genesio; Bozzo Antonella; Sacco Francesco; D'Ippolito Fiorangela; Militano Marina; Borrello Antonella; Talarico Francesco; Trecroci Aldo; Marino Teresa; Ferrari Roberta; Vitale Luisa; Mottola Flora Alba; Audia Rosa; Gramendola Maria; Campana Ornella; Curti Maria; Grimaldi Fabio; Roberto Amelia Giuseppina; Siciliano Ersilia; Gagliardi Angelo; Labate Adriana; Nicolò Eva Raffaella;



Ramondino Graziella; Cutuli Nicolantonio; D'Andrea Maria Pia; Calvo Donatella; Praticò Fortunato; Falbo Rosetta; Costanza Alfonso; Cama Anna Maria; Cerbino Tiziana; Brunetti Maria; Rizzo Rosanna; Fiorenza Rosita; Monterosso Maria Rosa; Faraco Gemma; Rombolà Eleonora; Delfino Anna; Caratozzolo Giovanna; Zurzolo Rosalba; 51) Caroleo Roberto; Corso Angela; Servelli Pasqualina; Laurendi Laura; Serafino Carmela Rita; Donnici Rachele Anna; Arcuri Girolamo; Cerrelli Giuseppe; Billé Maria; Marozzo Licia; Bilotti Maria Angela; Elia Rita; Ferraro Rosa Maria Paola; Musarella Maria Daniela; Di Cianni Anna Maria; Sansosti Simona; Barberi Sonia; Catania Silvana; Bruzzì Clelia; Armignacca Nicola; Ambriani Carmen Maria Rita; Valenzisi Giovanni; Liporace Anna; Policaro Giuseppe; Cicero Giuliana; Daniele Renato; Cherubino Marilena.

Cosenza/Catanzaro, lì 10.12.2012

I richiedenti
avv. Antonio Le Pera
avv. Luigi Pitaro

TC12ABA18021 (A pagamento).

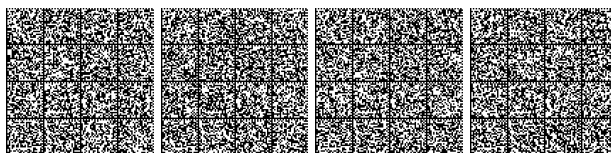


TRIBUNALE DI PISTICCI*Notifica per pubblici proclami*

Con autorizzazione del Presidente del Tribunale di Matera del 17.10.2012, su parere favorevole del P.M., Trivigno Donato c/o Avv. Giuseppe Nota Via Lanera n. 47 Matera, notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. a: Innella Vito Antonio, Scavetta Vito, Colucci Angiola, Rago Anna Maria, Rago Beatrice, Rago Donato, Marzano Domenico, Colucci Angela, eredi Colucci Domenico, eredi Colucci Francesca, Colucci Rosa, eredi Colucci Vito fu Domenico, eredi Milione Anna Rosa di Domenico, Milione Antonio, eredi Milione Salvatore Antonio di Domenico, Onorati Giulia, Fanuele Giuseppe di Domenico, eredi Fanuele Vincenza, Milione Anna Maria fu Giuliano, Milione Donato fu Giuliano, eredi Milione Rosa fu Giuliano, Milione Vincenza fu Giuliano, Setaro Carolina fu Vincenzo, Setaro Eugenia fu Vincenzo, Setaro Francesca fu Vincenzo, Setaro Maria fu Vincenzo, eredi Bartilucci Domenico di Nicola, Bartilucci Pietro, Damiano Lorenzo, eredi Falotico Rocco, eredi Damiano Angela, eredi Damiano Filomena, eredi Damiano Francesco, Damiano Lorenzo fu Giuliano, eredi Damiano Maria, eredi Damiano Vito Andrea, Galgano Pietro fu Francesco, Ricci Gaetano, eredi Loscalzo Giuseppe fu Francesco Antonio, Loscalzo Michele fu Vincenzo, Loscalzo Rocco Vincenzo, Loscalzo Rosa fu Francesco Antonio, Loscalzo Vito fu Francesco Antonio, Montesano Francesco, Montesano Maria Antonia, Montesano Teresa, Sampogna Francesco Antonio, Sampogna Rocco Giuliano, Sampogna Teresa fu Vito, eredi Trivigno Maria di Giuseppe, Dimilta Antonio, Dimilta Francesco, Dimilta Salvatore, Loscalzo Anna Maria, eredi Loscalzo Caterina fu Vito, eredi Loscalzo Filomena, Loscalzo Giuliano, eredi Loscalzo Vincenzo, Onorati Annunziata, Onorati Carmine Giulio, Onorati Domenico Salvatore, Onorati Francesco Antonio, eredi Onorati Giuliano, Onorati Rosa, Onorati Vincenza, Onorati Vito, Trivigno Giulia fu Giuliano, Trivigno Vincenzo fu Giuliano, Tortorelli Elio, Dinota Rocco fu Leonardo, Dinota Vincenzo fu Rocco, eredi Abate Giuseppe fu Antonio, Abate Maria Donata fu Antonio, Abate Maria Immacolata fu Antonio, Abate Teresa fu Antonio, eredi Digilio Maria Donata, eredi Loscalzo Annamaria fu Matteo, Loscalzo Carolina fu Matteo, Loscalzo Francesco Antonio fu Matteo, Loscalzo Giuseppe fu Matteo, eredi Loscalzo Maria Antonia fu Matteo, Loscalzo Michele fu Matteo, Loscalzo Vincenzo fu Matteo, citazione a comparire avanti il Tribunale di Pisticci per udienza 10.04.2013 ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di 20 gg. prima l'udienza indicata, dinanzi al Giudice designato ai sensi dell'art. 166 c.p.c., a pena di decadenza di cui all'art. 38 e 167 c.p.c., con diffida per la contumacia, per l'usucapione dei beni siti in agro di Accettura, in catasto fg. 42 part.lle 14, 15 16, 66, 112, 139, 140, fg. 44, part.lle 99, 100, 101, 107, 108, 109, 110, 195, 196, 197, 200, 201, 209.

Il richiedente
avv. Giuseppe Nota

TC12ABA18031 (A pagamento).

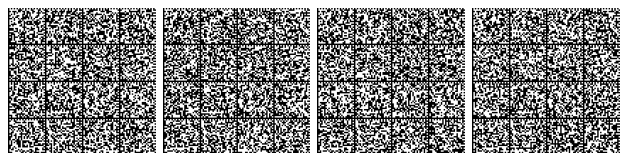


TAR LAZIO - ROMA*Notifica per pubblici proclami*

Con ordinanza n 9102/12 depositata il 7.11.12 il TAR Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 1588/11 promosso da MASCIANGELO Maria Grazia e altri 126 ricorrenti difesi dall'Avv. Luca D'Alba contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'annullamento: del Decreto del 13.12.10 con cui il Dip. Politiche Gestione e Sviluppo Risorse Umane ha approvato la graduatoria finale del concorso per la progressione verticale dalla Categoria B al parametro retributivo iniziale del profilo corrispondente della Categoria A di cui al bando dell'1.9.10; della nota dell'11.10.10; della comunicazione dell'esito delle prove del 2.12.10; di ogni atto connesso, presupposto e consequenziale. Si lamenta la violazione e/o falsa applicazione dell'art. 97 Cost., degli artt. 1, 3, 7 e 8 del d.p.r 487/94, degli artt. 1 e 3 L. 241/90, degli artt. 22, 23 e 24 del CCNL 17.5.04, dell'art. 12 comma 1 e 2 del CCNL 31.7.09, eccesso di potere e difetto di istruttoria attesa l'introduzione mediante nota dell'11.10.10 di un punteggio minimo (7/10) non previsto nel bando di concorso per il superamento della prova scritta. Si è eccepito la natura di mera notizia di tale atto, di rango inferiore rispetto al decreto di emanazione del bando, quindi inidoneo ad emendarlo, nonché l'illegittima della modifica *ex post* dei requisiti previsti nel bando. La previsione del punteggio minimo è altresì contraria ai CCNL 2004 e 2009, che tendono a valorizzare l'esperienza professionale e i titoli di studio coerenti con la posizione da ricoprire più dei risultati della prova scritta. Le disposizioni dei CCNL rappresentano una fonte di rango sovraordinato a cui neppure



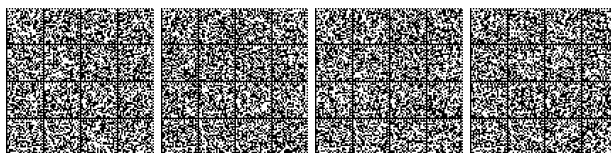
all'Amministrazione è dato derogare. Si lamenta inoltre l'assegnazione di un punteggio negativo di -0,50 per le risposte sbagliate e -0,25 per quelle in bianco, senza preventivo avviso ai candidati di tale metodo di valutazione. Il 21.2.11 Giuseppe Piergallini ha presentato motivi aggiunti evidenziando che la domanda n. 24 del Test 4 Vers. A Area Giur. Ammin. proponeva tre risposte tutte sbagliate. Se non fosse stato attribuito un punteggio negativo alla risposta data al quesito, sarebbe risultato idoneo. Conclusioni del ricorso introduttivo: annullamento dell'atto dell'11.10.10 che ha prescritto un punteggio minimo per il superamento della prova e del decreto del 13.12.10 di approvazione della graduatoria, con ogni pronuncia consequenziale anche in ordine all'apertura della graduatoria a tutti i ricorrenti. Dichiararsi nullo o inefficace il criterio di valutazione adottato per le risposte inesatte e omesse, con applicazione in subordine del metodo di attribuzione di un punteggio pari a 0 punti per le risposte in bianco e -0,33 per quelle inesatte. Con memoria depositata il 22.9.12 si è rinunciato alla domanda subordinata di annullamento dell'intero concorso e indizione di nuova procedura selettiva. Con i motivi aggiunti per Piergallini si è chiesto il riconoscimento della sua idoneità o in subordine di ordinare alla Presidenza il ricalcolo dei punteggi non computando la domanda n. 24 o adottando altro metodo più corretto. Si notifica ai controinteressati: Rotigliani Mauro, Antonelli Mauro, Rhodio Raimondo, Dondolini Donatella, De Biase Luisa, Nardi Osvaldo, Oliveri Maria Cristina, Perotti Emanuela, Baldi Maddalena, Amari Delia, Moriconi Grazia, Mannarelli Marco, Scuderoni Stefano, Traversi Alfredo, Chiabodo Laura,



Rivellino Franco, De Stefani Giampiero, Fiorini Tonino, Massa Lucia, Di
Giacomo Piero, Russo Rita Raffaella, Miconi Alessandro, De Marzi Riccardo,
Conti Roberto, Cericola Cinzia, Piso Franco, Ceccaroni Mauro, Di Cesare
Paola, Alivernini Giovanna, Arpini Emanuele, De Florio Annamaria, Lucatelli
Silvia, Asciutto Caterina, Rubeca Silvia, Zaccari Michele, Terenzi Raffaella,
Fasulo Rosanna, Asciutto Giuseppe, Coccaro Federica, Greco Finocchini
Sabina, Serao Giuseppe, Isola Giovanni, Tenaglia Luciano, Volpe Lucilla,
Masella Giuseppe, Contento Pierluigi, Caputo Vincenzo, Moretti Giuseppe,
Favetta Rita Teresa, Lombardi Corrado, Di Peso Rita, Masala Fabio, Menale
Fernando, Morri Roberto, Capitanio Pierino, Tagnocchetti Daniela, Collini
Antonio Carlo, Bellipanni Massimo, Ricci Fabio, Iodice Anna, Campa
Cosimo, Messina Maria, Todero Paolo, Serra Stefano, Schurzel Giovanni,
Corrado Giovanna, Piperno Sergio, Tola Stefano Efisio

avv.
Luca D'Alba

TS12ABA17987 (A pagamento).



TAR LAZIO - ROMA*Notifica per pubblici proclami*

Con ordinanza n 9103/12 depositata il 7.11.12 il TAR Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 1953/11 promosso da Valentini Cinzia, Maurizio FRANTI, Rosa NERI, Emanuela BORZONI, Elena MARZIALI, Patrizia MARCUCCI, Carla RONCETTI, Domenica MIRAGLIA, Irene Anastasia BRUNO, ROSI Orietta, ROSI Elisabetta, NARDI Maria Teresa, PITORRI Donatella e CIOFI Roberto difesi dall'Avv. Luca D'Alba contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'annullamento: del Decreto del 13.12.10 con cui il Dip. Politiche Gestione e Sviluppo Risorse Umane ha approvato la graduatoria finale del concorso per la progressione verticale dalla Categoria B al parametro retributivo iniziale del profilo corrispondente della Categoria A di cui al bando dell'1.9.10; della nota dell'11.10.10; della comunicazione dell'esito delle prove del 2.12.10; di ogni atto connesso, presupposto e consequenziale. Si lamenta la violazione e/o falsa applicazione dell'art. 97 Cost., degli artt. 1, 3, 7 e 8 del d.p.r 487/94, degli artt. 1 e 3 L. 241/90, degli artt. 22, 23 e 24 del CCNL 17.5.04, dell'art. 12 comma 1 e 2 del CCNL 31.7.09, eccesso di potere e difetto di istruttoria attesa l'introduzione mediante nota dell'11.10.10 di un punteggio minimo (7/10) non previsto nel bando di concorso per il superamento della prova scritta. Si è eccepito la natura di mera notizia di tale atto, di rango inferiore rispetto al decreto di emanazione del bando, quindi inidoneo ad emendarlo, nonché l'illegittima della modifica *ex post* dei requisiti previsti nel bando. La previsione del punteggio minimo è altresì contraria ai CCNL 2004 e 2009, che



tendono a valorizzare l'esperienza professionale e i titoli di studio coerenti con la posizione da ricoprire più dei risultati della prova scritta. Le disposizioni dei CCNL rappresentano una fonte di rango sovraordinato a cui neppure all'Amministrazione è dato derogare. Si lamenta inoltre l'assegnazione di un punteggio negativo di -0,50 per le risposte sbagliate e -0,25 per quelle in bianco, senza preventivo avviso ai candidati di tale metodo di valutazione.

Conclusioni del ricorso introduttivo: annullamento dell'atto dell'11.10.10 che ha prescritto un punteggio minimo per il superamento della prova e del decreto del 13.12.10 di approvazione della graduatoria, con ogni pronuncia consequenziale anche in ordine all'apertura della graduatoria a tutti i ricorrenti. Dichiararsi nullo o inefficace il criterio di valutazione adottato per le risposte inesatte e omesse, con applicazione in subordine del metodo di attribuzione di un punteggio pari a 0 punti per le risposte in bianco e -0,33 per quelle inesatte. Con memoria depositata il 22.9.12 si è rinunciato alla domanda subordinata di annullamento dell'intero concorso e indizione di nuova procedura selettiva. Si notifica ai controinteressati: Rotigliani Mauro, Antonelli Mauro, Rhodio Raimondo, Dondolini Donatella, De Biase Luisa, Nardi Osvaldo, Oliveri Maria Cristina, Perotti Emanuela, Baldi Maddalena, Amari Delia, Moriconi Grazia, Mannarelli Marco, Scuderoni Stefano, Traversi Alfredo, Chiabodo Laura, Rivellino Franco, De Stefani Giampiero, Fiorini Tonino, Massa Lucia, Di Giacomo Piero, Russo Rita Raffaella, Miconi Alessandro, De Marzi Riccardo, Conti Roberto, Cericola Cinzia, Piso Franco, Ceccaroni Mauro, Di Cesare Paola, Alivernini Giovanna, Arpini Emanuele,



De Florio Annamaria, Lucatelli Silvia, Asciutto Caterina, Rubeca Silvia,
Zaccari Michele, Terenzi Raffaella, Fasulo Rosanna, Asciutto Giuseppe,
Coccaro Federica, Greco Finocchini Sabina, Serao Giuseppe, Isola Giovanni,
Tenaglia Luciano, Volpe Lucilla, Masella Giuseppe, Contento Pierluigi,
Caputo Vincenzo, Moretti Giuseppe, Favetta Rita Teresa, Lombardi Corrado,
Di Peso Rita, Masala Fabio, Menale Fernando, Morri Roberto, Capitanio
Pierino, Tagnocchetti Daniela, Collini Antonio Carlo, Bellipanni Massimo,
Ricci Fabio, Iodice Anna, Campa Cosimo, Messina Maria, Todero Paolo,
Serra Stefano, Schurzel Giovanni, Corrado Giovanna, Piperno Sergio, Tola
Stefano Efisio

avv.
Luca D'Alba

TS12ABA17989 (A pagamento).



CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la regione siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 15.11.2012 dal G.U.P. dott. Paolo Gargiulo - decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
32613	FAZIO MARIA	05.11.1935	28.01.2012
45685	ALESCI ROSA	02.01.1923	15.03.2011

Palermo, 29.11.2012

Il collaboratore di cancelleria
dott. Virgilio David

TC12ABA18016 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la regione siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

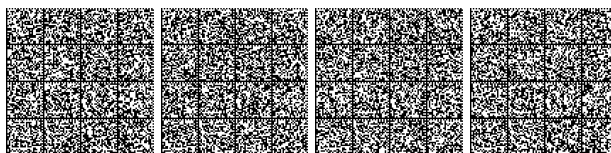
Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del 22 ottobre 2012 dal G.U.P. Dr. Giuseppe Grasso - decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questi verranno dichiarati estinti ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, li 26 novembre 2012

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
38633	VAJOLA CONCETTA	29/12/1933	30/09/2007

Il direttore del servizio pensioni
Piera Maria Tiziana Ficalora

TC12ABA18017 (Gratuito).



TRIBUNALE DI COMO*Estratto atto di citazione*

Il Presidente del Tribunale di Como con provvedimento 23.11.2012 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami della causa promossa da BRIGATTI MARIA TERESA con atto di citazione 6.11.2012 avente ad oggetto l'usucapione dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Brienno (CO), via delle Cascine s.n. e così identificati al catasto terreni:

foglio 9 mappale 3395, fabbr. rur. di are 00,20; foglio 9 mappale 3396 fabbr. rur. di are 00,20; con area di pertinenza foglio 9 mappale 266 corte di are 00,10.

La sig.ra Brigatti Maria Teresa ha citato avanti il Tribunale di Como per l'udienza del 24.4.2013 ore di rito, tutti gli aventi diritto sui beni descritti in premessa per sentire dichiarare l'acquisto della piena proprietà dei beni stessi per intervenuta usucapione con l'invito a costituirsi venti giorni prima di tale udienza nei modi di cui all'art. 166 c.p.c. e con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine determinerà le decadenze di cui agli art. 38 e 167 c.p.c..

avv. Arturo Grandi

T12ABA18098 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI CHIAVARI*Notifica per pubblici proclami*

Giudizio R.G. n. 2233/2010 proposto dai Signori Angela Maria Galmanini in Scognamiglio Pasini, domiciliata a Lugano (Svizzera), Riva Caccia n. 1B (Cod. fisc. GLM NGL 44H52 B729I) e del Signor Erasmo Mino Scognamiglio Pasini, residente in Rapallo, C.so Cristoforo Colombo 54/56 (c.F. SCG RMM 38T20205B), difesi dagli Avv.ti Giovanni Gerbi, Riccardo Salvadori e Francesca Macciò e domiciliati presso l'Avv. Francesca Macciò in Chiavari, Galleria Corso Garibaldi n. 22/1, contro i Signori Maria Olga Strada e Giancarlo Strada, avente ad oggetto: l'accertamento che il fabbricato di proprietà dei Signori Angela Maria Galmanini in Scognamiglio Pasini e Erasmo Mino Scognamiglio Pasini, censito a catasto al Foglio 35 particella 162, contraddistinto con il civico n. 56 di Corso Cristoforo Colombo a Rapallo, è intercluso non essendo dotato né potendo essere dotato di accesso carraio sulla pubblica via; l'accertamento del diritto degli attori di ottenere la costituzione in via coattiva di una servitù di passo carrabile sulla confinante Via Privata Magellano con ubicazione, dimensioni e caratteristiche costruttive dell'accesso conformi al progetto approvato dal Comune di Rapallo con il permesso di costruire 1 ottobre 2004 n. 484; per gli effetti, pronuncia di sentenza costitutiva ai sensi degli articoli 1051 e/o 1052 cod. civ.

Gli attori deducono infatti che il fabbricato è intercluso essendo privo di accesso carrabile sulla pubblica via.

Esso, infatti, è dotato solo di un accesso pedonale su Corso Cristoforo Colombo (insuscettibile di essere adibito o trasformato in accesso carrabile) e non ha altri accessi carrabili su strade pubbliche.

Il codice civile ammette la possibilità di ottenere la costituzione, in via coattiva, di una servitù di passaggio non soltanto nel caso di fondo totalmente intercluso ma anche nel caso di fondo non intercluso o solo relativamente intercluso.

Non solo, il Signor Erasmo Mino Scognamiglio Pasini, proprietario di unità immobiliari nel fabbricato e residente nel medesimo, è invalido motorio al 100% essendo afflitto da un gravissimo handicap fisico che lo costringe su una sedia a rotelle; atteso quanto sopra, la domanda veniva formulata anche ai sensi della L. 13/1989 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati).

Con ordinanza 27 maggio 2011, l'Ill.mo Giudice Unico Dott.ssa Casella ha ordinato la chiamata in causa di altri soggetti, oltre ai Signori Maria Olga Strada e Giancarlo Strada, già convenuti in giudizio, che risultassero comproprietari della strada oggetto di causa in relazione all'accoglimento delle seguenti conclusioni.

Tutto ciò premesso, i Signori Angela Maria Galmanini in Scognamiglio Pasini e Erasmo Mino Scognamiglio Pasini

Invitano e citano

i comproprietari della Via Privata Magellano sita in Comune di Rapallo (Genova) a comparire nanti il Tribunale Civile di Chiavari, Giudice Unico Dott.ssa Casella, all'udienza che dalla stessa sarà tenuta nella consueta sala di sue sedute in Chiavari, Piazza Mazzini 20, il giorno 5 aprile 2013, ore 9,30, invitandoli a costituirsi nelle forme e nei termini di legge e, in particolare, a costituirsi in giudizio almeno venti giorni prima dell'udienza suindicata con le modalità stabilite dall'articolo 166 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., in particolare quelle di proporre domande riconvenzionali ed eccezioni processuali e di merito che non siano rilevabili d'ufficio e quella di chiamare in causa terzi, per ivi sentire accogliere in loro contraddittorio le seguenti

conclusioni:

“Piaccia all'Ill.mo Tribunale, contrariis reiectis e previe le declaratorie del caso:

- accertare e dichiarare che il fabbricato degli attori censito a catasto al Foglio 35 particella 162, contraddistinto con il civico n. 56 di Corso Cristoforo Colombo a Rapallo, è intercluso non essendo dotato né potendo essere dotato di accesso carraio sulla pubblica via;

- accertare e dichiarare il diritto degli attori di ottenere la costituzione in via coattiva di una servitù di passo carrabile sulla confinante Via Privata Magellano con ubicazione, dimensioni e caratteristiche costruttive dell'accesso conformi al progetto approvato dal Comune di Rapallo con il permesso di costruire 1 ottobre 2004 n. 484;



- per gli effetti, pronunciare sentenza costitutiva ai sensi degli articoli 1051 e/o 1052 cod. civ.

- con vittoria di spese e di onorari di giudizio.”

Con la presente pubblicazione, in esecuzione dell'ordinanza emessa dall'Ill.mo Presidente del tribunale di Chiavari in data 11 dicembre 2012, si notifica per pubblici proclami la pendenza del giudizio e l'invito a costituirsi nei termini di legge nel giudizio di cui sopra nei confronti di tutti i comproprietari della Via Privata Magellano sita in Comune di Rapallo (Genova)

Genova - Chiavari, 13 dicembre 2012.

avv. Riccardo Salvadori

T12ABA18103 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI CHIAVARI

Notifica per pubblici proclami

Tribunale Civile di Chiavari

Giudizio R.G. n. 2233/ 1 /2010 proposto dai Signori Angela Maria Galmanini in Scognamiglio Pasini, domiciliata a Lugano (Svizzera), Riva Caccia n. 1B (Cod. fisc. GLM NGL 44H52 B729I) e del Signor Erasmo Mino Scognamiglio Pasini, residente in Rapallo, C.so Cristoforo Colombo 54/56 (c.F. SCG RMM 38T20205B), difesi dagli Avv.ti Giovanni Gerbi, Riccardo Salvadori e Francesca Macciò e domiciliati presso l'Avv. Francesca Macciò in Chiavari, Galleria Corso Garibaldi n. 22/1, contro i Signori Maria Olga Strada e Giancarlo Strada, avente ad oggetto: l'accertamento che il fabbricato di proprietà dei Signori Angela Maria Galmanini in Scognamiglio Pasini e Erasmo Mino Scognamiglio Pasini, censito a catasto al Foglio 35 particella 162, contraddistinto con il civico n. 56 di Corso Cristoforo Colombo a Rapallo, è intercluso non essendo dotato né potendo essere dotato di accesso carraio sulla pubblica via; l'accertamento del diritto degli attori di ottenere la costituzione in via coattiva di una servitù di passo carrabile sulla confinante Via Privata Magellano con ubicazione, dimensioni e caratteristiche costruttive dell'accesso conformi al progetto approvato dal Comune di Rapallo con il permesso di costruire 1 ottobre 2004 n. 484; per gli effetti, pronuncia di sentenza costitutiva ai sensi degli articoli 1051 e/o 1052 cod. civ.

Gli attori deducono infatti che il fabbricato è intercluso essendo privo di accesso carrabile sulla pubblica via.

Esso, infatti, è dotato solo di un accesso pedonale su Corso Cristoforo Colombo (insuscettibile di essere adibito o trasformato in accesso carrabile) e non ha altri accessi carrabili su strade pubbliche.

Il codice civile ammette la possibilità di ottenere la costituzione, in via coattiva, di una servitù di passaggio non soltanto nel caso di fondo totalmente intercluso ma anche nel caso di fondo non intercluso o solo relativamente intercluso.

Non solo, il Signor Erasmo Mino Scognamiglio Pasini, proprietario di unità immobiliari nel fabbricato e residente nel medesimo, è invalido motorio al 100% essendo afflitto da un gravissimo handicap fisico che lo costringe su una sedia a rotelle; atteso quanto sopra, la domanda veniva formulata anche ai sensi della L. 13/1989 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati).

A tal fine per garantire l'accesso al suddetto immobile, è stato depositato ricorso ex art. 700 CPC onde accertare il diritto degli attori a mantenere il cancello carrabile

Con ordinanza 27 maggio 2011, l'Ill.mo Giudice Unico Dott.ssa Casella ha ordinato la chiamata in causa di altri soggetti, oltre ai Signori Maria Olga Strada e Giancarlo Strada, già convenuti in giudizio, che risultassero comproprietari della strada oggetto di causa in relazione all'accoglimento delle seguenti conclusioni.

Tutto ciò premesso, i Signori Angela Maria Galmanini in Scognamiglio Pasini e Erasmo Mino Scognamiglio Pasini

Invitano e citano

i comproprietari della Via Privata Magellano sita in Comune di Rapallo (Genova) a comparire nanti il Tribunale Civile di Chiavari, Giudice Unico Dott.ssa Casella, all'udienza che dalla stessa sarà tenuta nella consueta sala di sue sedute in Chiavari, Piazza Mazzini 20, il giorno 11 gennaio 2013, ore 14,00, invitandoli a costituirsi nelle forme e nei termini di legge, per ivi sentire accogliere in loro contraddittorio le seguenti

conclusioni:

che il Tribunale adito voglia, in via di urgenza ex art. 700 cod. proc. civ.:

autorizzare provvisoriamente, nelle more della decisione di merito, il transito carrabile e pedonale sulla Via Privata Magellano e l'accesso, carrabile e pedonale, al fabbricato di Corso Cristoforo Colombo n. 56 attraverso il varco già esistente nel muro di confine tra la proprietà dei ricorrenti e la suddetta strada, autorizzato dal Comune di Rapallo con il permesso di costruire 1 ottobre 2004 n. 484;

conseguentemente, ordinare ai Signori Maria Olga Strada e Giancarlo Strada e/o altri eventuali comproprietari della suddetta strada privata di astenersi da qualsiasi atto o comportamento volto ad impedire od ostacolare il passaggio pedonale e carrabile, come autorizzato in via di urgenza attraverso la Via Privata Magellano e l'accesso al fabbricato di Corso Cristoforo Colombo n. 56;

comunque adottare i provvedimenti di urgenza, ritenuti, secondo le circostanze, meglio idonei ad assicurare provvisoriamente gli effetti della decisione di merito;

con vittoria di spese e di onorari di giudizio.



Con la presente pubblicazione, in esecuzione dell'ordinanza emessa dall'Ill.mo Presidente del Tribunale di Chiavari in data 11 dicembre 2012, si notifica per pubblici proclami la pendenza del giudizio e l'invito a costituirsi nei termini di legge nel giudizio di cui sopra nei confronti di tutti i comproprietari della Via Privata Magellano sita in Comune di Rapallo (Genova)

Genova - Chiavari, 13 dicembre 2012.

avv. Riccardo Salvadori

T12ABA18104 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VARESE

Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. per usucapione

Con decreto in data 24/4/2012 il Tribunale di Varese ha fissato l'udienza del 28/4/2012 per la trattazione del ricorso ex art. 702 bis c.p.c. presentato dalla S.n.c. Segheria Angelo Sartorio di Pietro e Giuseppe Sartorio per conseguire declaratoria di usucapione della porzione di terreno ai mappali 654-655-656-657 in c.t. di Cadrezzate intestati a Weisz Giovanni, Pietro Casilli, agli eredi di Niccoli Vittorio nonché agli eredi di Giovanni Colombo. Con ordinanza del 28/9/2012 il Tribunale ha assegnato termine fino al 30/12/2012 per la rinnovazione della notifica agli eredi di Giovanni Colombo, autorizzando l'effettuazione della stessa ai sensi dell'art. 150 c.p.c. Ciò premesso, la S.n.c. Segheria Angelo Sartorio cita gli eredi di Giovanni Colombo deceduto a Milano il 26/10/2000 a comparire avanti il Tribunale di Varese, Giudice dr. Buffone, all'udienza del 26 aprile 2013 ore 9:30, con invito a costituirsi almeno 10 giorni prima di tale udienza per ivi sentir dichiarare la società ricorrente proprietaria esclusiva per usucapione del terreno ai mapp. 654-655-656-657 in C.T. di Cadrezzate.

avv. Giovanni Gandini

T12ABA18134 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA Sezione di Schio

Atto di citazione

Con decreto 3 dicembre 2012 il presidente del Tribunale di Vicenza ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai convenuti, tutti nati a Valdagno: Dal Lago Adriana il 29 giugno 1924; Dal Lago Pietro il 9 settembre 1897; Soldà Stella il 1° maggio 1895 se viventi o ai loro eredi e comunque a chiunque vanti diritti di qualsiasi genere e natura sui beni medesimi, della citazione 9 novembre 2012 con la quale

Virtoli Giuliana Maria, nata a Valdagno l'11 maggio 1962, Virtoli Paola Maria, nata a Valdagno il 27 novembre 1954; Virtoli Damiano Maria, nato a Valdagno il 6 maggio 1956 chiedono dichiararsi l'usucapione dei beni Catasto Terreni del Comune di Valdagno, foglio 13: m.n. 111, 112, 113, 115, 116, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 126, 127, 184 e 185. La citazione dei convenuti con l'invito a costituirsi nei termini e con le forme dell'art. 166 C.P.C. pena le decadenze di cui all'art. 167 e 38 C.P.C., è per l'udienza del 30 aprile 2013, ore 9 avanti il Tribunale di Vicenza, Sezione di Schio.

Il richiedente
avv. Enrico Petrin

TC12ABA17954 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Atto di citazione

Il signor Repetti Giuseppe nato a Buenos Aires (Argentina), il 19 marzo 1928, residente a Ponte dell'Olio (PC), via Zanotti n. 4, codice fiscale RPTGPP28C19Z600M, elettivamente domiciliato in Piacenza, viale Abbazia n. 4 presso e nello studio dell'avv. Lucia Fogliazza (codice fiscale FGL-LCU68P42G842Y, PEC fogliazza.lucia@ordineavvocati.it, fax 0523 318071) che lo rappresenta e difende giusta delega in atti, cita i signori Musa Dante (fu Giovanni) o in caso di suo decesso i suoi eredi, Musa Elvira (fu Giovanni) o in caso di suo decesso i suoi eredi, gli eredi della signora Musa Rosalba (fu Giovanni) a comparire avanti al Tribunale di Piacenza per l'udienza del 30 aprile 2013, ore 9, e seguenti di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze previste dagli artt. 38 e 167 C.P.C. e che, non comparendo, si procederà in loro declaranda contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: voglia l'Ill.mo Sig. Giudice adito, contrariis reiectis, accertato che Repetti Giuseppe ha avuto il pieno, pubblico, pacifico e ininterrotto possesso ultraventennale del fabbricato rurale, della corte e delle relative pertinenze siti nel Comune di Ponte dell'Olio (PC), località Sarmata e censiti al Catasto Terreni di detto Comune al foglio 43 particella 293, visto l'art. 1158 del Codice di procedura civile, dichiarare che il signor Repetti Giuseppe ha acquistato la proprietà dei beni stessi per intervenuta usucapione. Con vittoria di spese diritti e onorari di causa in caso di opposizione.

Piacenza, 18 ottobre 2012

La richiedente
avv. Lucia Fogliazza

TC12ABA17967 (A pagamento).



TRIBUNALE DI SONDRIO*Notifica per pubblici proclami*

La signora Bracelli Giovanna, nata a Caspoggio (SO) il 5 agosto 1965, residente a Caspoggio (SO), via E. Dioli n. 26 e il sig. Pegorari Germano, nato a Caspoggio (SO) il 20 gennaio 1957, residente a Caspoggio (SO), via S. Elisabetta n. 39, difesi dagli avvocati Giuseppe Schenatti, con studio in Milano, corso Lodi n. 47 e Giuseppe Palotti, con studio in Sondrio, Galleria Parravicini n. 8, elettivamente domiciliati presso l'avv. Giuseppe Palotti, con ricorso depositato in data 27 settembre 2012 hanno chiesto al Tribunale di Sondrio di essere dichiarati proprietari per avvenuta usucapione rispettivamente: Bracelli Giovanna dell'immobile sito in Comune di Caspoggio distinto al f. 8 part. 552 sub. n. 1; Pegorari Germano dell'immobile sito in Comune di Caspoggio distinto al f. 8 part. 552 sub. n. 5

Il richiedente
avv. Giuseppe Palotti

TC12ABA18010 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIETI*Notifica per pubblici proclami*

Di Gianvito Fernando, nato Amatrice il 30 ottobre 1964 (codice fiscale DGNFNN64R30A258B) elett.te dom. in via Sebastiani n. 161-RI, Studio avv. Carlo Chiattelli, che lo rappr.to per delega, convenuto in giudizio dai signori Conso-lini Augusto e Consolini Massimo avanti Tribunale di Rieti, causa n. 472/2012 RGC, Giudice dott.ssa Centofanti, ha proposto in via riconvenzionale, nella comparsa, domanda di usucapione dei terreni siti in Amatrice e distinti al N.C.T. del Comune a foglio 34 particella: n. 101 di ettari 5.13.55 redditi: domenicale € 39,78, agrario € 15,91; particella n. 350 di are 22,90, redditi: domenic. € 1,77 agrario € 0,71 e a foglio 35 particella 358 di are 18,10 redditi: dom. 5,61 agrario € 3,74. Non potendosi risalire agli attuali intestatari delle citate particelle dal momento che, nel corso degli anni detti immobili sono stati oggetto di numerose successioni ereditarie i cui beneficiari risultano, in parte, deceduti, l'attrice veniva autorizzata dal Tribunale adito, con ordinanza del 17 ottobre 2012, ad effettuare la notifica della comparsa per pubblici proclami, citando a comparire dinanzi al Tribunale di Rieti per l'udienza del 29 maggio 2013, tutti gli eredi legittimi e/o testamentari e/o aventi causa a qualunque titolo dei cointestatori del detto immobile nonchè chiunque altro abbia interesse o accampi diritti sullo stesso.

Il richiedente
avv. Carlo Chiattelli

TC12ABA18012 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI AREZZO*Notifica per pubblici proclami*

Il presidente del Tribunale di Arezzo, su parere favorevole del PM, ha autorizzato la notifica a pubblici proclami dell'atto di citazione col quale Trenti Umberto, Claudio, Daniele, Giancarlo e Massimo hanno citato, Marco Marchi, Fabbri Piero, Fabbri Faliero, Ringressi Paola, Ringressi Daniela, Ringressi Anna, Trenti Rosanna, Trenti Loretta, Trenti Patrizia, Trenti Simonetta e Vadi Rino a comparire davanti al Tribunale Civile di Arezzo, all'udienza del 23/05/2013 con l'invito a costituirsi in giudizio almeno venti giorni prima dell'udienza indicata nei modi e nei termini di cui all'art. 166 cpc con l'avvertenza che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 cpc per sentire dichiarare che gli odierni attori Trenti Umberto, Claudio, Daniele, Giancarlo e Massimo hanno acquistato per maturata usucapione il diritto di proprietà esclusiva dei terreni e appezzamenti boschivi censiti al Catasto Terreni del comune di Stia (Arezzo), foglio 16 p.la 48, foglio 18 p.la 1, p.la 2 p.la 5, p.la 9, p.la 10 e p.la 114.

Arezzo, 7 novembre 2012

Il richiedente
avv. Michele Vannucci

TC12ABA18040 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE LAZIO - ROMA***Notifica per pubblici proclami*

Con ricorso n. 1055/2012, il Ten. Col. Antonio Mazzotta adiva il TAR Lazio chiedendo l'annullamento dell'esito del giudizio di avanzamento per il 2011 emesso dal Ministero della Difesa ed eccependo violazione di legge ed eccesso di potere per disparità di trattamento nei confronti di Francesco Melone, Giuseppe Barbagallo, Antonio Rocco De Icco e Matteo Rosa. Con motivi aggiunti il ricorrente analizzava i profili differenziali (dal punto di vista degli incarichi e degli encomi) con i controinteressati, ribadendo l'illegittimità del giudizio. Con ordinanza n. 22993/2012, il Presidente della sez. I bis intimava l'integrazione del contraddittorio nei riguardi di: Riccardi Francesco, D'Aiello Umberto, Scardino Francesco, Caselli Stefano, Tagliaferro Mauro, Orgiù Ignazio.

Roma, 10 dicembre 2012

avv.
Maria Antonelli

TS12ABA18043 (A pagamento).



AMMORTAMENTI**TRIBUNALE ORDINARIO DI NOLA***Ammortamento libretto di risparmio*

Su ricorso della sig.ra Vitobello Carmen, il Giudice Designato con decreto 9.6. 2012 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 gg. del libretto di risparmio al portatore emesso dal Banco di Napoli spa fil. di Ottaviano con saldo apparente di Euro 4.868,20 e portante n. 07259/0401/00001101

avv. Vitobello Francesco

T12ABC18136 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI LATINA
Sezione distaccata di Gaeta***Ammortamento cambiale agraria*

Il Giudice monocratico proc. R.G. 405/12 V.g., letto il ricorso di Sumitomo Chemical Italia s.r.l. con sede in Milano alla via Caldera 21 in persona del legale rappresentante dott. Andrea Barela BRLNDR57L24G337W dichiara l'ammortamento della cambiale agraria pagabile a Marina di Minturno (Latina) di € 25000,00 con scadenza 20 novembre 2011 firmata dalla società Agricola Carmine Cuomo & figli s.n.c. e girata dal Beneficiario alla odierna ricorrente, ed autorizza il pagamento della stessa decorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Salerno, 11 dicembre 2012

Il richiedente
avv. Paola Rinaldi

TC12ABC18030 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GORIZIA*Ammortamento cambiario*

Il Presidente del Tribunale di Gorizia, con decreto di data 13 novembre 2012, letto il ricorso depositato in data 26 ottobre 2012 da De Marchi Virgilio, nato a Latisana (UD) il 20 dicembre 1954 ed ivi residente, in qualità di Direttore Generale della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse, visto l'art. 89 e ss. R.D. 14 dicembre

1933, n. 1669, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di € 33.000,00 rilasciata dal debitore Mirengi Carmela, a garanzia del finanziamento n. 020018406 a favore della Bcc di Staranzano e Villesse, emessa a Sagrado il 10 gennaio 2012 e presentabile entro il 9 gennaio 2016; ha autorizzato il pagamento di detti titoli dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Bcc Staranzano e Villesse
Il direttore generale
V. De Marchi

TC12ABC18013 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI*Ammortamento libretti di risparmio*

Su ricorso del sig. Giuseppe Graziani, il Giudice Delegato con decreto 5.10.2012 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 gg. di n. 2 libretti di risparmio al portatore n. 604062 e n. 604063 rispettivamente con un saldo apparente di Euro 2578,05 e di Euro 3091,47 - intestati a Graziano Guido ed emessi dalla Banca della Campania Spa, Filiale di Napoli-Ponte di Tappia

avv. Laura Sofia Allamprese

T12ABC18138 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA*Ammortamento libretto di deposito*

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 24 settembre 2012, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 704220401 emesso dalla Banca Popolare Friuladria di Conselve (PD) con saldo apparente di € 875,10 ed un saldo contabile di € 876,69 al 30 agosto 2012.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Li, 6 dicembre 2012

Il richiedente
Federica Melato

TC12ABC18015 (A pagamento).



EREDITÀ**TRIBUNALE DI PIACENZA***Nomina curatore eredità giacente*

Con decreto depositato il 31/10/2012 il Tribunale di Piacenza ha dichiarato giacente l'eredità di Chezzi Sergio nato in Secondo Parmense (PR) il 21/04/1939 e deceduto in Fio-renzuola d'Arda (PC) in data 06/09/2012, nominando cura-tore l'avv. Margherita Prandi con studio in Piacenza, Via Cavour n. 24/C.

avv. Margherita Prandi

T12ABH18132 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI*Nomina curatore eredità giacente*

Con decreto 2 aprile 2012 l'avv.to Raffaele Savastano nato a Napoli il 6 marzo 1966 e residente in Napoli alla Via Pietro Castellino 179 è stato nominato Curatore dell'eredità giacente di Salvo Giuseppa nata a Napoli il 5.9.1932 e deceduta in Napoli il 3.8.2002

Avv. Raffaele Savastano

T12ABH18137 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CREMA*Nomina curatore eredità giacente*

Il giudice del Tribunale di Crema con decreto in data 4 dicembre 2012 nominava l'avv. Giuseppe Moretti, con stu-dio in Crema, via Freca Valli n. 30, curatore dell'eredità giacente di Cembali Artemide, nato a Fiesco il 6 febbraio 1942, domiciliato in vita a Fiesco, via Dante Alighieri n. 16/B e deceduto a Crema in data 12 aprile 2011 e di Cembali Ezio, nato a Fiesco il 19 ottobre 1946, domiciliato in vita a Fiesco, via Roma n. 1/C e deceduto a Fiesco in data 8 agosto 2011, affinché provveda alla conservazione del patrimonio relitto dei defunti e al compimento di ogni atto che risulti improrogabile e necessario alla manutenzione dell'eredità.

Il richiedente
avv. Giuseppe Moretti

TC12ABH17959 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA*Eredità giacente di Giavarino Luigi*

Il Tribunale di Piacenza in composizione monocratica in persona della dott.ssa Marina Marchetti, presidente della Sezione civile, con decreto emesso in data 24 ottobre 2012 ha dichiarato giacente l'eredità di Giavarino Luigi (GVRLGU-39S29A831H) nato a Bettola il 29 novembre 1939, deceduto il 23 novembre 2011, e ha nominato curatore l'avv. Sabrina Fermi con studio in Piacenza, via Gregorio X n. 44.

Piacenza, 5 dicembre 2012

La richiedente
avv. Sabrina Fermi

TC12ABH17968 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA*Eredità giacente*

Il Giudice del Tribunale di Piacenza, con decreto del 7 giugno 2012 ha dichiarato la chiusura della procedura (vol. 75/2009) di eredità giacente di Sereni Luigi, nato a San Gio-vanni in Croce (CR), l'11 dicembre 1920, residente in vita in Piacenza, via Spezzaferri n. 15, deceduto in San Rocco al Porto (LO), in data 25 luglio 2004.

Il curatore
avv. Claudia De Monti

TC12ABH17972 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA*Eredità giacente*

Il giudice del Tribunale di Piacenza, con decreto del 30 luglio 2012 ha dichiarato giacente l'eredità di Girometta Dino, nato a Piacenza, il 13 dicembre 1947, residente in vita in Vigolzone (PC), Frazione Grazzano Visconti, via Anna Visconti n. 23, deceduto in Piacenza, in data 17 gennaio 2012 ed ha nominato curatore l'avv. Claudia De Monti, con studio in Piacenza, via Mazzini n. 49, affinché provveda alla con-servazione del patrimonio ed al compimento di ogni atto che risulti improrogabile e necessario al fine della manutenzione dell'eredità.

Il curatore
avv. Claudia De Monti

TC12ABH17973 (A pagamento).



TRIBUNALE DI PIACENZA*Eredità giacente*

Il giudice del Tribunale di Piacenza, con decreto del 12 aprile 2011 ha dichiarato giacente l'eredità di Brunelli Giuliano, nato a Belluno, il 23 gennaio 1944, residente in vita in Piacenza, deceduto in Piacenza, in data 31 gennaio 2002 ed ha nominato curatore l'avv. Claudia De Monti, con studio in Piacenza, via Mazzini n. 49, affinché provveda alla conservazione del patrimonio ed al compimento di ogni atto che risulti improrogabile e necessario al fine della manutenzione dell'eredità.

Il curatore
avv. Claudia De Monti

TC12ABH17974 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO*Eredità giacente di Fiorille Americo*

Con decreto emesso in data 22 novembre 2012 il Giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Fiorille Americo, nato a Monforte d'Alba il 7 maggio 1931 residente in vita in Grugliasco e deceduto in Rivoli il 24 novembre 2011 - R.G. 7545/2012.

Curatore è stato nominato dott. Dosio Roberto con studio in Torino, via Sagliano Micca n. 3.

Torino, 29 novembre 2012

Il funzionario giudiziario
d.ssa Carmela Gagliardi

TC12ABH17982 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO*Eredità giacente di Maria Dorin Tudor*

Con decreto emesso in data 28 novembre 2012 il Giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Maria Dorin Tudor, nato a Falticeni l'11 agosto 1979 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 13 settembre 2012 - R.G.7751/2012.

Curatore è stato nominato dott.ssa Stefania Goffi con studio in Torino, via Duchessa Iolanda n. 21.

Torino, 30 novembre 2012

Il funzionario giudiziario
d.ssa Carmela Gagliardi

TC12ABH17983 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO*Eredità giacente di Hansek Ljerka*

Con decreto emesso in data 12 novembre 2012 il Giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Hansek Ljerka, nato a Stubica Donja il 22 aprile 1933 residente in vita in Torino e deceduto in Alba il 13 ottobre 2011 - R.G. 7273/2012.

Curatore è stato nominato avv. Marco Novara con studio in Torino, via Treviso n. 36.

Torino, 27 novembre 2012

Il funzionario giudiziario
d.ssa Carmela Gagliardi

TC12ABH17984 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO*Eredità giacente di Sojanovic Zlatko*

con decreto del Giudice dott.ssa Elburgo del 14 febbraio 2012 ha nominato l'avv. Matteo Ruberti di Treviso curatore dell'eredità giacente di Sojanovic Zlatko nato a Pozarevac - Jugoslavia (EE) il 25 maggio 1978, residente in vita in Colle Umberto (TV), via Ottavio Bottecchia n. 39 int. 1 e deceduto in Vittorio Veneto (TV) il 30 agosto 2009, codice fiscale SJNZTK78E25Z118C.

Treviso, 30 novembre 2012

Il richiedente
Matteo Ruberti

TC12ABH17986 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PORDENONE*Eredità giacente di Argia De Rovere*

Il Tribunale di Pordenone con decreto del 18 settembre 2012 ha dichiarato giacente l'eredità relitta da Argia De Rovere nata a Fontanafredda il 22 novembre 1914, deceduta a Pordenone il 3 luglio 2010, già residente a Sacile. È stata nominata curatrice dell'eredità giacente l'avv. Romina Mondello di Pordenone.

Pordenone, 29 novembre 2012

La curatrice
avv. Romina Mondello

TC12ABH17988 (A pagamento).



TRIBUNALE DI SALERNO
Sezione distaccata di Montecorvino Rovella

Nomina curatore di eredità giacente

Il G.T. del Tribunale di Salerno - sez. dist. di Montecorvino Rovella - ha dichiarato giacente l'eredità di Pasquale Sarno nato a Montecorvino Rovella il 24 settembre 1938 e deceduto a Montecorvino Rovella il 10 agosto 2010 in via Campania 1 ove aveva l'ultimo domicilio. Ha nominato curatore l'Avv. Carmine Di Camillo nato a Salerno il 25 settembre 1960 con studio in Salerno, Piazza Principe Amedeo n. 4.

Salerno, 5 dicembre 2012

Il richiedente
 avv. Carmine Di Camillo

TC12ABH18027 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LATINA
Sezione distaccata di Gaeta

Nomina curatore eredità giacente

Il Giudice Monocratico del Tribunale di Latina sez. Gaeta con decreto del 19 novembre 2012 ha dichiarato la giacenza dell'eredità di Parasma Salvatore nato a Formia (Latina) il 19 dicembre 1942 ed ivi deceduto l'8 dicembre 2004 ed ha nominato curatore l'avv. Mauro Vellozzi con studio in Formia (Latina) alla via Rubino n. 76.

Formia, 10 dicembre 2012

Il curatore
 avv. Mauro Vellozzi

TC12ABH18032 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI GORIZIA

Avviso

Con ricorso ai sensi dell'art. 3 Legge n. 346/76, Cantarutti Antonio e Cantarutti Rodolfo, rappresentati e difesi dagli avvocati Giulia Marangon e Stefano Mauro, già proprietari di 1/2 delle P.T. 55, c.t. 1, pcn 153/38 e P.T. 55 c.t. 2, pcn 137/1 Ufficio Tavolare di Gradisca d'Isonzo, C.C. di Brazzano e P.T. 1338 c.t. 1, pcn 190/1, Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo, C.C. Cormons, con 1/4 i.p. ciascuno, hanno chiesto al Tribunale di Gorizia di dichiarare l'inter-

venuto acquisto per usucapione della proprietà del restante 1/2 tavolarmente intestato a Cantarutti Maria fu Antonio nata a Branano il 10 ottobre del 1900 e deceduta a Cormons il 7 marzo 1959. Si avverte pertanto gli eredi della medesima ossia Cantarutti Iole nata a Brazzano il 28 ottobre 1922 residente a Cormons, via Brazzano n. 22 int. 4, Cantarutti Maria Rosa nata Cormons il 2 febbraio 1934 e residente a Cormons via F. di Manzano n. 36, Cantarutti Giovanna nata a Cormons il 1° ottobre 1937 e residente a Cortina D'Ampezzo, Cadin Di Sotto n. 3, Piano 1, Basso Pierpaolo nato a Gorizia il 29 giugno 1968 e residente a Monfalcone, via Terenziana n. 50, Basso Patrizio nato a Gorizia l'8 agosto 1969 e residente a Monfalcone, via Francesco Guardi n. 3/C, Nonini Amelia nata a Udine il 27 giugno 1927 e ivi residente in via Colonia Caroya n. 39, Cantarutti Daniela nata a Udine il 26 aprile 1959 e residente a Feletto Umberto, via Fermi n. 16, Cantarutti Francesca nata a Gorizia il 12 maggio 1961 e residente a Milano in via Slataper Scipio n. 19, Cantarutti Antonio nato a Gorizia il 24 ottobre 1966 e residente a Udine via Chisimaio n. 1, Prasel Nerina nata a Duino Aurisina il 17 maggio 1941 e residente a Corno di Rosazzo, via I Maggio n. 5, Tuzzi Anabela Rossella nata a Gorizia il 9 dicembre 1962 e residente a Corno di Rosazzo, via I Maggio n. 5/B, Tuzzi Ananda nata a Gorizia il 17 gennaio 1964 e residente a Corno di Rosazzo, via I Maggio n. 5/A, Tuzzi Arjuna nata a Cormons il 3 agosto 1970 e residente a Corno di Rosazzo, via I Maggio n. 5, Tuzzi Elsa nata il 2 ottobre 1922 a Brazzano e residente a Cormons Fraz. Brazzano, via Sottomonte n. 15, Cantarutti Alma nata a Dolegna del Collio il 15 novembre 1928 e residente a Cormons, viale Roma n. 6 int. 12, Cantarutti Emilia, nata a Cormons il 22 gennaio 1932 e residente a Cormons, via Ara Pacis n. 19 int 1, Cantarutti Silva nata a Gorizia il 16 agosto 1934 e residente a Cormons in viale Venezia Giulia 43 int. 1, Kocina Giuseppe, nato a Cormons il 9 maggio 1943 e residente a Manzano in via Scalo Merci n. 8, Cantarutti Lorenzo nato a Cividale del Friuli il 13 novembre 1939 e residente a Monfalcone, via Cosulich 19/B, Cantarutti Elisabetta, nata a Aquileia l'8 luglio 1946 residente a Monfalcone via B. Gigli, Cantarutti Luciano, nato a Cormons il 13 febbraio 1940, residente a Gradisca d'Isonzo, via Aquileia n. 121, Clementi Paolo, nato a Gorizia l'8 agosto 1963 ed ivi residente in via Luigi Visini n. 26 e chiunque altro abbia interesse che la richiesta rimarrà affissa all'albo del Comune di Cormons e all'albo del Tribunale di Gorizia per novanta giorni e che hanno diritto di proporre opposizione ai sensi dell'art. 3 della Legge 10 maggio 1976, n. 346, entro novanta giorni dalla scadenza del predetto termine di affissione.

Corno di Rosazzo, 4 dicembre 2012

I richiedenti
 avv. Stefano Mauro - avv. Giulia Marangon

TC12ABM17979 (A pagamento).



STATO DI GRADUAZIONE

TRIBUNALE DI ORVIETO

*Estratto dello stato di graduazione redatto nell'ambito della procedura
dell'eredità Picciaia Gianfranco*

SOMME DISPONIBILI:	Euro 261.196,81
ACCANTONAMENTI:	Euro 900,00
SPESE IN PREDEDUZIONE:	<u>Euro: 32.355,88</u>
SOMME DA RIPARTIRE AL NETTO DEGLI ACCANTONAMENTI E DELLE SPESE IN PREDEDUZIONE:	Euro 227.940,93

MASSA MOBILIARE

(percentuale di incidenza sul totale delle entrate: 12,40%)

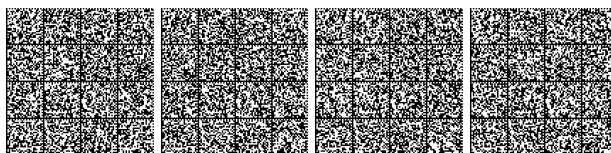
Totale da ripartire **Euro 28.723,41**

*** Crediti per retribuzioni ai prestatori di lavoro subordinato ex art. 2751 bis n. 1**

c.c.;

(somme da distribuire Euro 28.723,41, pari al 32,7892% del totale dei crediti ex art.
2751 bis n. 1 c.c.)

- Balio Pierino:	Euro 5.793,15
- Balio Stefania:	Euro 2.914,02
- Lepri Giovanni Domenico:	Euro 6.499,80
- Brachini Fabio:	Euro 6.917,90
- Brunelli Osvaldo:	Euro 451,27
- Cencioni Diego:	Euro 2.492,24
- Cesaretti Paolo:	Euro 319,54
- Preda Victor:	Euro 825,73
- Muccifori Stefania:	<u>Euro 2.509,76</u>
Totale ripartito:	Euro 28.723,41



MASSA IMMOBILIARE

(percentuale di incidenza sul totale delle entrate: 87,60%)

Totale da ripartire	Euro 199.216,60
* Crediti per opere di bonifica e di miglioramento ex art. 2775 c.c. e 2780 n. 2 c.c.;	
- Serit Terni Servizio Riscossione Tributi S.p.a.	Euro 722,85
* Crediti per tributi indiretti ex art. 2772 c.c. e 2780 n. 4 c.c.;	
- Agenzia delle Entrate	Euro 47.104,09
* crediti per retribuzioni ai prestatori di lavoro subordinato ex art. 2751 bis n. 1 c.c., sussidiario ex art. 2776 comma 1 c.c.;	
(già soddisfatti per il 32,7892%, ed ora soddisfatti per il residuo 67,2108%, per un totale del 100%)	
- Balio Pierino:	Euro 11.874,70
- Balio Stefania:	Euro 5.973,10
- Lepri Giovanni Domenico:	Euro 13.323,18
- Brachini Fabio:	Euro 14.180,18
- Brunelli Osvaldo:	Euro 924,98
- Cencioni Diego:	Euro 5.108,55
- Cesaretti Paolo:	Euro 654,98
- Preda Victor:	Euro 1.692,55
- Muccifori Stefania:	<u>Euro 5.144,43</u>
Totale	Euro 58.876,65
* Crediti per retribuzioni per professionisti ex art. 2751 bis n. 2 c.c., sussidiario ex art. 2776 comma 2 c.c..	
- Ubaldini Gianpaolo:	Euro 6.900,57
- Bartocci Bruno:	Euro 422,58
- Studio associato SEA:	Euro 1.428,00
- Rag. Giovanni Pace:	Euro 19.573,83



*** Crediti per contributi dovuti a istituti, enti o fondi speciali, ex art. 2753 c.c.,
sussidiario ex art. 2776 comma 2 c.c..**

(somme residue da distribuire Euro 64.188,94, pari al 59,5 % del totale dei crediti
ex art. 2753 c.c. c.c.).

- Serit Terni Servizio Riscossione Tributi S.p.a.:	Euro 27.319,72
- INPS Terni:	Euro 24.955,83
- INPS Terni Ufficio legale:	Euro 2.595,33
- INPS Perugia:	Euro 5.749,20
- Cassa Edile Terni:	Euro 3.568,86

RESTANO INSODDISFATTI GLI ULTERIORI CREDITORI.

Il curatore
avv. Francesco Venturi

TC12ABN18026 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 17613/2012/14.7/Gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che nel giorno 12 novembre 2012 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa delle eccezionali condizioni di maltempo, della Azienda di Credito sotto indicata:

UniCredit S.p.a., Agenzia di Livorno Cairoli;

Vista la nota n. 0972730/12 in data 19 novembre 2012 con la quale la Divisione Vigilanza - Pisa della Sede di Firenze della Banca d'Italia, chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata Banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

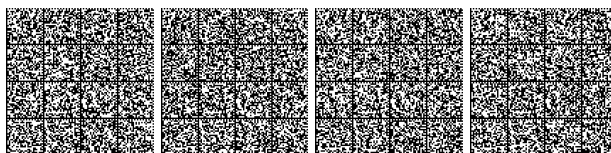
Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e riconosciuto causato da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento dell'Agenzia dell'Azienda di credito specificata in narrativa, il giorno 12 novembre 2012.

Livorno, 21 novembre 2012

d'ordine del prefetto
Il viceprefetto vicario
Bonfissuto

TC12ABP17965 (Gratuito).

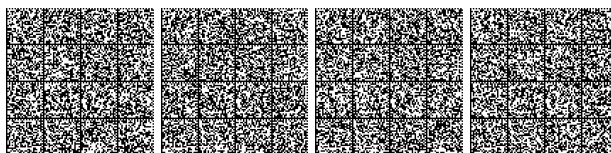


PROPOSTA DI CONCORDATO

TRIBUNALE DI PALERMO**Sezione fallimentare***Proposta di concordato***GRUPPO AMIA****IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA****Sede Legale Piazzetta Benedetto Cairoli – Palermo****PROPOSTA DI CONCORDATO**

Su disposizione del Tribunale di Palermo, Sezione Fallimentare, si pubblica integralmente la proposta unitaria di concordato di AMIA S.p.A in a.s. (c.f./p.Iva/Iscrizione C.C.I.A.A. Palermo n. 04797190826) ed AMIA Essemme S.r.l. in a.s. (c.f./p.Iva/Iscrizione C.C.I.A.A. Palermo n. 05516050829), depositata, dal Liquidatore del gruppo AMIA, ex art. 78 D.Lgs. 270/99, presso la Cancelleria del Tribunale di Palermo.

Eventuale opposizione potrà essere presentata ai sensi dell'art. 214 L.F.

Il Commissario Straordinario**Dott. Sebastiano Sorbello**

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICOISTANZA AUTORIZZAZIONE PROPOSTA DI CONCORDATOex art. 78, d.lgs. 8.7.1999, n. 270 (3^a stesura)

Il sottoscritto dott. Baldassare Quartararo, nato a Palermo il 31
marzo 1962 (C.F. QRT BDS 62C31 G273J), nella qualità di
liquidatore pro tempore di:

- AMIA s.p.a. in amministrazione straordinaria, con sede in Palermo,
piazzetta Benedetto Cairoli snc, C.F. e P.IVA 04797190826;

- AMIA ESSEMME s.r.l. in amministrazione straordinaria, con sede
in Palermo, piazzetta Benedetto Cairoli snc, in amministrazione
straordinaria;

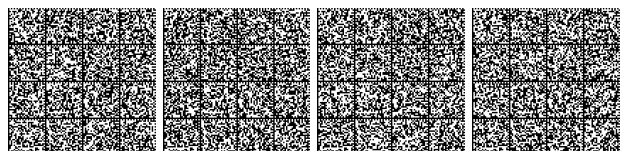
assistito dal prof. avv. Michele Perrino (C.F. PRR MHL 65B04
G273S; PEC prof.avv.michele.perrino@pec.it), presso il cui studio
in Palermo, via Catania 8 bis, elegge domicilio,

PREMESSO

- che la AMIA s.p.a. (d'ora in avanti, anche "AMIA") è stata
ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, di cui al
d.lgs. 8.7.1999 n. 270, con decreto del Tribunale di Palermo del
12.4.2010;

- che la AMIA ESSEMME s.r.l. (d'ora in avanti, anche "AMIA
Essemme") è stata anch'essa ammessa alla procedura di
amministrazione straordinaria, in quanto impresa del gruppo di
AMIA ai sensi dell'art. 81 d.lgs. n. 270/1999, con decreto del
Tribunale di Palermo del 29 aprile 2011;

- che l'istante è stato nominato liquidatore di AMIA e di AMIA



ESSEMME , rispettivamente con delibere di assemblea straordinaria del 9.3.2012 e del 9.8.2012, con l'espresso mandato, ai sensi dell'art. 2487 c.c., "anche avvalendosi di un consulente esterno, di elaborare e presentare una proposta di concordato ex art. 78 del D.Lgs. n. 270/1999, previa verifica della conseguibilità dell'equilibrio economico-finanziario della società all'esito dell'esecuzione del concordato";

- che in data 17 settembre 2012 è stata trasmessa dallo scrivente al Ministero dello Sviluppo Economico una prima istanza di autorizzazione di proposta di concordato, ex art. 78, d.lgs. 8.7.1999, n. 270;

- che nel corso dei successivi colloqui ed incontri intercorsi con il Ministero ed i Commissari Straordinari è emersa l'esigenza di incrementare l'attivo ripartibile, nonché adeguare il c.d. fondo post-mortem (su cui *infra*) sulla base delle risultanze di una recente perizia richiesta dai Commissari Straordinari;

- che si è provveduto, pertanto, a rielaborare la precedente proposta, inserendo nell'attivo ripartibile un credito vantato nei confronti della società d'ambito ATO ME 4 pari ad € 8.400.000,00, ed adeguando la consistenza del c.d. fondo post-mortem rideterminata in € 84.063.655; tali variazioni hanno comportato una modifica di pari importo del "Fondo rischi valutazioni concordatarie";

- che la detta proposta, per come rielaborata, è stata trasmessa a mezzo posta al MSE il 16 ottobre u.s. (anticipata via mail al MSE ed ai Sigg. Commissari Straordinari il 15 ottobre u.s.);



- che sono seguite ulteriori interlocuzioni dalle quali è emersa l'esigenza di rielaborare la proposta prevedendo che la liquidazione concordataria delle attività di AMIA ed il relativo riparto vengano eseguite da un liquidatore nominato dal Tribunale ex artt. 78 d.lgs. n. 270/1999 e 214 comma 4 l.fall.;

tutto ciò premesso, ESPONE la seguente proposta di concordato.

INDICE-SOMMARIO

1. Premessa e quadro normativo

2. Breve storia di AMIA e quadro macroeconomico di riferimento

2.1. Le vicende significative dell'azienda

2.1.1. La ricapitalizzazione del Socio Unico del 2008 attraverso fondi CIPE

2.1.2. Le anticipazioni del Comune di Palermo (2009-2010: manovra finanziaria)

2.1.3. La ricapitalizzazione del socio unico (2009)

2.1.4. La dichiarazione dello stato di insolvenza di AMIA s.p.a. e l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria di AMIA spa e di AMIA Essemme Srl

3. Le situazioni patrimoniali di riferimento

Commento alle principali voci di bilancio

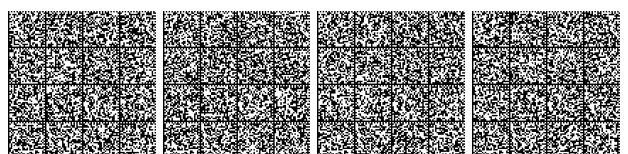
4. Individuazione della massa passiva concordataria

5. Individuazione della massa passiva prededucibile

6. Individuazione delle risorse poste a soddisfacimento dei creditori

7. Piano di riparto concordatario AMIA

8. Piano di riparto concordatario AMIA Essemme



9. Operazione di Scissione AMIA

10. Operazione di cessione d'azienda AMIA Essemme

11. NewCo – sostenibilità economica e linee strategiche

12. Alcuni cenni sulla raccolta dei rifiuti a Palermo: la raccolta differenziata

1. Premessa e quadro Normativo

Il liquidatore di AMIA s.p.a. e di AMIA ESSEMME s.r.l., all'atto della nomina da parte delle predette società, ha fra l'altro ricevuto espresso mandato dalle rispettive assemblee, ai sensi dell'art. 2487 c.c., di elaborare e presentare, anche avvalendosi di un consulente esterno, una proposta di concordato ex art. 78 del d.lgs. n.270/1999, previa verifica della conseguibilità dell'equilibrio economico-finanziario della relativa attività imprenditoriale all'esito dell'esecuzione della stessa procedura concordataria.

Si precisa quindi che la proposta di concordato riguarderà sia Amia che la controllata (100%) Amia Essemme ed il presente documento svilupperà le proposte, in maniera parallela, coordinando i risultati ottenuti.

Ai sensi dell'art. 78, comma 1, d.lgs. n. 270/1999, la proposta di concordato relativamente all'impresa in amministrazione straordinaria (c.d. "concordato straordinario") può essere presentata dalla società debitrice - dopo il deposito del decreto che dichiara esecutivo lo stato passivo, a norma dell'articolo 97 della legge fallimentare - dietro autorizzazione del Ministero dell'Industria (ora dello Sviluppo economico), su parere del commissario straordinario



e sentito il comitato di sorveglianza. La richiesta autorizzazione, in base al comma 2 dello stesso art. 78, è concessa dal Ministero *“tenuto conto della convenienza del concordato e della sua compatibilità con il fine conservativo della procedura”*.

La decisione di presentare la proposta – così come disposto dall’art. 152, comma 3, l.f., cui rinvia l’art. 78, comma 1, d.lgs. n. 270/1999 – dovrà, dopo e se come sopra autorizzata, essere formalizzata dal Liquidatore *pro tempore* con verbale redatto da un Notaio, da iscrivere (a cura dello stesso Pubblico Ufficiale rogante) nel Registro delle Imprese ai sensi dell’art. 2436 c.c.

Ai sensi del combinato disposto dell’art. 78, comma 3, d.lgs. n. 270/1999 e dell’art. 214, commi 2, 3, 4 e 5 l.fall. (cui l’art. 78, comma 3, cit., fa espresso rinvio), la proposta di concordato, una volta depositata in tribunale, è comunicata dal commissario straordinario a tutti i creditori ammessi al passivo, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale e depositata presso il registro delle imprese.

Com’è noto, peculiarità del c.d. concordato “straordinario” è che la relativa proposta non è sottoposta all’approvazione dei creditori, i quali, così come gli altri interessati, possono piuttosto presentare opposizione in cancelleria entro trenta giorni (dalla comunicazione, i creditori; mentre per gli altri interessati il termine decorre dalle previste formalità pubblicitarie). È dunque il tribunale a decidere sulle opposizioni e sulla proposta di concordato con decreto in camera di consiglio, avverso il quale sono proponibili reclamo alla Corte di appello e poi ricorso per Cassazione. Il passaggio in



giudicato del provvedimento di approvazione del concordato, a norma dell'art. 74, comma 1 lett. C), d.lgs. n. 270/1999, determina la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria.

In forza del combinato disposto degli artt. 78, comma 3, d.lgs. n. 270/1999, 214, comma 5 e 135, comma 1, l.fall., il concordato produce per i creditori concordatari (chirografari e privilegiati contemplati nell'accordo concordatario) il c.d. effetto obbligatorio, ossia la limitazione del diritto degli stessi creditori al solo pagamento da parte del fallito della percentuale concordataria, con contemporanea estinzione della differenza rispetto al credito ammesso al passivo.

Tale regola si applica anche ai creditori rimasti estranei al subprocedimento di accertamento del passivo della procedura di amministrazione straordinaria, atteso che tutti i creditori anteriori alla apertura della stessa procedura, anche se non concorrenti e indipendentemente dalle motivazioni sottostanti alla mancata presentazione dell'istanza di ammissione al passivo, devono ricevere il medesimo trattamento e subire la stessa falcidia, stabilita nell'accordo concordatario, in ordine alle pretese creditizie vantate.

Oggetto della valutazione dapprima del Ministero, nel rilasciare la necessaria autorizzazione preventiva alla presentazione della proposta, poi del Tribunale, nel procedere alla approvazione "officiosa" della proposta concordataria, è la convenienza del concordato e la sua compatibilità con il fine conservativo della procedura, là dove in particolare:

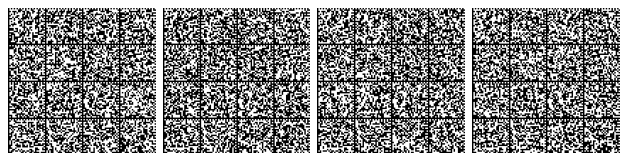


- la “convenienza” della proposta sarà da apprezzarsi rispetto alle alternative concretamente praticabili, con speciale riferimento alla possibilità (ex art. 69 ss. d.lgs. n. 270/1999) di una conversione della procedura di amministrazione straordinaria in fallimento, nel caso di rilevata impossibilità di proseguire utilmente la procedura di amministrazione straordinaria attuandone gli obiettivi, ed ai conseguenti scenari, sia in termini di tempi e misura del possibile soddisfacimento dei creditori in sede fallimentare, sia di impatto sui valori aziendali e sui lavoratori coinvolti;

- la “compatibilità con il fine conservativo della procedura” è d'altra parte da vedersi con riguardo alle finalità della procedura di amministrazione straordinaria, così come definite dall'art. 1, d.lgs. n. 270/1999, nel senso di “finalità conservative del patrimonio produttivo, mediante prosecuzione, riattivazione o riconversione delle attività imprenditoriali”.

Tale finalità conservativa è peraltro ulteriormente ancorata dall'art. 27 d.lgs. n. 270/1999, in sede di specificazione delle condizioni di ammissione alla procedura, alla perseguibilità di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali (non già dell'imprenditore, soggettivamente inteso, sottoposto alla procedura), da attuarsi con le modalità della cessione aggregata di aziende, beni o contratti, o della ristrutturazione economica e finanziaria, di cui alle lettere a)-c) dello stesso art. 27.

Nel caso di specie, entrambi i suddetti profili della convenienza del



concordato e della sua coerenza con i fini conservativi della procedura – perseguiti relativamente alla società in questione per via di un programma di ristrutturazione ex art. 27 lett. B) d.lgs. n. 270/1999 – appaiono peraltro pienamente sussistenti.

La presente proposta prevede che - subordinatamente all'approvazione del concordato da parte del Tribunale - AMIA s.p.a. effettui una "scissione parziale" con la conseguente costituzione di una NewCo beneficiaria dell'azienda operativa. E ciò al fine sia di riuscire a garantire "senza soluzione di continuità" il servizio pubblico, sia perché sarebbe, comunque, molto problematica la continuazione dell'attività da parte della medesima società che deve eseguire il concordato.

Contemporaneamente, per AMIA Essemme, subordinatamente all'approvazione del concordato da parte del Tribunale, sarà eseguita una cessione d'azienda (l'azienda includerà soltanto i rapporti di lavoro dipendente ed i debiti nei loro confronti) in "favore" della NewCo beneficiaria dell'atto di scissione di AMIA.

Pertanto, successivamente (*rectius* contestualmente) al passaggio in giudicato dei decreti che approveranno i concordati, la NewCo dovrebbe poter proseguire l'attività senza soluzione di continuità.

2. Breve storia di AMIA Spa e quadro macroeconomico di riferimento

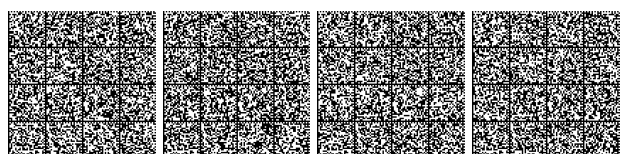
L'AMIA gestisce storicamente il servizio di raccolta integrata dei rifiuti urbani per il Comune di Palermo. L'Azienda, sin dal 1968 - anno di costituzione dell'Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana



(AMNU) - fino alla trasformazione nel 2001 in Società per Azioni, ha svolto e svolge per la cittadinanza un servizio pubblico essenziale, ed il Comune riveste lo status di Socio unico e Committente. Il Contratto di Servizio (30.11.2001 e successiva integrazione del 2010) definisce i servizi ed i corrispettivi riconosciuti dal Comune per singola area dell'Igiene ambientale e per la Manutenzione strade. In particolare, il suddetto Contratto individua i servizi affidati al "Soggetto Gestore" dal Comune e li classifica in tre grandi categorie:

- Servizi soggetti a tariffa (Raccolta rifiuti urbani, spazzamento, smaltimento rifiuti etc);
- Servizi non soggetti a tariffa (derattizzazione, disinfestazione, servizi diversi di igiene ambientale, monitoraggio inquinamento atmosferico e delle acque, monitoraggio e manutenzione della rete viaria e pedonale etc);
- Ulteriori servizi occasionali, a richiesta del Comune.

L'Azienda, sin dall'anno di trasformazione in Società per azioni (2001), con il contestuale ingresso sul "libero mercato", ha iniziato a svolgere la propria attività, oltre che in favore del Comune di Palermo, anche in favore di soggetti terzi, pubblici e privati, come "libero operatore" sul Mercato dei Servizi di Igiene Ambientale: tale circostanza ha consentito alla società di produrre, in aggiunta ai "Ricavi per corrispettivi da Amministrazione Comunale", i "Ricavi per Servizi da terzi" che nei conti economici aziendali, come si vedrà nel prosieguo, hanno da sempre avuto una riclassifica ad hoc.



Le componenti di fatturato dell'azienda sono pertanto rappresentate da due componenti: l'AMIA, per il servizio pubblico essenziale di raccolta integrata dei rifiuti urbani nelle Città di Palermo, riceve innanzitutto dal Comune un corrispettivo contrattuale, i cui costi sono sostenuti dalla riscossione della TARSU corrisposta dai cittadini. Nell'ambito del contratto di servizio con il Comune di Palermo possono, a sua volta, individuarsi due differenti tipologie, ed in particolare, il servizio di "gestione rifiuti e igiene ambientale" ed il servizio di "manutenzione strade" che ne prevede il servizio di manutenzione ordinaria, pavimentazione stradale, pedonale, sorveglianza rete stradale e servizio di emergenza. Il contratto per il servizio di "gestione rifiuti e igiene ambientale" prevedeva originariamente un corrispettivo annuale di Euro 70,8 milioni circa, poi incrementato per la stabilizzazione, presso la controllata Amia Essemme Srl, dei lavoratori LSU, per poi arrivare ad un corrispettivo annuale di circa 90 milioni per l'aggiunta dei servizi di pretrattamento dei rifiuti e compostaggio. Va sottolineato inoltre che il servizio di manutenzione strade non è stato più fatturato per assenza di produzione. L'AMIA ha, a sua volta, in essere un contratto di servizio con la partecipata Amia Essemme Srl per l'importo di circa 27 milioni di Euro per anno per lo svolgimento del servizio di spazzamento e collaterali, corrispettivo ridotto ad Euro 20 milioni all'anno circa a decorrere dal 2012.

In estrema sintesi il settore di intervento dell'AMIA prevede lo svolgimento delle seguenti attività: raccolta R.S.U., raccolta



differentiata, bonifica del territorio, manutenzione di superfici veicolari e pedonali, monitoraggio ambientale, gestione di smaltimento sia in esercizio attivo che nella fase successiva alla chiusura.

Ed ancora, vengono svolte le seguenti attività attraverso la società AMIA ESSEMME, il cui capitale è interamente posseduto dall'AMIA: spazzamento, diserbo, svuotamento cestini gettacarte, pulizia caditoie stradali.

La società svolge le attività sopra elencate nelle otto circoscrizioni del Comune di Palermo, estese per una superficie di circa 159 Km quadrati e con una popolazione di più di 800.000 unità, utilizza n. 3 autoparchi e n. 9 sedi operative di supporto ad AMIA ESSEMME che, come sopra rilevato, è affidataria del servizio di spazzamento manuale ed altre attività collaterali.

Infine l'AMIA gestisce una piattaforma impiantistica di circa 600.000 mq ubicata in località Bellolampo (PA) dove sono presenti: un impianto di pretrattamento dei rifiuti per la separazione della frazione secca da quella umida; un impianto di stoccaggio e trattamento percolato; un impianto per l'estrazione e lo sfruttamento del biogas con produzione di energia elettrica; un impianto per il trattamento delle acque reflue. L'AMIA provvede inoltre alla bonifica dei siti igienicamente degradati, all'eliminazione degli accumuli di rifiuti e materiali vari che ingombrano aree di uso pubblico, alla rimozione delle carcasse di animali e di siringhe oltre alla pulizia dei mercati cittadini stabili ed itineranti.



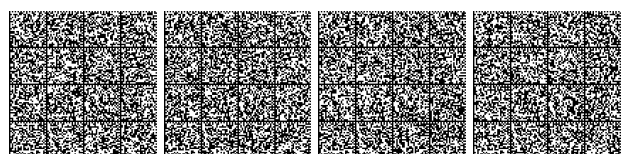
La gestione dell'Azienda ha registrato, dall'anno di ingresso sul "libero mercato" (2001), un incremento progressivo dei ricavi totali e del risultato economico di gestione fino al 2006. A far data dall'esercizio 2007 si è rilevata, invece, una prima significativa inversione di tendenza, come si evince dal conseguimento di una perdita d'esercizio 2007 (pari ad Euro 30.832.928) per poi giungere all'anno 2008 con una perdita di ben Euro 181.314.361 che ne ha eroso totalmente il patrimonio aziendale (- Euro 77.506.322). Si raggiunge addirittura un valore negativo di Euro 101.840.485 nell'anno 2009. Nella tabella che segue viene rappresentata l'evoluzione della consistenza del patrimonio netto aziendale nel corso dell'ultimo decennio: Patrimonio

2002: 48.083.486; 2003: 48.107.238; 2004: 48.172.592; 2005: 48.285.803; 2006: 54.486.153; 2007: 23.808.039; 2008: -7.506.322; 2009: -101.840.485; 2010: -37.996.394; 2011: -54.699.215.

2.1. Le vicende significative dell'azienda

La ricapitalizzazione del Socio Unico del 2008 attraverso fondi CIPE

Nel corso dell'anno 2008, realizzatisi tutti i presupposti previsti dall'articolo 2447 del codice civile, il Socio Unico (Comune di Palermo) ha proceduto al ripianamento delle perdite relative sia all'esercizio precedente che a quelle infrannuali dell'esercizio in corso (2008), per un ammontare complessivo pari ad Euro 80.775.414, azzerando il capitale sociale e le Riserve sussistenti alla data e deliberando e sottoscrivendo il nuovo capitale sociale pari ad euro 53.865.553, costituito da egual numero di azioni del



valore di 1 Euro ciascuna. La ricapitalizzazione è stata effettuata grazie all'utilizzo di un contributo ministeriale (da parte del Ministero dell'Economia - CIPE) di Euro 80.000.000, concesso in conto capitale al Comune di Palermo, e da questo erogato in tre tranches: Euro 30.000.000 alla data della sottoscrizione, Euro 30.000.000 in aprile 2009 ed Euro 20.000.000 in ottobre/novembre 2009.

Le anticipazioni del Comune di Palermo (2009-2010: manovra finanziaria)

In data 16 dicembre 2009, in piena difficoltà finanziaria di AMIA, è stata emessa dal Presidente del Consiglio dei Ministri l'Ordinanza n. 3830 quale "Ulteriore disposizione urgente di protezione civile per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della provincia di Palermo", che muoveva dalla *"persistente situazione d'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della Provincia di Palermo, al fine di assicurare la continuità e la corretta gestione del ciclo dei rifiuti nel rispetto della tutela della salute e delle matrici ambientali e vista l'esigenza di disporre tempestivamente delle occorrenti risorse finanziarie richieste dal Sindaco di Palermo. "*

L'ordinanza autorizzava il Comune di Palermo, in deroga a precedenti leggi, a concedere, nell'anno 2009, previa deliberazione della Giunta Comunale, anticipazioni dei corrispettivi relativi all'anno 2010 dedotti nel contratto di Servizio vigente tra lo stesso Comune e la Partecipata alle seguenti condizioni: *"L'anticipazione non può eccedere il corrispettivo maturando per l'anno 2010, e le risorse*



finanziarie trasferite non possono essere oggetto di pignoramento o sequestro conservativo".

La ricapitalizzazione del socio unico (2009).

In data 13 novembre 2009, il Consiglio di Amministrazione di AMIA, convocato in ordine agli adempimenti da adottare ex art. 2447 del Codice Civile per "riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale", comunicava al Socio unico (Comune di Palermo) i dati economico-finanziari risultanti dalla relazione della Situazione Economica Infrannuale dell'Azienda al 30/9/2009: perdita dal 1 gennaio 2008 al 30 settembre 2009 di Euro 144.787.592,00, di cui Euro 14.825.449,00 dal 1 gennaio 2009 al 30 settembre 2009, ed Euro 129.962.143,00 dal 1 gennaio al 31 dicembre 2008, che al netto delle riserve di capitale, portava ad un deficit patrimoniale di Euro 92.331.771.

In data 28 dicembre 2009 il Comune, mediante deliberazione del Consiglio n. 769, deliberava di procedere al risanamento economico, patrimoniale e finanziario di AMIA spa, approvando la ricapitalizzazione della partecipata AMIA spa al fine della ricostituzione del capitale mediante:

- a) conferimento in misura pari al 49% della partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Palermo in AMG Energia Spa;
- b) conferimento in natura dei seguenti immobili, ai sensi dell'art. 2343-ter del codice civile: 1) Palazzo ex Ferrovie, sito in piazzetta Cairoli; 2) Palazzo La Rosa, sito in via Alloro; 3) Area dell'ex poligono di Tiro sito in località Bellolampo, presso il sito della



discarica urbana già gestita dall'Azienda.

Il valore dei suddetti conferimenti è stato quantificato da apposite perizie di stima redatte da professionisti all'uopo incaricati, ed in particolare, la ricapitalizzazione prevedeva:

- il trasferimento delle azioni AMG per un valore (di perizia) di Euro 64.299.564;

- il trasferimento degli immobili comunali Palazzo ex Ferrovie, Palazzo La Rosa, e l'Area ex Poligono di Trio in contrada Bellolampo, per un valore complessivo di Euro 32.603.870.

La dichiarazione dello stato di insolvenza di AMIA s.p.a. e l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria di AMIA spa e di AMIA Essemme Srl

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, con istanza dell'8.10.2009 - a seguito di indagini svolte nell'ambito del procedimento penale R.G.N.R. n. 16777/08, ha presentato ricorso per la dichiarazione dello stato d'insolvenza di AMIA spa ai sensi dell'art. 3 del Decreto legislativo 270/99 ovvero, in subordine, per la dichiarazione di fallimento della medesima società ai sensi degli artt. 6 e 7 (comma 1) della Legge Fallimentare, *evidenziando l'incapacità della stessa di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.*

Il Tribunale di Palermo - Sezione IV Civile e Fallimentare, con sentenza nr. 101/2010 R.G. n. 318/2009, emessa in data 27 gennaio 2010, e depositata l'11 febbraio 2010, ricorrendo i presupposti dell'art. 2 del D.Lgs. 270/99, riguardanti i requisiti



dimensionali delle imprese ammissibili alla procedura (numero dipendenti e ammontare dei debiti), esaminata la relazione del competente ministero dello Sviluppo Economico, e le considerazioni presentate dal PM., ha dichiarato, ai sensi del D.Lgs. 270/99, lo stato d'insolvenza di AMIA spa in liquidazione, in persona del liquidatore, Gaetano Lo Cicero, al quale veniva affidata la gestione dell'impresa, sotto la vigilanza dei commissari giudiziali nominati secondo legge. Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 270/99 ha, pertanto, proceduto alla nomina del *Giudice Delegato* e di *tre Commissari giudiziali, nelle persone di:* Giuseppe ROMANO; Sebastiano SORBELLO; Paolo LUPI.

Il Tribunale di Palermo – Sezione Fallimentare – con decreto del 12 aprile 2010 ammetteva quindi la società alla procedura di amministrazione straordinaria, nominando quali commissari straordinari gli stessi commissari giudiziali.

La composizione dei commissari straordinari ha subito delle modifiche fino a giungere all'attuale composizione: Francesco FOTI;
- Sebastiano SORBELLO; Paolo LUPI.

Da ultimo, il 29 aprile 2011 ,la procedura di amministrazione straordinaria veniva estesa alla società interamente partecipata AMIA ESSEMME srl con gli stessi amministratori straordinari di AMIA, con l'intento di gestire le società in una logica di "Gruppo".

In data 06 agosto 2010 i commissari presentavano al Ministero dello Sviluppo Economico il "Programma di Ristrutturazione" ex art. 54, secondo comma, del D.Lgs. n.270/99, successivamente integrata il



28 marzo 2011 con il documento denominato "Riorganizzazione dei Servizi e Risanamento Economico Aziendale".

Il "Programma di Ristrutturazione" di AMIA Spa in AS veniva autorizzato in data 27 luglio 2011 dal Ministero dello Sviluppo Economico e dichiarato esecutivo dal Tribunale di Palermo in data 30 settembre 2011.

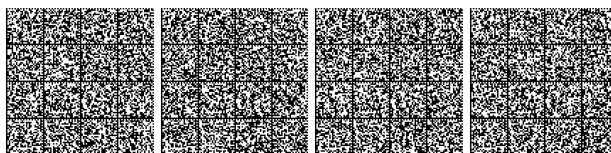
3. Le situazioni patrimoniali di riferimento

Di seguito la situazione patrimoniale della società Amia Spa in AS in liquidazione alla data di riferimento del Piano (31/05/2012) (vedi Allegato A):

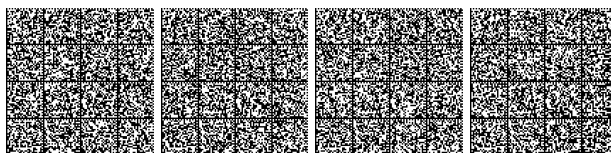
ATTIVITA'			PASSIVITA'	
IMMOBILIZZAZIONI			DEBITI	
IMMOB. - MATERIALI E				
IMMATERIALI	Cespiti	VNC	FORNITORI	
Immobilitazioni			Debiti verso Fornitori	
Immateriali	3.737.015	3.737.015	(serv.racc.)	59.273.641
Costi di impianto ed			Debiti verso Fornitori	
ampliamento	517		(manutenz.)	4.450.000
Concessioni, licenze e			Debiti ft.da ricevere	
marchi	1.498		Fonitori (SR)	131.403
			Debiti per ft.da	
Avviamento	3.633.174		ricevere Fonitori (M)	245.301
Immobilitazioni Immateriali			Debiti verso	
in corso	50.968		AMIAESSEMME in AS	34.064.558
Altre Immobilizzazioni	50.858		Debiti verso Altri	617.966



Immateriali	Fornitori < 12 mesi	
Immobilizzazioni Materiali		
(VNC)	58.281.531	58.281.531
Terreni	397.254	
Fabbricati civili	21.645.084	
Fabbricati a destinazione		
Industriale	14.200.608	
Impianti ed Apparecchi		
Speciali	247.233	
Impianto Radiotelefonico	-	
Macchinari ed Impianti		
Attrezzature Officina	169.814	
Macchinari Impianti		
Attrezzature Officina (M)	15.874	
Impianti Discarica Bellolampo		
I^ - II^ - III^ Vasca	2.611.937	
Impianto Discarica		
Ampliamento III^ Vasca	-	
Mobili ed Arredi Ufficio	189.987	
Mobili ed Arredi Ufficio (M)	2.952	
Macchinari Ufficio e simili	52.477	
Macchinari Ufficio e simili (M)	44	
Hardware e Software di base	-	
Hardware e Software di base		
(M)	-	



Contenitori (Cassoni)	3.066.328			
Altre Dotazioni Tecniche -				
Amministrative	6.766			
Mezzi Mobili Industriali	5.328.686			
Mezzi Mobili Industriali (M)	3.620			
Automotoveicoli di Servizio	81.962			
Autoveicoli di Servizio	21.226			
Autoveicoli di Servizio (M)	-			
Immobilizzazioni Tecniche in				
corso costruzioni	10.214.434			
TOTALE	62.018.546	62.018.546	TOTALE	98.782.868
IMMOBILIZZAZIONI				
FINANZIARIE			DEBITI V/BANCHE	
Partecipazioni	64.589.106	64.589.106	Banche c/c tesoreria	32.268.907
Crediti Immobilizzati > 12				
mesi (PEA)	10.727.150	10.727.150		
TOTALE	75.316.256	75.316.256	TOTALE	32.268.907
ATTIVO CIRCOLANTE			TFR	
			Trattamento Fine	
RIINANENZE			Rapporto	31.780.523
Rimanenze MP-Materie				
Consumo	1.749.041	1.749.041	(compreso F.di Prev.Complementare)	
	1.749.041	1.749.041	TOTALE	31.780.523
CREDITI			DEBITI V/ALTRI	
Crediti verso clienti (Comune	44.888.692	44.888.692	Debiti verso	35.685.060



di Palermo)		Regione/Com.Em.Idric		
Debiti verso Enti				
Crediti verso clienti (Altri)	99.227.409	99.227.409	Pubblici	86.590
Crediti verso Imprese				
Controllate (PEA)	4.698.396	4.698.396	Debiti verso Personale	6.594.514
Crediti verso Altri	35.518.552	35.518.552	Altri Debiti (v/Altri)	5.563.421
Debiti Transitori				
CO.GE. v/IA				2.484.164
TOTALE				50.413.749
DEBITI V/ERARIO-				
PREV.-INAIL				
Ritenute Lav.Dip.ti ed				
altre Rit.				5.130.652
Debiti per IVA				8.033.118
Debiti verso Istituti				
Prev_Assistenziali				4.384.660
Debiti per IRES				405.641
Debiti per IRAP				8.515.910
Debiti Reg. per				
Ecotassa DCER n.250				22.468.091
Altri Debiti tributari				3.963.769
TOTALE	184.333.050	184.333.050	TOTALE	52.901.841
FONDI SPESE e				
DISPONIBILITA' LIQUIDE		RISCHI		

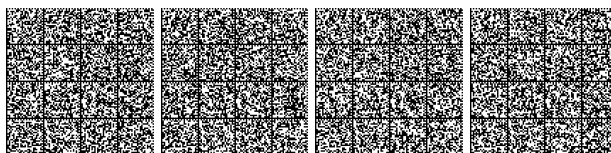


Fondi Rischi e Spese				
Cassa e Banche c/c attivi	6.121.450	6.121.450	specifici	127.475.566
TOTALE	6.121.450	6.121.450	TOTALE	127.475.566
RATEI E RISCONTI		RATEI E RISCONTI		
RISCONTI ATTIVI		RISCONTI ATTIVI		
Ratei e Risconti Attivi	-	-	Risconti Passivi	323.501
TOTALE	-	-	TOTALE	323.501
PATRIMONIO NETTO				
capitale sociale				53.865.553
Altre Riserve				
(c/aumento CS)				85.249.564
Perdite esercizi				
precedenti				193.814.332
Risultato d'esercizio				
2012				9.709.398
Totale				- 64.408.613
TOTALE	329.538.343	329.538.343		329.538.343

La situazione del patrimonio netto alla data di riferimento del *Piano*

(31.05.2012) è pertanto pari a:

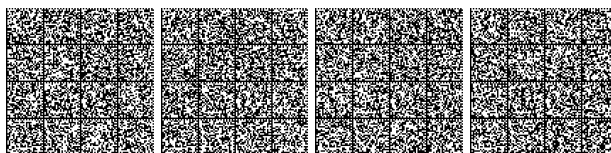
PATRIMONIO NETTO	31.05.2012
I. Capitale	53.865.553
VII. Altre riserve	85.249.564
VIII. Utili (perdite)	-177.111.511
VIII. Utili (perdite) 2011	-16.702.821



IX. Utile (perdita)	-9.709.398
TOTALE PATRIMONIO	-64.408.613

Di seguito la situazione patrimoniale della società Amia Essemme Srl in AS alla data di riferimento del Piano (31/05/2012) (vedi Allegato B):

ATTIVITA'			PASSIVITA'
IMMOBILIZZAZIONI			DEBITI
IMMOB. -			
MATERIALI E	Cespiti	VNC	FORNITORI
IMMATERIALI			
Immobilizzazioni	-	-	Debiti verso Fornitori
			601.886
Immateriali			(serv.racc.)
			Debiti verso Fornitori
			794.624
			(AMIA)
			Debiti per ft.da
			598.439
			ricevere Fonitori
Immobilizzazioni	24.462	24.462	
Materiali (VNC)			
Macchinari ed			
Impianti	7.061		
Attrezzature			
Officina			
Mobili ed Arredi	9.044		
Ufficio			



Macchinari Ufficio e				
	2.931			
simili				
Mezzi Mobili				
	4.839			
Industriali				
Automotoveicoli di				
	587			
Servizio				
TOTALE	24.462	24.462	TOTALE	1.994.949
IMMOBILIZZAZIONI				
			DEBITI V/BANCHE	
FINANZIARIE				
Partecipazioni	250	250	Banche c/c tesoreria	-
TOTALE	250	250	TOTALE	-
ATTIVO				
			TFR	
CIRCOLANTE				
			Trattamento Fine	
RIMANENZE				2.361.107
			Rapporto	
Rimanenze MP-			Debiti per F.di	
				2.513.333
Materie Consumo			Prev.Complementare	
	-	-	TOTALE	4.874.440
CREDITI			DEBITI V/ALTRI	
Crediti verso clienti				
	565.849	565.849		
(AMAP)				
Crediti verso clienti			Debiti verso Enti	
	15.000	15.000		3.425
(Altri)			Pubblici	



Crediti verso			Debiti verso		
Imprese Controllati	34.064.558	34.064.558		895.917	
			Personale		
(AMIA)					
Crediti verso Altri	5.584.039	5.584.039	Altri Debiti (v/Altri)	1.152.241	
			TOTALE	2.051.583	
DEBITI V/ERARIO-					
PREV.					
Debiti Tributari					
(Ritenute Imposte					8.067.067
R.)					
Debiti per IVA					13.153.312
Debiti verso Istituti					11.766.462
Prev_Assistenziali					
TOTALE	40.229.447	40.229.447	TOTALE	32.986.841	
DISPONIBILITA'			FONDI SPESE e		
LIQUIDE			RISCHI		
Cassa e Banche c/c			Fondi Rischi e Spese		
	2.158.828	2.158.828		5.734.759	
attivi			specifici		
TOTALE	2.158.828	2.158.828	TOTALE	5.734.759	
PATRIMONIO					
NETTO					
capitale sociale					166.650
Altre Riserve					535.798



Perdite esercizi	-
precedenti	3.634.952
Risultato d'esercizio	-
2012	2.297.082
Totale	5.229.586
TOTALE	42.412.987 - 42.412.987 - 42.412.987

3.1 *Commento alle principali voci di bilancio*

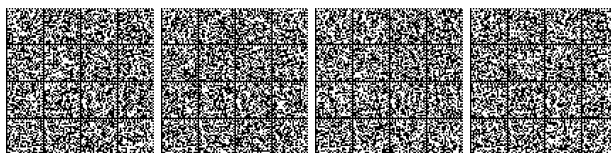
A. Immobilizzazioni

A1. *Immateriali e materiali*

DESCRIZIONE	2002	2003	2004	2005	2006
Immobilizzazioni immateriali	512.078	342.286	169.634	393.773	741.989
Immobilizzazioni materiali	48.724.12	43.980.40	40.811.49	18.725.112	23.814.827
	49.236.20	44.322.68	40.981.12	19.118.885	24.556.816
DESCRIZIONE	2007	2008	2009	2010	2011
Immobilizzazioni	598.292	328.810	3.808.102	3.707.709	3.744.155
Immobilizzazioni materiali	25.344.90	26.222.30	45.177.24	62.015.677	59.673.386
	25.943.19	26.551.11	48.985.34	65.723.386	63.417.540

DESCRIZIONE	31.05.2012
Immobilizzazioni immateriali	3.737.015
Immobilizzazioni materiali	58.281.531
	62.018.546

L'attuale valore, pari ad oltre Euro 62.000.000, è in gran parte

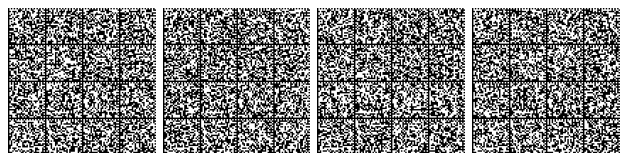


costituito dal valore degli immobili ed aree ottenute dalla società per effetto della ricapitalizzazione operata dal Comune di Palermo alla fine del 2009. L'andamento del valore dei beni materiali ed immateriali negli anni antecedenti il 2011 mostra gli effetti delle operazioni straordinarie compiute nel corso degli anni 2005 e 2006 allorquando i beni vennero dismessi per la vendita alla controllata AMIA Servizi srl e della operazioni di ripatrimonializzazione del socio unico del 2010.

A2. Immobilizzazioni Finanziarie

DESCRIZIONE	2002	2003	2004	2005	2006
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.922.528	2.314.575	3.355.265	4.379.386	16.063.7
DESCRIZIONE	2007	2008	2009	2010	2011
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	25.263.767	10.974.729	10.964.729	75.315.362	75.295.1
DESCRIZIONE	31.05.2012				
Immobilizzazioni finanziarie	75.295.110				
	75.295.110				

Il valore al 31.05.2012, invariato rispetto al dato di chiusura del 2011, pari ad Euro 75.295.110, risulta costituito quanto ad Euro 64.299.564 dalla partecipazione azionaria, pari al 49% del Capitale Sociale di Amg Energia spa, apportata dal Comune di Palermo in attuazione del piano di ricapitalizzazione di AMIA; la differenza, quanto ad Euro 10.147.186 si riferisce ai crediti verso la partecipata Palermo Energia Ambiente Scpa, mentre per la restante parte fa riferimento ad altre partecipazioni minori iscritte a valore nominale e



a posizioni creditorie a m/l termine quali :

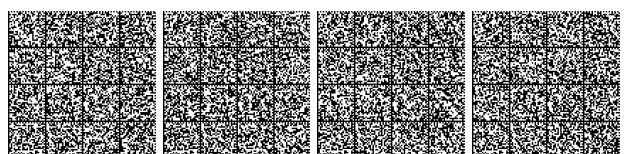
- AMIA ESSEMME srl	Euro	166.650
- PEA SCPA in liquidazione	Euro	57.600
- PLATANI SCPA in liquidazione	Euro	13.821
- Partecipazioni v/Consorzi (Vari)	Euro	26.200
- PEGASO SC	Euro	25.250
- Depositi cauzionali ed espropri	Euro	558.816

Relativamente alle principali società partecipate, iscritte nella voce delle "Partecipazioni", si rileva quanto segue:

- AMIA ESSEMME Srl in AS costituita nel 2006, inizialmente con capitale posseduto da AMIA spa per il 70% e da Amap Spa per il 30%, successivamente rilevata per intero da AMIA con il fine di svolgere attività nel settore dello spazzamento manuale dei rifiuti e della pulizia delle caditoie cittadine. In atto è legata al socio unico AMIA Spa da apposito "contratto di servizio" per le attività di spazzamento e collaterali. Stante lo stato di insolvenza è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria il 29 aprile 2011.

- Palermo Energia Ambiente S.p.A. in liquidazione (PEA), veniva costituita nel 2003 con capitale posseduto da AMIA spa per il 48%, in partnership con il gruppo industriale italiano Falck per la realizzazione di un sistema di termovalorizzatori in Sicilia e, segnatamente, in località Bellolampo. E' stata posta in liquidazione volontaria nel corso del 2010.

- Amg Energia Spa, la partecipazione, pari al 49% del capitale

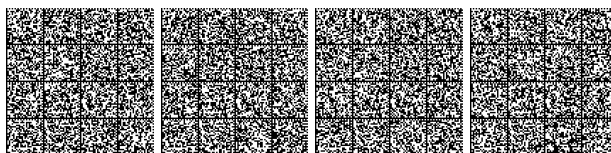


sociale del valore di Euro 64.299.564, veniva acquisita in data 24.09.2010 per effetto della attuazione del piano di ricapitalizzazione e ripatrimonializzazione deliberato dal Comune di Palermo. All'atto della cessione è stato sottoscritto da AMIA Spa e dal Comune di Palermo apposito patto di futuro riacquisto da parte del cedente da esercitarsi entro un triennio.

- Analogamente alla PEA anche la Platani Energia Ambiente Scpa in liquidazione, veniva costituita nel 2003 con capitale posseduto da AMIA Spa per lo 0,5%, in partnership con il gruppo industriale italiano Falck per la realizzazione di un sistema di termovalorizzatori in Sicilia e, segnatamente, in provincia di Agrigento. Posta in liquidazione volontaria nel corso del 2010.

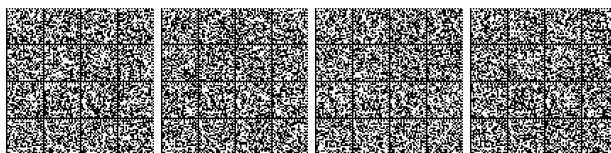
B. Crediti

DESCRIZIONE	2002	2003	2004	2005	2006
Crediti vs Clienti e	58.838.000	105.481.3	166.578.58	210.509.716	184.469.460
Crediti vs altri	21.723.652	13.126.08	19.186.890	47.905.641	99.879.860
Totali	80.561.652	118.607.3	185.765.47	258.415.357	284.349.320
DESCRIZIONE	2007	2008	2009	2010	2011
Crediti vs Clienti e	159.801.266	91.545.55	103.995.34	108.920.239	144.698.079
Crediti vs altri	104.174.810	48.005.27	29.917.272	20.430.600	40.513.717
Totali	263.976.076	139.550.828	133.912.61	129.350.83	185.211.796
DESCRIZIONE	31.05.2012				
Crediti vs Clienti e	144.116.101				
Crediti vs altri	40.216.949				
	184.333.050				



Da un'analisi della tabella emerge con tutta evidenza l'evoluzione del valore dei crediti dal 2002 ad oggi, si rileva soprattutto il consistente incremento dei crediti vantati nei confronti delle Autorità d'Ambito (Ato), Consorzi tra Comuni ed i singoli Comuni conferitori in discarica per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti, in conseguenza del mancato versamento dei corrispettivi per lo smaltimento dei rifiuti territoriali nella discarica di Bellolampo. In sintesi si riportano, di seguito, alcune delle principali posizioni creditorie:

Crediti v/Comune di Palermo	38.864.896
Crediti per fatture da emettere v/Comune di Palermo	4.817.424
COINRES	26.568.245
Comune di Bagheri a	13.871.040
Comune di Monreale	10.195.415
ATO ME 4 Spa	13.131.162
SCI – Servizi Comunali Integrati ATO PA 1	22.370.062
Comune di Corleone	198.669
AMAP	352.502
Consorzio ASI	244.336
ASAJA Ambiente Italia	221.412
Alte Madonie Ambiente Spa	391.995
Alto Belice Ambiente Spa	6.444.440
Ecologia Ambiente Spa	835.002

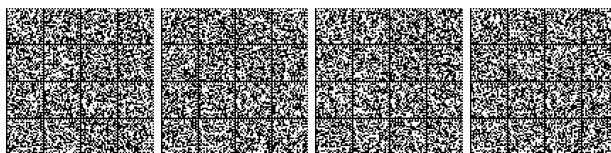


Acconti fornitori (professionisti) giudizi legali in corso	344.042
Crediti verso Imprese Controllate PEA	4.698.396
Crediti verso Imprese Controllate AMIA ESSEMME	794.624
Crediti verso Imprese Controllate per ft. da emettere	323.630
APS – Acque Potabili Siciliane	325.830
Crediti per IVA (Rimborso AMIA SERVIZI Srl)	10.000.000
Crediti per interessi di mora (Addebito Clienti)	17.281.062
Crediti v/Inps x rimborsi anno 2002	1.549.017
Crediti verso personale x anticipi diversi	357.095
Parcelle Professionisti c/ft. da ricevere	329.940
Crediti x pignoramenti v/Comune di Palermo	206.371
Crediti per contributi vari da incassare	539.434
Crediti per acconti rimborsi fiscali	770.816

A fronte dei generali ritardi fatti registrare nei pagamenti da parte della clientela, la società ha provveduto all'accantonamento di somme al fondo svalutazioni crediti, costituito nel 2004, ma di fatto non più incrementato.

Inoltre considerata la possibile presunta perdita sui crediti in contenzioso, la società ha costituito un Fondo di Svalutazione crediti in contenzioso per un importo pari ad Euro 19.634.591 prevedendo un accantonamento nel 2008 di Euro 14.234.000 che va a sommarsi al fondo esistente al 31/12/2007 pari ad Euro 5.400.591.

La consistenza dei crediti alla data del 31.05.2012 (saldo finale) è



pari ad Euro 184,3 milioni.

B. Disponibilità liquide

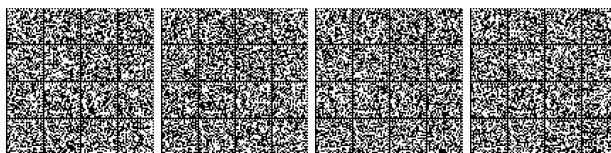
—	2002	—	2003	—	2004	—	2005	—	2006	—
—	57.575.936	—	25.764.704	—	99.173	—	940.815	—	2.315.2	—
—	2007	—	2008	—	2009	—	2010	—	2011	—
—	1.858.149	—	161.857	—	604.108	—	5.060.892	—	4.887.2	—
DESCRIZI	2002	2003	2004	2005	2006					
Cassa e	57.575.936	25.764.704	99.173	940.815	2.315.267					
Debiti verso	22.500.000	20.000.172	41.837.420	88.095.602	65.455.037					
	35.075.936	5.764.532	- 41.738.247	- 87.154.787	- 63.139.770					
DESCRIZI	2007	2008	2009	2010	2011					
Cassa e	1.858.149	161.857	604.108	5.060.892	4.887.233					
Debiti verso	55.275.615	31.531.645	31.452.366	33.507.022	32.167.845					
	- 53.417.466	- 31.369.788	- 30.848.258	- 28.446.130	- 27.280.612					

La tabella sopra riportata espone la somma algebrica fra il valore della cassa (attivo) e quello delle esposizioni bancarie (passivo), il cui saldo esprime la situazione di liquidità aziendale negli anni di riferimento.

D. PATRIMONIO NETTO

Nella tabella che segue la dinamica delle principali voci del patrimonio netto dal 2004 al 2011:

PATRIMONIO NETTO	2004	2005	2006	2007						
I. Capitale	33.637.726	33.637.726	39.637.726	39.637.726						
V. Riserva legale	2.594	5.862	11.522	13.892						

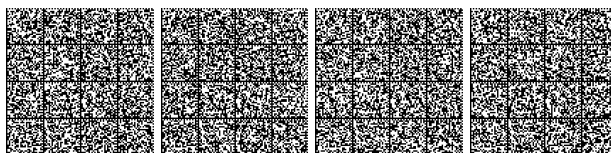


V. Riserva statutaria	49.286	111.373	218.923	416.903
VII. Altre riserve	-	-	-	-
Riserva straordinaria	14.417.632	14.417.632	14.417.632	14.572.446
Fondo perdita provv.	-	-	-	-
VIII. Utili (perdite) pregressi	-	-	-	-
IX. Utile (perdita) d'esercizio	65.354	113.211	200.350	- 30.832.928
TOTALE PATRIMONIO	48.172.592	48.285.803	54.486.153	23.808.039
PATRIMONIO NETTO	2008	2009	2010	2011
I. Capitale	53.865.553	53.865.553	53.865.553	53.865.553
V. Riserva legale	-	-	-	-
V. Riserva statutaria	-	-	-	-
VII. Altre riserve	-	-	85.249.564	85.249.564
Riserva straordinaria	-	-	-	-
Fondo perdita provv.	49.942.486	-	-	-
VIII. Utili (perdite) pregressi	-	- 131.371.875	- 155.706.038	-177.111.511
IX. Utile (perdita) d'esercizio	-181.314.361	- 24.334.162	-21.405.473-	-16.702.821
TOTALE PATRIMONIO	- 77.506.322	-101.840.485	- 37.996.394	-54.699.215

I risultati d'esercizio (perdite) conseguiti nel periodo di osservazione evidenziano una gestione operativa non improntata al principio della economicità, con la conseguente esigenza di un ricorrente intervento di tipo patrimoniale del socio unico al fine di ripianare le perdite e, quindi, ricostituire il capitale sociale laddove eroso.

Il decremento fino al 2009 è dovuto alle rilevanti perdite d'esercizio (Euro -30.832.928 nel

2007, Euro -181.314.357 nel 2008, Euro -24.334.162 nel 2009),



successivamente in parte

compensate dal positivo saldo contabile fra l'aumento in conto

futuro aumento del capitale sociale

(+85.249.564) e la perdita di esercizio (-21.405.473) di competenza

dell'anno 2010. Si è tornati ad un cospicuo decremento patrimoniale

con la perdita sofferta nel 2011 per Euro -16.702.821 e con la

perdita infrannuale del 31.05.2012.

In estrema sintesi la situazione al 31.05.2012 di dettaglio del

Patrimonio Netto è dunque la seguente:

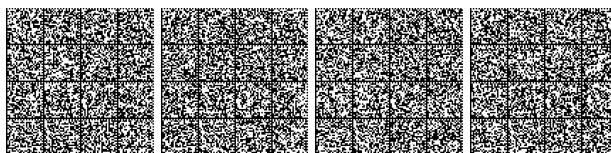
PATRIMONIO NETTO	31.05.2012
I. Capitale	53.865.553
V. Riserva legale	
V. Riserva statutaria	
VII. Altre riserve	85.249.564
Riserva straordinaria	
Fondo perdita provvisoria	
VIII. Utili (perdite) pregressi	-177.111.511
VIII. Utili (perdite) 2011	-16.702.821
IX. Utile (perdita) d'esercizio	-9.709.398
TOTALE PATRIMONIO	-64.408.613

E. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La tabella dei Fondi Rischi ed Oneri dal 2002 al 2011, sotto

esposta, evidenzia separatamente, alla prima riga il valore del

Fondo Risanamento Vasche di Bellolampo (c.d. *Fondo Post*



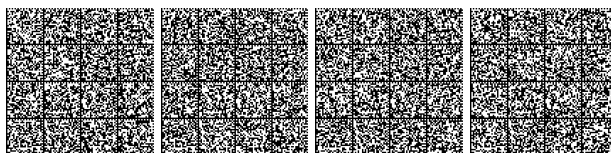
Mortem) ed, alla seconda riga, gli altri Fondi rischi ed oneri iscritti in bilancio.

TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI

DESCRIZIONE	2002	2003	2004	2005	2006
Fondo post mortem	37.837.268	45.597.563	49.283.185	54.874.535	62.692.612
Fondi Rischi ed Oneri	4.946.586	4.051.057	4.509.447	2.653.794	3.033.566
Totale	42.783.854	49.648.620	53.792.632	57.528.329	65.726.178
DESCRIZIONE	2007	2008	2009	2010	2011
Fondo post mortem	70.237.590	70.664.238	70.392.545	66.438.712	64.192.117
Fondi Rischi ed Oneri	2.514.132	25.380.920	18.251.588	17.746.022	17.698.324
Totale	72.751.722	96.045.158	88.644.133	84.184.734	81.890.441

Le voci di dettaglio sono di seguito riportate:

Fondo Svalutazione Crediti	19.634.591
Fondo Svalutazione crediti	19.634.591
Fondo Risanamento Discarica I e II Vasca	7.487.949
Fondo Rischi Svalutazioni Interessi Mora	17.354.282
Fondo Rischi per verifica GDF (Fondo per Imposte)	11.883.583
Fondo Spese x Post-Mortem IV Vasca	20.007.889
Fondo Spese x Post-Mortem IV Vasca	23.252.176
Fondo x perdite su crediti v/controllante (PA)	11.113.270
Fondo x perdite su crediti CIEM	115.280
Fondo Rischi decreti ingiuntivi su giudizi in corso	1.796.071
Fondo Rischi per IVA Fusione AMIA Servizi	660.000
Fondo procedimento penali dipendenti in corso	100.000



Fondo Rischi per liquidazione sinistri	3.258.670
Fondo Risanamento Discarica III Vasca	2.143.956
Fondo Spese x Post-Mortem III Vasca	2.201.419
Fondo Spese x Post-Mortem IV Vasca	5.949.387
Fondo Spese x Post-Mortem V Vasca	3.149.340

Si precisa che il Fondo svalutazione crediti, il Fondo per perdite su crediti ed il Fondo svalutazione interessi di mora su clienti sono stati riclassificati al netto alle relative esposizioni creditorie iscritte nell'attivo patrimoniale. Gli accantonamenti per l'anno 2011 hanno interessato il Fondo gestione post-mortem per Euro 2.128.857 ed il Fondo procedimenti penali dipendenti in corso per Euro 100.000. Per contro gli utilizzi sono stati pari ad Euro 4.389.315 relativamente al Fondo gestione post-mortem ampliamento III vasca ed Euro 31.469 con riferimento agli "altri" Fondi Rischi ed Oneri.

F. DEBITI

DESCRIZIONE	2002	2003	2004	2005	2006
Debiti vs. Banche	22.500.00	20.000.172	41.837.42	88.095.60	65.455.037
Debiti vs. Fornitori	14.477.42	9.709.491	12.097.51	17.324.67	43.970.120
Debiti vs. Istituti previd.	3.566.54	3.237.788	3.223.77	3.452.81	3.556.167
Debiti Tributarî	15.018.86	20.181.625	26.018.75	30.288.86	38.081.254
Altri debiti (entro 12 mesi)	6.527.13	2.909.131	4.443.74	15.400.14	27.244.700
Altri debiti (oltre 12 mesi)	4.453.28	4.985.834	6.748.48	6.997.50	8.395.923
	66.543.24	61.024.041	94.369.69	161.559.6	186.703.20

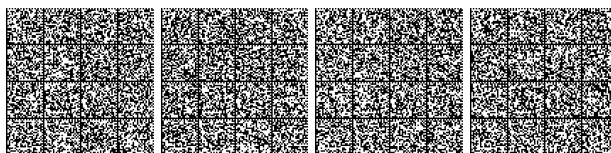


DESCRIZIONE	2007	2008	2009	2010	2011
Debiti vs. Banche	55.275.61	31.531.645	31.452.36	33.507.02	32.167.845
Debiti vs. Fornitori	62.777.21	67.705.163	48.595.96	56.051.37	94.268.134
Debiti vs. Istituti previd.	3.371.930	6.152.293	3.515.524	5.054.330	4.744.268
Debiti Tributari	32.861.50	41.595.866	35.618.64	43.021.92	48.018.000
Altri debiti (entro 12	39.494.14	37.159.688	39.874.36	55.114.51	4.606.799
Altri debiti (oltre 12 mesi)	8.402.928	8.764.479	9.351.149	9.483.464	36.005.144
	202.183.3	192.909.13	168.408.0	202.232.6	219.810.19

La situazione al 31.05.2012 di dettaglio dei "Debiti" la seguente:

DESCRIZIONE	31.05.2012
Debiti vs. Banche	33.507.307
Debiti vs. Fornitori	98.782.868
Debiti vs. Istituti previd.	4.384.660
Debiti Tributari	48.517.180
Altri debiti (entro 12 mesi)	12.244.525
Altri debiti (oltre 12 mesi)	35.685.060
	233.121.600

A tale esposizione debitoria va aggiunto il debito per trattamento di fine rapporto (TFR), il cui valore è comprensivo dei debiti verso i dipendenti per Fondi di Previdenza Complementare. Alla data di riferimento del *Piano* (31.05.2012) il valore del TFR ammontava ad Euro 31.780.523 di cui Euro 840.850 verso Fondi di Previdenza Complementare (Tesoreria Inps, previndai, previambiente, etc.).



L'analisi dei dati indicati nella tabella suddivisi per categoria omogenea evidenzia un continuo aumento della massa debitoria fino alla data attuale. L'aumento dei debiti è riconducibile, in prevalenza, all'incremento dell'esposizione nei confronti dei fornitori, da correlare alla carenza di liquidità sofferta a causa del ritardo nell'incasso dei propri crediti. Un considerevole aumento si è avuto con l'esposizione debitoria verso la controllata AMIA Essemme Srl in AS per i corrispettivi contrattuali maturati e non pagati a causa della scarsa liquidità di AMIA e dell'intervenuta pronuncia di amministrazione straordinaria nei confronti della partecipata AMIA Essemme. In particolare il valore al 31.05.2012 per debiti verso la predetta controllata si attesta intorno ai 34.064.558 di Euro.

4. Individuazione massa passiva concordataria

La proposta di concordato dovrà riguardare tutti i creditori sociali le cui ragioni creditorie devono essere "cristallizzate" alla data di presentazione della proposta (dovendo, quindi, valutarsi la fondatezza delle opposizioni e le ragioni creditorie delle insinuazioni tardive non ancora esaminate).

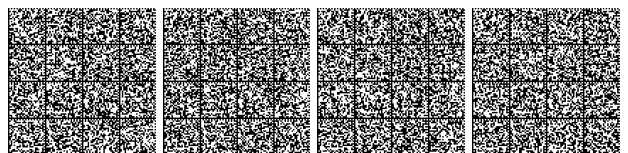
Infatti, in forza del combinato disposto degli artt. 78, comma 3, d.lgs. n. 270/1999, 214, comma 5 e 135, comma 1, l.fall., il concordato produce per i creditori concordatari (chirografari e privilegiati contemplati nell'accordo concordatario) il c.d. effetto obbligatorio, ossia la limitazione del diritto degli stessi creditori al solo pagamento da parte del fallito della percentuale concordataria, con contemporanea estinzione della differenza rispetto al credito



ammesso al passivo.

Tale regola si applica anche ai creditori rimasti estranei rimasti estranei al subprocedimento di accertamento del passivo della procedura di amministrazione straordinaria, atteso che tutti i creditori anteriori alla apertura della stessa procedura, anche se non concorrenti e indipendentemente dalle motivazioni sottostanti alla mancata presentazione dell'istanza di ammissione al passivo, devono ricevere il medesimo trattamento e subire la stessa falcidia, stabilita nell'accordo concordatario, in ordine alle pretese creditizie vantate (cfr. Cass., 10.4.1995, n. 4139).

Con riguardo invece alla sorte dei giudizi, aventi ad oggetto contestazioni dello stato passivo pendenti alla data di efficacia della proposta di concordato, recente giurisprudenza di legittimità, nel superare il precedente orientamento che attribuiva alla chiusura del fallimento (quale effetto di legge conseguente alla definitività del decreto di omologazione del concordato; qui da riferirsi alla chiusura della procedura di amministrazione straordinaria) mera efficacia interruttiva degli anzidetti giudizi (per perdita della capacità processuale del curatore), con conseguente onere di riassunzione dei processi nei confronti del fallito, ha statuito che, a fronte dell'efficacia strettamente endofallimentare delle sentenze emesse all'esito dei giudizi di cui agli artt. 98 e 101 l.fall. (giustificata peraltro dalla necessità di non recare pregiudizio al fallito tornato in bonis, già estraneo al contraddittorio celebrato nei predetti giudizi), la dichiarazione di chiusura del fallimento (qui la chiusura della

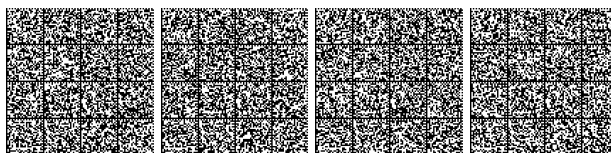


procedura di amministrazione straordinaria) determina l'inefficacia, per improseguibilità, di tutti i giudizi pendenti di opposizione e di insinuazione tardiva (cfr. Cass., 28.9.2004, n. 19394)".

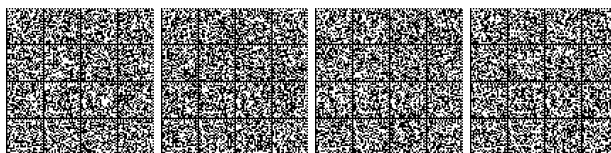
AMIA

Si è proceduto, pertanto, con l'assistenza dell'Ufficio legale di AMIA, all'esame di tutte le domande tardive non ancora "trattate" in udienza, quantificando interessi e rivalutazione monetaria, e pervenendo ad uno "stato passivo aggregato concordatario" che viene di seguito riassunto in forma tabellare ed il cui sviluppo analitico sarà allegato in formato elettronico, mentre il supporto cartaceo sarà depositato in Tribunale all'atto della presentazione della proposta, se autorizzata.

Creditori	Crediti (*)	Domande tardive	Totale
	già ammessi	non trattate	
Prededuzione da	39.344,34		39.344,34
stato passivo			
di cui relativo a	(8.177,36)		
lavoratori collocati a			
riposo			
Lavoratori (TFR -	36.095.285,00	132.393,51	36.227.678,51
Finanziarie)			
di cui collocati a	(4.440.417,69)		
riposo			
Rivalutazione	816,42		816,42



monetaria			
Privilegio IVA	1.062.193,49	37.971,46	1.100.164,95
Privilegi vari	959.624,41	27.453.425,03	28.413.049,44
Interessi crediti	141,27		141,27
privilegiati (da SP)			
Chirografo	70.442.776,79	37.735.975,31	108.178.752,10
Interessi crediti	598.588,38	6.203,63	604.792,01
chirografari (da SP)			
			174.564.739,04
Totale			
Interessi crediti chir.	910.562,02	270.158,78	
calcolati success.			
Interessi crediti priv.	10.670,30	2.013,40	
calcolati success.			
Rivalutaz. monetaria	995,63	442,13	
calcolata success.			
(vedi tabella Allegato C)			
(*) i crediti indicati si riferiscono alle domande tempestive, nonché alle tardive sino all'udienza del 24/05/2012			
Oltre agli importi sopra indicati, in via prudenziale, sarà necessario tenere anche conto di alcune partite debitorie certe, relative al periodo ante-insolvenza, rilevate in tutto o in parte in contabilità e <u>non ancora oggetto di insinuazione.</u>			
Tipologia debito	Priv./chirografo		Importi €



Debiti nei confronti di dipendenti in pensione	Privilegio	37.128,82
	100%	
Cartelle esattoriali (imp.registro sentenze, esec. mob.)	Privilegio	630.000,00
Ecotassa 2007/2008/2009 (contenzioso in essere)	"	22.194.894
Tasse proprietà automezzi 2007/2010 (oltre sanz.+int)	Chirografo	850.000,00
Fornitori non insinuati al passivo	"	3.241.230,28
Importi non richiesti da fornitori insinuati	"	810.279,03

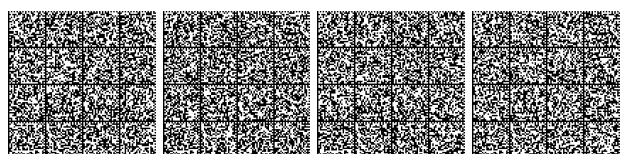
Detti importi (per le rispettive percentuali assegnate) saranno inserite in un fondo denominato "Fondo rischi valutazioni concordatarie" che terrà congruamente anche conto dei contenziosi pendenti, delle valutazioni eseguite relativamente alle opposizioni allo stato passivo, nonché dell'esposizione debitoria prededucibile che si formerà successivamente al 31 maggio 2012 sino alla data di omologazione del concordato.

I creditori che hanno proposto opposizione allo Stato Passivo sono n. 46.

Opposizioni Stato Passivo Amia

Rispetto alle somme complessivamente insinuate (dai creditori che hanno proposto opposizione) di € 34.790.865, il totale ammesso è stato di € 7.877.642,02 (detto importo risulta, naturalmente, già incluso nella tabella allegata (All. D) con una differenza non ammessa € 26.913.233,69.

Con l'assistenza dell'Ufficio Legale di AMIA sono state esaminate le



opposizioni, valutando la fondatezza delle difese attoree, pervenendo, così, ad un ulteriore importo ammissibile di € 1.473.021,27 (di cui € 1.348.984,84 in chirografo, € 80.249,72 in privilegio ex art. 2751 bis n.1 ed € 43.786,71 in privilegio ex art. 2751 bis n.2).

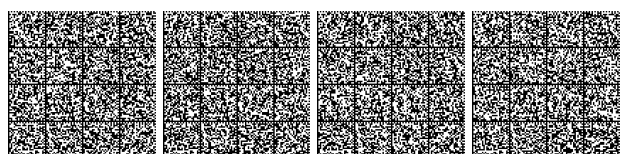
Come detto, si terrà conto di detto importo nella quantificazione del Fondo.

AMIA Essemme

Per AMIA Essemme la verifica dei crediti ha proceduto più a rilento, tant'è che ci si trova ancora nella fase dell'esame delle domande tempestive di credito. L'ultima udienza si è tenuta l'1 marzo 2012 e sono state esaminate n. 551 domande rispetto alle 1847 totali.

Anche in questo caso si è proceduto, con l'assistenza dell'Ufficio legale di AMIA, all'esame di tutte le domande non ancora "trattate" in udienza (tempestive e tardive), pervenendo ad uno "stato passivo aggregato concordatario" che viene di seguito riassunto in forma tabellare ed il cui sviluppo analitico sarà allegato in formato elettronico, mentre il supporto cartaceo sarà depositato in Tribunale all'atto della presentazione della proposta, se autorizzata.

	Crediti (*)	Domande	
Creditori	già ammessi	non trattate	Totale
Lavoratori (TFR - Finanziarie)	4.624.943,22	1.598.278,76	6.223.221,98
Privilegio IVA		2.277,48	2.277,48



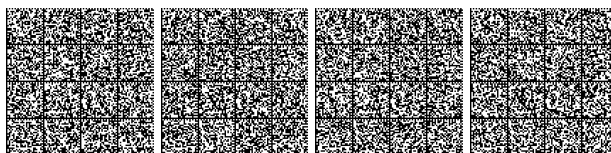
Privilegi vari		9.875.570,72	9.875.570,72
Chirografo		2.638.663,63	2.638.663,63
Totale			18.739.733,81

(vedi tabella Allegato E)

Mentre nel caso di AMIA l'ammontare complessivo delle domande di insinuazione al passivo è stato sufficientemente riconciliato con i dati contabili, per AMIA Essemme vi è una sensibile differenza, probabilmente dovuta alla circostanza che lo stato della procedura è ancora quello dell'esame delle domande tempestive.

Per tali ragioni – al fine di individuare adeguatamente le risorse necessarie al soddisfacimento dei creditori concordatari - si è ritenuto prudente costruire uno stato passivo concordatario sulla base dei debiti risultanti dalla contabilità piuttosto che dalle risultanze concorsuali.

Debiti ante 29/04/2011	Importi €
TFR (compreso fondi prev. complementare)	4.367.171
Debiti verso il personale	2.033.160
Erariali	
Ritenute lavoro autonomo	2.059.677
IVA	8.327.639
IRAP	4.034.761
Altri tributi	369



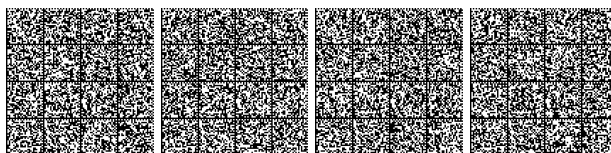
ICI-TARSU-TOSAP	3.425
Totale	14.425.871
Previdenziali/Assicurativi	
INPS	7.969.056
INAIL	1.623.137
Totale	9.592.193
Fornitori	994.119
Totale generale	31.412.514

5. Individuazione massa passiva prededucibile

I creditori post dichiarazione di insolvenza, sorti in occasione o in funzione della procedura, sono creditori della massa in regime di prededuzione. Del resto, l'art. 67 in tema di ripartizione della procedura di amministrazione straordinaria richiama espressamente, al secondo comma, l'art. 111 l.fall., che al comma 1 n. 1 ed al comma 2 individua come sopra i crediti prededucibili.

Si aggiunga che gli artt. 20 e 52 d.lgs. 270/1999 espressamente qualificano come prededucibili i crediti sorti per la continuazione dell'esercizio dell'impresa e la gestione del patrimonio del debitore.

Gli stessi crediti godranno del regime di prededuzione anche in seno al concordato ex art. 78 d.lgs. n. 270/1999, così come del resto avviene nell'ambito del concordato fallimentare ai sensi dell'art. 124 l.fall. (relativamente al quale è peraltro pacifico che i creditori prededucibili siano esclusi dal voto).



In tal senso, le risorse disponibili andranno anzitutto destinate al loro pagamento, e solo il residuo ai creditori concorsuali veri e propri, secondo l'ordine delle cause di prelazione.

Una falcidia indebita dei creditori prededucibili (nel senso di una distrazione dell'attivo disponibile al pagamento anche di altri creditori) darebbe luogo alla loro fondata opposizione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 78 comma 3 d.lgs. n. 270/1999 e 214 comma 3 l.fall.

Si è proceduto, pertanto, alla verifica della situazione debitoria ante e post stato d'insolvenza evidenziando la c.d. massa passiva prededucibile.

AMIA

Da una verifica della situazione debitoria aggiornata post stato d'insolvenza fornita dai Commissari Straordinari alla data del 31/05/2012 i debiti prededucibili (post-insolvenza) di AMIA ammonterebbero ad € 48.347.050 al netto dei debiti verso il personale dipendente ed all'incremento del TFR, che transiteranno nella NewCo:

DESCRIZIONE	11 aprile 2010	31 maggio 2012	
	(ante insolvenza)	(post insolvenza)	Prededucibile
Debiti verso il personale (escluso TFR)	1.306.083	6.594.514	5.288.431
TFR (compresi Enti Previd. Compl.)	30.425.999	31.780.523	1.354.524
Fornitori (tranne Amia Essemme)	49.154.197	64.718.309	15.564.112
Amia Essemme	15.660.810	34.064.558	18.403.748



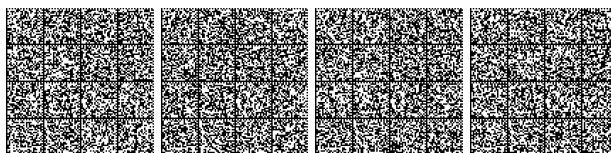
Debiti tributari (compresa ecotassa)	39.740.199	48.517.182	8.776.984
Debiti previdenziali-assistenz.	4.354.309	4.384.660	30.351
Debiti verso Banche	33.451.616	33.507.307	55.691
Debiti verso altri	32.993.747	41.248.481	8.254.734
Debiti verso Enti vari	86.590	86.590	
Totale			54.990.005
Debiti verso il personale (escluso TFR)			(5.288.431)
TFR (compresi Enti Previd. Compl.)			(1.354.524)
Totale prededucibile			48.347.050

Trattandosi di debiti correnti, individuati alla data convenzionale del 31 maggio 2012, è ragionevole ritenere che il loro importo potrà subire sostanziali mutamenti alla data di omologa del concordato. L'eventuale differenza, sia essa negativa o positiva, confluirà nel cd "Fondo rischi valutazioni concordatarie".

AMIA Essemme

Da una verifica della situazione debitoria aggiornata post stato d'insolvenza fornita dai Commissari Straordinari alla data del 31/05/2012 i debiti prededucibili (post-insolvenza) di AMIA Essemme ammonterebbero ad € 9.973.030 al netto dei debiti verso il personale dipendente ed all'incremento del TFR, che transiteranno nella NewCo:

DESCRIZIONE	29 aprile 2011	31 maggio 2012	Prededucibile
	(ante insolvenza)	(post insolvenza)	
Debiti verso il personale (escluso TFR)	2.033.160	2.048.158	14.999

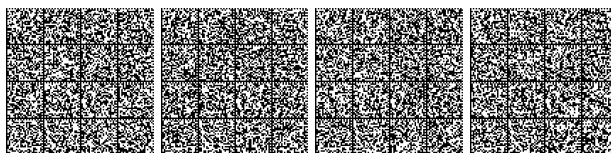


TFR (compresi Enti Previd. Compl.)	4.367.171	4.874.440	507.268
Fornitori (tranne Amia)	994.116	1.200.326	206.206
Amia		794.624	794.624
Debiti tributari	14.422.447	21.220.379	6.797.932
Debiti previdenziali - assistenz.	9.592.194	11.766.462	2.174.268
Debiti verso Enti vari	3.425	3425	
Totale			10.495.297
Debiti verso il personale (escluso TFR)			(14.999)
TFR (compresi Enti Previd. Compl.)			(507.268)
Totale prededucibile			9.973.030

Anche in questo caso, trattandosi di debiti correnti, individuati alla data convenzionale del 31 maggio 2012, è ragionevole ritenere che il loro importo potrà subire sostanziali mutamenti alla data di omologa del concordato. L'eventuale differenza, sia essa negativa o positiva, confluirà nel cd "Fondo rischi valutazioni concordatarie".

Sia per AMIA che per AMIA Essemme, ai debiti suindicati dovranno aggiungersi, quali pure prededucibili in quanto contratti in occasione e/o in funzione della procedura concorsuale (ex art. 67 d.lgs. n. 270/1999 e art. 111, comma 1 n. 1 e comma 2, l.fall.), quelli relativi a:

- compensi del Liquidatore di AMIA e AMIA Essemme, in quanto come sopra nominato con espresso mandato alla elaborazione della presente proposta di concordato ex art. 78 d.lgs. n. 270/1999;
- compensi dei consulenti tecnico-legali, incaricati dal Liquidatore



per l'esecuzione del predetto mandato di elaborazione e presentazione della proposta concordataria.

6. Individuazione delle risorse poste a soddisfacimento dei creditori

AMIA

L'operazione di scissione, che sarà successivamente analizzata, prevede il trasferimento nella NewCo beneficiaria di tutte le attività ad eccezione di quelle di seguito indicate che saranno poste a soddisfacimento del ceto creditorio concordatario.

Per quanto concerne l'azione di responsabilità di cui *infra*, proposta dai commissari straordinari *pro tempore* ai sensi degli artt. 2394 bis, 2407 e 2497 c.c., la stessa – in considerazione della relativa sottostante pretesa patrimoniale – in quanto destinata, nella struttura della presente proposta concordataria, a permanere in capo alla società AMIA s.p.a. in liquidazione, costituisce anch'essa una componente dell'attivo concorsuale destinato al pagamento dei creditori concorrenti, ancorché condizionata nella sua reale consistenza e disponibilità agli esiti del giudizio risarcitorio in corso.

Come si vedrà in dettaglio il tempo stimato per il soddisfacimento dei creditori concordatari è, complessivamente, di quattro anni, secondo un timing che si illustrerà di seguito.

Alla liquidazione delle attività di AMIA s.p.a. rimaste a disposizione per il soddisfacimento del ceto creditorio concordatario (e da intendersi allo stesso cedute) ed al relativo riparto provvederà, un liquidatore nominato dal Tribunale in sede di decisione ai sensi degli artt. 78 d.lgs. n. 270/1999 e 214 comma 4 l.fall. , anche in virtù di



apposita sollecitazione in tal senso inserita nella proposta che verrà depositata, con esclusione di ogni autonomo potere dispositivo da parte di AMIA s.p.a.

Il predetto liquidatore giudiziale, come per legge, opererà sotto la sorveglianza dei commissari straordinari, assistiti dal comitato di sorveglianza (ex artt. 78 d.lgs. n. 270/1999 e 214, comma 5, l.fall.).

AMG ENERGIA spa (49%)

In data 15 settembre 2009, il Sindaco del Comune di Palermo ha richiesto al Presidente del Tribunale la designazione di un esperto, ex art. 2343 c.c., al fine di procedere alla valutazione della società "AMG Energia S.p.A." *in previsione del conferimento delle azioni della società medesima alla società "Amia S.p.A."*.

Con provvedimento del 22-24 settembre 2009 il Presidente del Tribunale di Palermo ha nominato un professionista, al fine di *procedere alla stima del patrimonio sociale della "AMG Energia S.p.A.", depositando, previo giuramento, la relazione contenente la descrizione dei beni e/o crediti conferiti, il valore ad essi attribuito ed i criteri di valutazione seguiti.*

E' stato, altresì, nominato un tecnico esperto in valutazioni immobiliari al fine di procedere alla stima aggiornata rispetto all'effettiva consistenza di detti beni.

Con deliberazione della giunta comunale del 30.09.2009 è stato deciso il conferimento al patrimonio dell'AMIA del 49% della partecipazione detenuta nella società "A.M.G. ENERGIA S.p.A."

La data di riferimento presa a base per la relazione peritale è stata



quella al 30 settembre 2009 ed a tale data è stato predisposto dalla società un bilancio infrannuale completo di nota integrativa, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e ss. del cod.civ.

Il perito ha precisato che il criterio di stima applicato per la valutazione del capitale economico della "A.M.G. Energia S.p.A." è il cosiddetto "metodo patrimoniale".

Appare opportuno precisare che, rispetto ai diversi criteri applicabili per la valutazione del capitale economico di una società il metodo patrimoniale (nel caso di specie c.d. semplice, mentre invece quello "complesso" prevede un'autonoma stima dei valori dei cespiti immateriali) è approntato a criteri di prudenza e obbiettiva determinazione e non tiene conto degli aspetti reddituali e, quindi, dell'avviamento.

Pertanto, sulla base dei criteri e delle modalità anzi delineate, l'esperto nominato è pervenuto alle seguenti conclusioni che ha riassunto nella tabella di seguito riportata.

Capitale netto contabile al 30.09.2009		€
		107.561.575
1. Plusvalenze:		
▪ Terreni e Fabbricati	€ 3.749.119	
▪ Impianti e Macchinari	€ 3.388.713	
▪ Automezzi	€ 331.881	
▪ Immobilizzazioni Finanziarie	€ 6.240.679	
▪ Fondi Rischi e Spese Future	€ 11.790.000	
▪ Debiti Tributari	€ 1.781.930	



▪ Debiti vs. Altri	€ 600.000	
Totale Plusvalenze		€ 27.882.322
2. Minusvalenze:		
▪ Oneri pluriennali	€ (3.402.209)	
▪ Giacenze magazzino ex Saipem	€ (793.744)	
▪ T.F.R.	€ (24.343)	
Totale Minusvalenze		€ (4.220.296)
Totale Capitale Netto Rettificato		€ 131.223.601

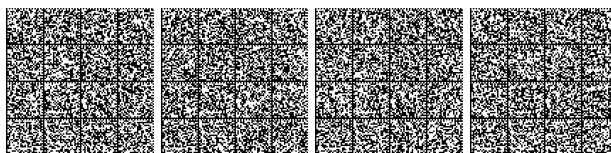
Concludendo che il pacchetto azionario che il socio unico (Comune di Palermo) della "AMG Energia S.p.A." intende conferire in "AMIA S.p.A." (pari al 49% del capitale) ha un valore pari ad euro 64.299.564,49. (49% di euro 131.223.601,00).

Pertanto, essendo trascorsi ben oltre 2 anni dalla valutazione, è necessario oggi verificare se il valore peritale attribuito possa ancora considerarsi valido, ovvero se si siano verificati fatti che hanno inciso (negativamente) sul valore della partecipazione.

Per rispondere a tale quesito sono stati esaminati i bilanci della AMG Energia 2009 e 2010, regolarmente approvati e depositati presso il Registro delle Imprese, nonché il bilancio 2011 che è stato approvato dall'organo amministrativo ma non ancora sottoposto all'Assemblea dei soci (AMIA e Comune di Palermo).

I predetti bilanci riportano i seguenti dati:

AMG Energia spa	Patrimonio Netto
30/09/2009	€ 107.561.575



31/12/2009	€ 117.252.758
31/12/2010	€ 117.244.276
31/12/2011	€ 117.269.233

Pertanto, se si considera, come detto, che il metodo (prudenzialmente) utilizzato per la valutazione della AMG Energia è stato quello "patrimoniale semplice", e che il valore del patrimonio netto posto a base del predetto criterio si è incrementato di quasi 10 mln nel periodo osservato, non può che concludersi che il valore della partecipazione della AMG Energia, iscritta nel bilancio di AMIA per euro 64.299.564,49, debba considerarsi ancora valido.

Allo stesso tempo il suddetto incremento patrimoniale potrà tradursi in un maggior ricavo del valore di dismissione che, rapportato alla percentuale di partecipazione pari al 49%, potrebbe aggirarsi intorno ad euro 4.757.000,00: importo che, ove effettivamente realizzato, potrà destinarsi all'incremento proporzionale delle percentuali di soddisfacimento offerte ai creditori.

Non può non rilevarsi, infine, la circostanza che il bilancio infrannuale AMIA al 31 maggio 2012, trasmesso dai Commissari Straordinari ai fini del Concordato, riporta immutato il valore della partecipazione, circostanza che non può che ulteriormente confermare le considerazioni e valutazioni anzidette.

Bisogna, ancora, precisare che sulle predette azioni il Comune di Palermo ha un diritto di prelazione da esercitarsi entro il 2014 (5 anni dal conferimento).



Tanto premesso, per quanto riguarda i tempi di realizzo, occorrerà dapprima individuare l'advisor con una procedura ad evidenza pubblica (6/9 mesi). L'advisor nominato dovrà, pertanto, procedere alla stima del pacchetto azionario (6/9 mesi). A questo punto sarà necessario individuare il partner industriale attraverso una ulteriore procedura ad evidenza pubblica (12/18 mesi).

Dai tempi sopra riportati si potrebbe ragionevolmente ritenere che l'intera procedura si possa perfezionare in circa tre anni. Nella rappresentazione temporale dello smobilizzo delle risorse sarà prudenzialmente indicato un periodo di quattro anni.

PALAZZO LA ROSA

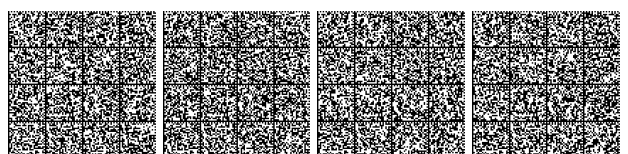
Edificio denominato "Palazzo La Rosa", costituito da n.4 elevazioni fuori terra, con destinazione d'uso prevalente ad Uffici, sito in Palermo Via Alloro n.77, identificato al NCEU dal foglio n. 133 p.la 86 sub 24 e p.la 87 sub 22.

L'immobile è pervenuto nel patrimonio di AMIA con atto di trasferimento "in conto futuro aumento di capitale" del 15 ottobre 2010.

Con relazione tecnica estimativa depositata il 16/12/2009 (e successiva conferma del 10/05/2010) l'Ing. Giovanni Maria La Terra – su incarico del Comune di Palermo – ha determinato il valore di mercato in € 4.450.000,00.

Il valore stimato è quello a tutt'oggi indicato nella contabilità di AMIA.

Tuttavia, con deliberazione n.326 del 16/09/2011, L'AMIA in A.S. ha



conferito incarico all'Arch. Paola D'Amore di accertare il valore del detto immobile.

La predetta professionista, con relazione di consulenza tecnica depositata il 7 marzo 2012 ha determinato il valore di mercato in € 3.316.000,00.

Pertanto, ai fini concordatari, il valore che sarà assegnato al "Palazzo La Rosa" sarà pari ad € 3.316.000,00 così come determinato dall'Arch. D'Amore.

Tenuto conto che quest'ultima valutazione è stata eseguita in un periodo di minimo storico dei valori del mercato immobiliare, appare ragionevole attendersi - considerato anche l'arco quadriennale di esecuzione della proposta concordataria - che la dismissione del cespite in questione possa realizzarsi a valori più soddisfattivi, "prossimi" a quelli iscritti in bilancio.

Tanto premesso, per quanto riguarda i tempi di realizzo, il Commissario liquidatore nominato potrebbe decidere di eseguire una ulteriore stima, ovvero riconoscere quella, in ultimo, assegnata. Bisognerà quindi individuare l'acquirente con una procedura ad evidenza pubblica.

Considerato il periodo di crisi anche del mercato immobiliare, è ragionevole ritenere che l'intera procedura si possa perfezionare in circa due anni.

CREDITO VERSO SERVIZI COMUNALI INTEGRATI - ATO PA 1

Con atto di riconoscimento di debito del 30 giugno 2011 la società d'ambito si è impegnata a pagare la somma di € 19.647.960,40 per



sorte capitale, oltre le spese legali ed interessi.

Con nota del 23 aprile 2012 (ricevuta il 4 maggio 2012) l'ATO PA 1 nel dare atto di una serie di pagamenti già eseguiti ha trasmesso un piano di ammortamento del debito che prevede un pagamento mensile di € 250.000,00 sino al mese di novembre 2019.

Alla data di elaborazione del presente documento gli Uffici di AMIA non hanno ancora formalmente "accettato" la detta nota ma è stato confermato che i pagamenti risultano periodicamente eseguiti in maniera regolare.

Sulla base di tale piano di ammortamento, quindi, è stato individuato il debito residuo alla data di dicembre 2012 (nella costruzione della proposta di concordato è stato convenzionalmente ipotizzato che il concordato possa essere omologato entro il 2012) che è pari ad € 16.797.024,87.

Considerato che il periodo di adempimento del concordato è stato ragionevolmente indicato in quattro anni, è stato riformulato il piano di ammortamento del debito (utilizzando il medesimo tasso d'interesse del 6%) ipotizzando che l'ATO PA 1 possa rendersi disponibile a saldare il debito in quattro anni (entro il 31/12/2016), per cui l'ammontare complessivo delle nuove rate sarà pari ad € 18.934.972,63.

A fronte di tale ottimistica previsione è stato prudenzialmente svalutato il valore del credito (l'importo complessivo delle rate a scadere) in € 17.000.000,00, considerando, pertanto, tale differenza come un elemento incentivante che potrà essere utilizzato nei



confronti del debitore per ottenere una più breve rateizzazione.

Pertanto, nella formulazione della proposta concordataria, l'importo del credito vantato nei confronti dell'ATO PA 1 sarà indicato in € 17.000.000,00.

CREDITO VERSO ATO ME 4 in liquidazione

Trattasi di un credito per servizi resi dal mese di marzo 2005 e sino al 2010, connessi alla gestione dei rifiuti dei Comuni riuniti nell'ATO Messina 4.

Con proposta di transazione del 23 maggio 2012 (prot. 23382) la società d'ambito si è impegnata a pagare, in un'unica soluzione, la somma di € 8.400.000,00, anche alla luce delle assicurazioni ricevute in tal senso dal Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti. La proposta è stata, preliminarmente, sottoposta al vaglio del Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di ottenere il parere di cui all'art. 42 del D.Lgs. 270/99.

Il Ministero ha esitato favorevolmente il parere in data 13 giugno 2012 (prot. 27063).

La proposta transattiva veniva, quindi, approvata favorevolmente dai Commissari Straordinari in data 16 giugno 2012 "... considerato l'attuale status di società in liquidazione dell'ATO ME 4 che ingenera forti perplessità sulla effettiva possibilità di potere recuperare coattivamente l'intero credito vantato, iscritto in contabilità per nominali 13.131.161,93 oltre interessi...".

L'ATO ME 4 si impegnava a corrispondere l'intera somma dovuta entro e non oltre il 31 maggio 2012. Tuttavia, alla data di



rielaborazione del presente documento, non è stato ancora eseguito alcun pagamento.

Considerato che le risorse per far fronte a tale impegno devono pervenire dalla Regione, che versa in particolare difficoltà finanziaria, è stato prudenzialmente previsto l'incasso del credito transatto entro il 2013.

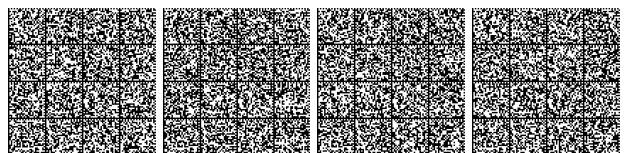
Pertanto, nella formulazione della proposta concordataria, l'importo del credito vantato nei confronti dell'ATO ME 4 in liquidazione sarà indicato in € 8.400.000,00 e previsto cronologicamente nell'anno 2013.

AZIONE DI RESPONSABILITÀ proposta dai Commissari straordinari

Con atto di citazione datato 3.5.2012, i Commissari straordinari *pro tempore* di Amia s.p.a. in liquidazione ed amministrazione straordinaria hanno proposto azione di responsabilità come segue articolata:

- azione di responsabilità solidale avverso i cessati amministratori e sindaci di AMIA s.p.a., ai sensi dell'art. 2394 bis nonché dell'art. 2407 c.c. e/o dell'art. 2043 c.c., oltre che dell'ex Direttore generale, ai sensi dell'art. 2396 e/o dell'art. 2043 c.c., per il risarcimento del danno arrecato all'AMIA s.p.a., indicato provvisoriamente nella somma di euro 99.394.071,00, oltre interessi e rivalutazione monetaria;

- azione di responsabilità avverso il revisore legale ex art. 15 d.lgs. n. 39/2010, per il risarcimento del danno arrecato all'AMIA s.p.a.,



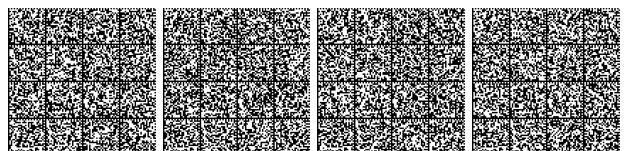
indicato provvisoriamente nella somma di euro 56.013.856,00, oltre interessi e rivalutazione monetaria;

- azione di responsabilità ex art. 2497 c.c. e/o art. 2043 c.c. avverso il Comune di Palermo, quale socio unico di Amia s.p.a. asseritamente responsabile per abuso di attività di direzione e coordinamento ai danni della società controllata, dei suoi soci e creditori, chiedendo il risarcimento di danni provvisoriamente indicati in euro 42.170.027, oltre interessi e rivalutazione monetaria.

Tale composita azione di responsabilità, con le sottostanti pretese patrimoniali di diritto sostanziale, permarrà – per quanto prevede la presente proposta concordataria – in capo ad AMIA s.p.a. in liquidazione, sicché anch'essa va annoverata fra le componenti dell'attivo concorsuale destinato al pagamento dei creditori concordatari, ancorché giuridicamente condizionata, nella sua reale consistenza e disponibilità, agli esiti dello stesso giudizio di responsabilità in corso.

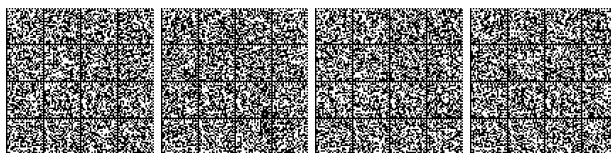
Per quanto riguarda le previsioni temporali non è possibile, allo stato, immaginare quando tale procedimento possa concludersi, né, evidentemente, l'esito del giudizio. Pertanto non si terrà conto di tale attivo (potenziale) ai fini delle risorse da porre a soddisfacimento del ceto creditorio concordatario, ma a questo sarà trasferito il diritto a beneficiare delle somme eventualmente liquidate.

CONCLUSIONI



Attività	Importi min-€	Importi max-€
AMG Energia spa (49% del capitale sociale) in cifra tonda	€ 64.300.000	€ 69.057.000
Palazzo La Rosa – Via Alloro Palermo	€ 3.316.000	€ 4.450.000
Crediti verso Servizi Comunali Integrati – ATO PA 1	€ 17.000.000	€ 17.000.000
Crediti verso ATO ME 4 in liquidazione	€ 8.400.000	€ 8.400.000
Totale	€ 93.016.000	€ 98.907.000
Azione di responsabilità amministratori e sindaci	€ 99.394.071	
“ revisore contabile	€ 56.013.856	
“ Comune di Palermo	€ 42.170.027	
Totale azione di responsabilità (oltre rivalutazione ed interessi)	€ 197.577.954	
Totale	€ 93.016.000	€ 98.907.000

Descrizione risorse	2013	2014	2015	2016
Crediti Servizi Comunali Integrati – ATO PA1	4.250.000	4.250.000	4.250.000	4.250.000
Crediti ATO ME 4 in liquidazione	8.400.000			
Palazzo La Rosa – Via Alloro Palermo		3.316.000		
		(4.450.000)		
AMG Energia spa (49% del capitale sociale)				64.300.000
				(69.057.000)
Totale azione di responsabilità				Vedi sopra



TOTALI	12.650.000	7.566.000	4.250.000	68.550.000
		(8.700.000)		(73.307.000)

Nota: nella superiore tabella i valori tra parentesi tengono conto delle previsioni di incremento dell'attivo.

AMIA Essemme

Come è stato già precisato, con la cessione d'azienda transiteranno nella NewCo beneficiaria della scissione tutto il personale dipendente nonché i debiti correlati (azienda con valore negativo).

Le uniche attività che saranno poste a soddisfacimento del ceto creditorio concordatario saranno i crediti che AMIA Essemme vanta nei confronti di AMIA, e più precisamente:

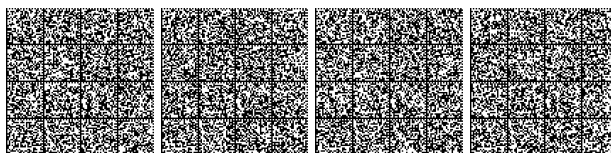
€ 15.660.810 (ante insolvenza) ammessi in chirografo al passivo di AMIA (15%/20% circa = € 2.349.121/€ 3.132.162)

€ 18.403.748 (prededucibili) maturati successivamente allo stato d'insolvenza.

Pertanto le risorse che saranno complessivamente disponibili saranno pari a circa € 20.752.869/ € 21.535.910 (tale range dipenderà dalla percentuale di riparto AMIA)

7. Piano di Riparto Concordatario AMIA

Creditori	Crediti	%	Riparto	Riparto
			concordatari	concordatari
			o min.	o max
Prededuzione post-insolvenza	48.347.050	100%	48.347.050	48.347.050
Prededuzione da stato passivo	39.344	100%	39.344	39.344

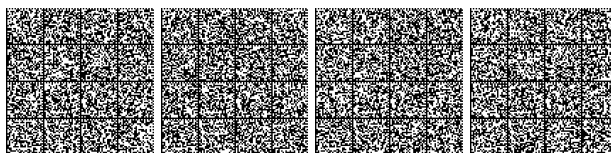


Privilegio Lavoratori collocati a riposo	4.440.418	100%	4.440.418	4.440.418
Privilegio IVA	1.100.165	100%	1.100.165	1.100.165
Privilegi vari	28.425.874	40%	11.370.350	15.634.230
		(55%)		
Chirografo	109.964.265	15%	16.494.640	21.992.853
		(20%)		
Totale			81.791.967	91.554.060
Risorse disponibili			93.016.000	98.907.000
Fondo rischi valutazioni concordatarie			11.224.033	7.352.940

Come detto in precedenza, i valori rappresentati nel presente piano concordatario sono il risultato di stime eseguite con il supporto degli Uffici Legali ed Amministrativi dell'azienda relativamente a contenziosi in corso, opposizioni allo stato passivo, oltre agli incrementi prededucibili in formazione alla data di omologazione del concordato.

Per tali ragioni, si è ritenuto opportuno stanziare un importo denominato "Fondo rischi valutazioni concordatarie" che, qualora non utilizzato, verrà ridistribuito ai creditori secondo le percentuali concordatarie.

Le maggiori percentuali poste tra parentesi e gli importi indicati nell'ultima colonna a destra della superiore tabella costituiscono valori tendenziali max di possibile incremento del grado di

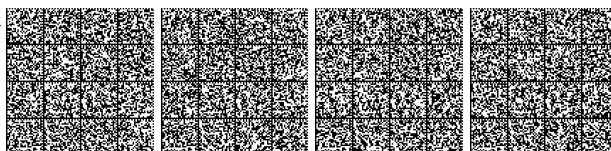


soddisfacimento dei creditori, in dipendenza di ipotetici maggiori realizzi dei valori di liquidazione, per come in precedenza indicato, con riferimento ai singoli cespiti componenti l'attivo liquidabile, nonché di possibili ridotte esigenze di copertura del "Fondo rischi valutazioni concordatarie".

8. Piano di Riparto Concordatario AMIA Essemme

Creditori	Crediti	%	Riparto	Riparto
			concordatario min	concordatario max
Prededuzione post-insolvenza	9.973.030	100%	9.973.030	9.973.030
Privilegio IVA	8.327.639	100%	8.329.639	8.329.639
Privilegi vari	15.690.425	14%(19%)	2.196.660	2.981.180
Chirografo	994.119	10%	99.412	99.412
Totale			20.598.741	21.383.261
Risorse disponibili			20.752.869	21.539.910
Fondo rischi valutazioni concordatarie			154.128	156.649

L'esiguità del "Fondo rischi valutazioni concordatarie" è giustificata dalla circostanza che il piano è stato costruito considerando la situazione debitoria complessiva reale dell'azienda, invece di quella concorsuale, e che non vi sono contenziosi in essere, per cui non vi è alcun rischio di passività potenziali, mentre è ragionevole ritenere



che la situazione passiva finale sarà inferiore a quella stimata, nel qual caso le maggiori somme verranno ridistribuite ai creditori secondo le percentuali concordatarie.

Le maggiori percentuali poste tra parentesi e gli importi indicati nell'ultima colonna a destra della superiore tabella costituiscono valori tendenziali max di possibile incremento del grado di soddisfacimento dei creditori, in dipendenza di ipotetici maggiori riparti di AMIA di cui si è detto in precedenza.

9. L'operazione di scissione

Come detto in premessa, l'ipotesi di lavoro che si persegue prevede che - subordinatamente all'approvazione definitiva del concordato da parte del Tribunale - AMIA effettui una "scissione parziale" che preveda la conseguente costituzione di una NewCo beneficiaria dell'azienda operativa .

Appare opportuno precisare che, trattandosi di una scissione parziale di una società a socio unico, la pertinente normativa prevede una procedura abbastanza semplificata, con considerevole riduzione dei documenti e delle indicazioni necessarie per l'attuazione del relativo procedimento.

Le fasi dell'operazione di scissione possono essere sinteticamente individuate come segue:

1. Redazione e deposito del progetto di scissione (ex art. 2506 bis c.c.) presso il Registro delle imprese a cura del liquidatore;
2. Previsione nel progetto di scissione (ovviamente, in corrispondenza ad analoga clausola della proposta



concordataria) della deroga, in forza della approvazione concorsuale del concordato, alla regola legale della responsabilità solidale della società scissa per i debiti che non venissero soddisfatti dalla società beneficiaria cui facciano carico, ai sensi dell'art. 2506 quater, ultimo comma, c.c.;

3. Deposito presso la sede della società del progetto di scissione accompagnato dalla situazione patrimoniale appositamente redatta in vista della scissione stessa e dagli ultimi bilanci, con rinuncia del socio unico al termine di trenta giorni di cui all'art. 2501 septies c.c.;

4. Previa rinuncia del socio unico all'ulteriore e distinto termine di trenta giorni dall'iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese, di cui all'art. 2501-ter ultimo comma c.c., decisione assembleare in ordine alla scissione, da depositare ed iscrivere nel registro delle imprese;

5. Stipula e iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione, al momento in cui acquisterà definitività il provvedimento giudiziale di approvazione del concordato, intendendosi derogato il meccanismo delle opposizioni dei creditori (con il correlativo termine dilatorio di 60 gg. per la attuazione della scissione, previsto dal combinato disposto degli artt. 2503 e 2506-ter, comma 5, c.c., meccanismo e termine che qui non troveranno dunque applicazione) dal sistema di approvazione giudiziale del concordato all'esito delle eventuali opposizioni, secondo la disciplina della procedura concorsuale.

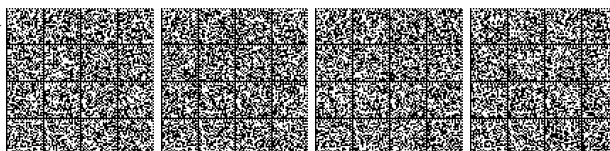


Rispetto alla situazione contabile di riferimento, è stato prudenzialmente previsto un ulteriore fondo rischi (denominato "fondo rischi valutazione concordataria") di € 36.337.125, in ragione dell'ingente importo dei crediti incagliati e/o in contestazione trasferiti nella beneficiaria.

La giustificazione della destinazione alla NewCo destinataria della scissione di un patrimonio netto positivo pari ad € 5.369.313 è da ricercarsi nella successiva cessione dell'azienda, che sarà effettuata da AMIA Essemme, che avrà un valore negativo di circa tale importo, ed al contempo nella non estraneità di AMIA rispetto ai debiti di AMIA Essemme, in virtù dei profili ipotetici di responsabilità eventualmente nascenti dal rapporto di controllo della prima sulla seconda (cfr. art. 2497 ss. c.c.).

Di seguito la rappresentazione del patrimonio della NewCo beneficiaria della operazione di scissione:

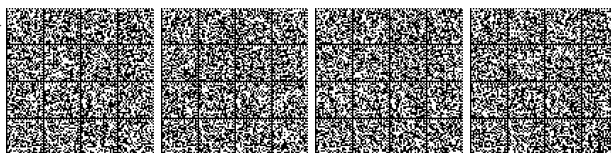
ATTIVITA'			PASSIVITA'	
IMMOBILIZZAZIONI			DEBITI	
IMMOB. MATERIALI E IMMATERIALI	Cespiti	VNC	FORNITORI	
Immobilizzazioni				
Immateriali	3.737.015	3.737.015		
Costi di impianto ed ampliamento	517			
Concessioni, licenze e				



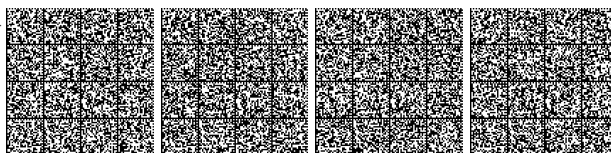
marchi	1.498			
Avviamento	3.633.174			
Immobilizzazioni				
Immateriali in corso	50.968			
Altre Immobilizzazioni				
Immateriali	50.858			
Immobilizzazioni				
Materiali (VNC)	53.781.531	53.781.531		
Terreni	397.254			
Fabbricati civili	17.145.084			
Fabbricati a				
destinazione Industriale	14.200.608			
Impianti ed Apparecchi				
Speciali	247.233			
Macchinari ed Impianti				
Attrezzature Officina	169.814			
Macchinari ed Impianti				
Attrezzature Officina	15.874			
(M)				
Impianti Distribuzione				



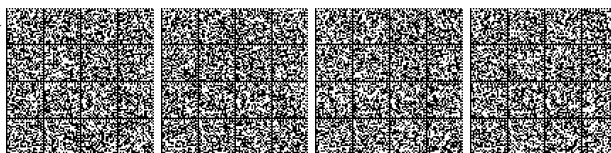
Carburante e	25.246			
Lubrificazioni				
Impianti Discarica				
Bellolampo I ^A -II ^A - III ^A	2.611.937			
Vasca				
Mobili ed Arredi Ufficio	189.987			
Mobili ed Arredi Ufficio				
(M)	2.952			
Macchinari Ufficio e				
simili	52.477			
Macchinari Ufficio e				
simili (M)	44			
Contenitori (Cassoni)	3.066.328			
Altre Dotazioni				
Tecniche -	6.766			
Amministrative				
Mezzi Mobili Industriali	5.328.686			
Mezzi Mobili Industriali				
(M)	3.620			
Automotoveicoli di				



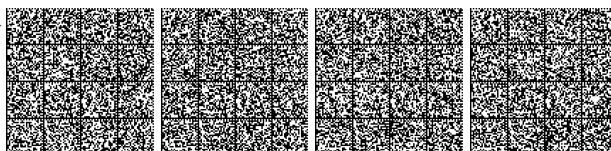
Servizio	81.962			
Autoveicoli di Servizio	21.226			
Immobilizzazioni				
Tecniche in corso di costruzione	10.214.434			
TOTALE			TOTALE	-
	57.518.546	57.518.546		
IMMOBILIZZAZIONI			DEBITI	
FINANZ.			V/BANCHE	
Partecipazioni	289.542	289.542		
Crediti Immobilizzati >				
12 mesi (PEA)	10.727.150	10.727.150		
TOTALE	11.016.692	11.016.692	TOTALE	-
ATTIVO				
CIRCOLANTE			TFR	
			Trattamento	
RIMANENZE			Fine Rapporto	30.939.673
			(AMIA)	
Rimanenze MP -	1.749.041	1.749.041		
Materie Consumo				



	1.749.041	1.749.041	TOTALE	30.939.673
			DEBITI	
CREDITI			V/ALTRI	
Crediti verso clienti				
(Comune di Palermo)	44.888.692	44.888.692		
Crediti verso clienti				
(Altri)	63.726.185	63.726.185		
Crediti verso Imprese				
Controllate (PEA)	4.698.396	4.698.396		
Crediti verso Altri				
	33.034.388	33.034.388		
			DEBITI	
			V/ERARIO-	
			PREV.	
TOTALE	146.347.661	146.347.661	TOTALE	
			FONDI	
DISPONIBILITA'			SPESE e	
LIQUIDE			RISCHI	
			Fondi	
Cassa e Banche c/c			Svalutazione	
attivi	6.121.450	6.121.450	Crediti	30.747.862
			Fondi	
			Svalutazione	17.354.282



			Interessi di	
			mora	
			Fondo Post	
			Mortem	84.063.655
			Fondi Altri	
			Rischi	17.841.480
			Fondo Rischi	
			valutazione	36.337.125
			concordataria	
TOTALE			TOTALE	186.344.404
	6.121.450	6.121.450		
			RATEI E	
RATEI E RISCONTI			RISCONTI	
			RISCONTI	
RISCONTI ATTIVI			ATTIVI	
TOTALE	-	-	TOTALE	-
			PATRIMONIO	
			NETTO	
			capitale	
			sociale	100.000
			Altre Riserve	
			(c/aumento	-

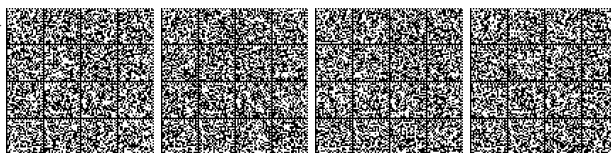


			CS)	
			Perdite	
			esercizi	-
			precedenti	
			Risultato	
			d'esercizio	-
			2012	
			Totale	100.000
	222.753.390	222.753.390		217.384.077

10. L'operazione di cessione di azienda

Alla predetta operazione di scissione si coordina la previsione della cessione, da parte di AMIA Essemme in favore della NewCo beneficiaria della scissione stessa, con atto sospensivamente condizionato alla definitiva approvazione del concordato ex art. 78 d.lgs. n. 270/1999, della propria azienda avente valore negativo costituita da: impianti, mobili e arredi, macchine d'ufficio ed altre attrezzature – tutte attività di modestissimo valore contabile (circa € 25.000) - unitamente al complesso dei rapporti di lavoro dipendente con i relativi debiti per eventuali stipendi e TFR.

In ragione dell'approvazione concorsuale del concordato, da intendersi sostitutiva del necessario consenso dei creditori ai fini della liberazione del cedente di azienda *in bonis*, saranno previste deroghe al regime di responsabilità solidale dell'acquirente per i debiti della cedente, così come di quest'ultima per i debiti trasferiti



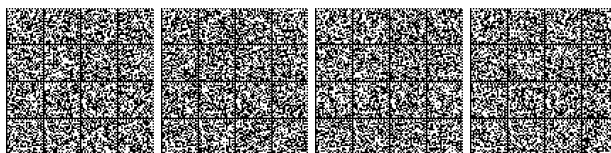
alla cessionaria, il tutto in corrispondenza con analoghe clausole della proposta concordataria.

Di seguito la rappresentazione del patrimonio della NewCo beneficiaria successivamente all'operazione di cessione di azienda:

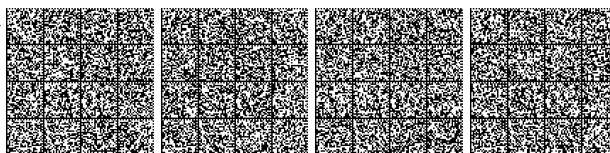
ATTIVITA'			PASSIVITA'	
IMMOBILIZZAZIONI			DEBITI	
IMMOB. -MATERIALI	Cespiti	VNC	FORNITORI	
E IMMATERIALI				
Immobilizzazioni	3.737.015	3.737.015		
Immateriali				
Costi di impianto ed	517			
ampliamento				
Concessioni, licenze	1.498			
e marchi				
Avviamento	3.633.174			
Immobilizzazioni	50.968			
Immateriali in corso				
Altre Immobilizzazioni	50.858			
Immateriali				
Immobilizzazioni	53.805.993	53.805.993		
Materiali (VNC)				
Terreni	397.254			
Fabbricati civili	17.145.084			



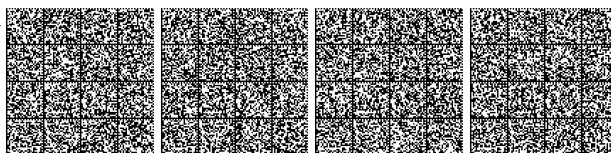
Fabbricati a	14.200.608			
destinazione				
Industriale				
Impianti ed	247.233			
Apparecchi Speciali				
Macchinari ed	169.814			
Impianti Attrezzature				
Officina				
Macchinari ed	15.874			
Impianti Attrezzature				
Officina (M)				
Impianti Distribuzione	25.246			
Carburante e				
Lubrificazioni				
Impianti Discarica	2.611.937			
Bellolampo I ^A -II ^A - III ^A				
Vasca				
Mobili ed Arredi	189.987			
Ufficio				
Mobili ed Arredi	2.952			
Ufficio (M)				
Macchinari Ufficio e	52.477			
simili				



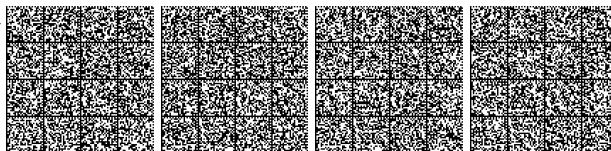
Macchinari Ufficio e simili (M)	44			
Contenitori (Cassoni)	3.066.328			
Altre Dotazioni	6.766			
Tecniche - Amministrative				
Mezzi Mobili	5.328.686			
Industriali				
Mezzi Mobili	3.620			
Industriali (M)				
Automotoveicoli di Servizio	81.962			
Autoveicoli di Servizio	21.226			
Cespiti da cessione ramo d'azienda AMIASM	24.462			
Immobilizzazioni	10.214.434			
Tecniche in corso costruzioni				
TOTALE	57.543.008	57.543.008	TOTALE	-
IMMOBILIZZAZIONI			DEBITI	
FINANZ.			V/BANCHE	



Partecipazioni	289.542	289.542		
Crediti Immobilizzati	10.727.150	10.727.150		
> 12 mesi (PEA)				
TOTALE	11.016.692	11.016.692	TOTALE	-
ATTIVO			TFR	
CIRCOLANTE				
RIMANENZE			Trattamento Fine	30.939.673
			Rapporto (AMIA)	
Rimanenze MP-	1.749.041	1.749.041	Trattamento Fine	4.874.440
Materie Consumo			Rapporto	
			(AMIAESSEMME)	
	1.749.041	1.749.041	TOTALE	35.814.113
CREDITI			DEBITI V/ALTRI	
Crediti verso clienti	44.888.692	44.888.692		
(Comune di Palermo)				
Crediti verso clienti	63.726.185	63.726.185		
(Altri)				
Crediti verso Imprese	4.698.396	4.698.396		
Controllate (PEA)				
Crediti verso Altri	33.034.388	33.034.388		
			DEBITI	
			V/ERARIO-PREV.	
TOTALE	146.347.661	146.347.661	TOTALE	



DISPONIBILITA'			FONDI SPESE e	
LIQUIDE			RISCHI	
Cassa e Banche c/c	6.121.450	6.121.450	Fondi	30.747.862
attivi			Svalutazione	
			Crediti	
			Fondi	17.354.282
			Svalutazione	
			Interessi di mora	
			Fondo Post	84.063.655
			Mortem	
			Fondi Altri Rischi	17.841.480
			Fondo Rischi	36.337.125
			valutazione	
			concordataria	
TOTALE	6.121.450	6.121.450	TOTALE	186.344.404
RATEI E RISCONTI			RATEI E	
			RISCONTI	
RISCONTI ATTIVI			RISCONTI ATTIVI	
TOTALE	-	-	TOTALE	-
			PATRIMONIO	
			NETTO	
			capitale sociale	100.000
			Altre Riserve	-



			(c/aumento CS)	
			Perdite esercizi precedenti	-
			Risultato d'esercizio 2012	-
			Totale	100.000
	222.777.852	222.777.852		222.258.517

La NewCo presenterà, pertanto, un equilibrio patrimoniale con un saldo positivo di Euro 519.335.

11. NewCo – sostenibilità economica e linee strategiche

E' stato ampiamente illustrato nei paragrafi precedenti come la proposta di concordato preveda che - subordinatamente all'approvazione definitiva del concordato da parte del Tribunale - AMIA effettui una "scissione parziale" con la conseguente costituzione di una NewCo beneficiaria dell'azienda operativa; coordinata con la previsione della cessione, da parte di AMIA Essemme in favore della NewCo beneficiaria della scissione stessa, con atto sospensivamente condizionato alla definitiva approvazione del concordato ex art. 78 d.lgs. n. 270/1999, della propria azienda avente valore negativo.

Il tema è di particolare rilevanza in quanto si tratta di verificare se la costituenda NewCo possa conseguire una struttura economica, finanziaria e patrimoniale sufficientemente in equilibrio.

Le valutazioni che seguono sono state formulate individuando



alcune linee strategiche che potrebbero consentire un riequilibrio economico medio - termine della "nuova AMIA", pur nella considerazione che tale rilevante impegno finanziario inciderà sensibilmente sulla già precaria situazione finanziaria del Comune di Palermo.

Infatti, come si vedrà nell'analisi che segue, mentre il disequilibrio economico, che ha caratterizzato la gestione di Amia ed Amia Essemme, almeno a partire dal 2007, permarrà anche nella NewCo, il disequilibrio patrimoniale e finanziario sarà quasi interamente azzerato, almeno nella fase di start-up, dagli effetti esdebitatori del concordato che manterrà, per destinarle al riparto concorsuale ed alla conseguente estinzione, tutte le partite debitorie pregresse (ad eccezione dei debiti verso il personale) in capo alle società in concordato.

Prima di illustrare le linee strategiche approntate è opportuno analizzare la composizione del c/economico di Amia e di Amia Essemme. Per Amia, inoltre, si è ritenuta significativa anche la rappresentazione dell'evoluzione del c/economico.

AMIA

Evoluzione del valore della produzione

DESCRIZIONE	2002	2003	2004	2005	2006
Ricavi da	94.331.286	95.823.050	95.612.170	98.580.834	111.153.13
Ricavi per servizi	15.416.360	17.452.099	18.042.334	18.945.541	26.254.155
Altri ricavi	1.287.468	2.144.692	5.380.382	2.113.430	6.959.689

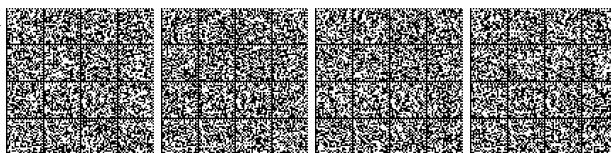


	111.035.11	115.419.84	119.034.88	119.639.805	144.366.97
DESCRIZIONE	2007	2008	2009	2010	2011
Ricavi da	110.473.85	101.547.45	93.953.077	99.645.365	100.234.95
Ricavi per servizi	23.946.745	20.109.872	21.007.362	10.231.821	15.120.241
Altri ricavi	14.999.255	1.670.970	8.771.157	6.361.073	3.781.980
	149.419.85	123.328.30	123.731.59	116.238.259	119.137.17

Evoluzione dei costi della produzione

DESCRIZIONE	2002	2003	2004	2005	2006
Materie Prime e var.	6.107.210	5.617.326	6.362.285	9.094.352	10.872.482
Costi per servizi e	13.128.051	12.099.967	19.355.103	28.763.501	40.143.178
Costi per personale	71.381.987	71.993.412	75.422.897	78.511.716	83.004.776
Ammortamenti e	14.553.050	10.450.745	9.845.771	4.870.045	4.644.054
Accantonamenti	11.859.900	9.150.311	10.323.944	11.025.410	14.109.246
Oneri vari di gestione	6.571.074	7.085.701	9.847.225	13.241.379	15.269.406
	123.601.272	116.397.462	131.157.225	145.506.403	168.043.142
DESCRIZIONE	2007	2008	2009	2010	2011
Materie Prime e var.	11.393.704	7.517.694	6.736.484	8.403.752	3.487.485
Costi per servizi e	51.891.220	40.048.463	38.477.113	43.942.727	46.049.768
Costi per personale	83.414.817	82.821.530	80.391.450	75.056.041	75.415.550
Ammortamenti e	6.461.196	32.170.902	3.154.798	4.367.536	4.172.728
Accantonamenti	12.111.660	14.216.668	4.350.813	2.401.686	3.465.929
Oneri vari di gestione	14.457.135	8.420.604	8.157.844	2.473.441	2.372.118
	179.729.732	185.195.861	141.268.502	136.645.183	134.963.578

Evoluzione dei risultati d'esercizio



DESCRIZIONE	2002	2003	2004	2005	2006
Utile (Perdita)	270.416	23.751	65.354	113.209	200.350
2007	2008	2009	2010	2011	31.05.2012
-30.832.928	-	-24.334.159	-21.405.474	-16.702.821	-9.709.398

Di seguito una riclassifica del conto economico infrannuale alla data di riferimento del *Piano* (31.05.2012):

<i>Ricavi da Comune di Palermo</i>	40.652.239
<i>Ricavi per Servizi</i>	2.078.824
<i>Altri Ricavi</i>	527.851
VALORE DELLA PRODUZIONE	43.258.914
(-) acquisti di materie	3.271.736
(-) costi per servizi e godimento di beni di terzi	14.232.140
VALORE AGGIUNTO	25.755.037
(-) costo del lavoro	31.249.848
(-) oneri diversi	685.537
(-) variazione delle rimanenze	386.214
MARGINE OPERATIVO LORDO	-6.566.562
(-) ammortamenti e svalutazioni	1.654.794
(-) accantonamenti, svalutazioni e stanziamenti	121.962
a fondi rischi ed oneri	
REDDITO OPERATIVO NETTO	-8.343.318
+ / (-) oneri finanziari netti	-29.612



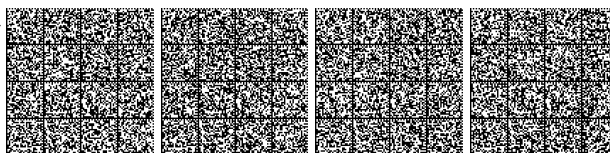
RISULTATO DI COMPETENZA	-8.372.929
+/(-) oneri straordinari netti	-347.612
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-8.720.541
imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP)	988.858
RISULTATO NETTO	-9.709.398

Analisi delle principali voci economiche

Allo scopo di meglio analizzare le risultanze del bilancio infrannuale al 31.05.2011, si è provveduto a riclassificare le voci per aree gestionali, distinguendo, pertanto, la gestione caratteristica o operativa, dove sono iscritte le poste direttamente afferenti e connesse all'attività aziendale propria, dalla gestione finanziaria, dalla quale emergono le risultanze delle politiche finanziarie adottate dall'azienda e dalla gestione straordinaria, deputata - tecnicamente - ad accogliere quelle voci "atipiche" e residuali non collocabili nelle altre due aree in quanto non afferenti la gestione tipica né quella finanziaria.

Il valore della produzione, iscritto in bilancio per l'importo di Euro 43.258.914, è ascrivibile per Euro 40.652.239 a ricavi delle prestazioni dei quali la maggior parte è attribuibile al Comune di Palermo per l'espletamento del servizio di igiene ambientale e manutenzione ordinaria delle strade.

Gli altri ricavi e proventi, iscritti per Euro 2.078.824 ed Euro 527.851, sono riconducibili, in maggior misura, a "recuperi da terzi" ovvero da "ricavi derivanti principalmente da penalità addebitate a



fornitori, risarcimento danni, rimborsi da parte di istituti previdenziali ed assistenziali e da corrispettivi ricevuti per servizi prestati a favore di altre società terze quali la ASJA Ambiente S.p.A. (specializzata nella valorizzazione del biogas)".

I costi della produzione iscritti nel bilancio per l'esercizio in esame sono riconducibili per la maggior parte alle seguenti voci:

Costi per materie prime per Euro 3.271.736:

- Euro 1.039.914 per materiali e ricambi da costruzione ed indumenti

- Euro 2.231.822 per carburanti e lubrificanti

Costi per servizi per Euro 14.007.599:

- Euro 10.950.340 per servizi diversi ed esterni

- Euro 672.245 per i canoni di manutenzione in abbonamento

- Euro 1.122.651 per le assicurazioni su automezzi ed altre diverse

- Euro 601.924 per servizi vari prestati da terzi

- Euro 660.439 per lavori e manutenzioni su automezzi ed autovetture

Costi per godimento beni di terzi per Euro 224.541:

- Euro 224.541 per noleggi e locazioni strumentali

Costi per il personale per Euro 31.249.848:

- comprendono oltre agli emolumenti fissi, gli oneri contributivi (Euro 6.866.346) e il trattamento di fine rapporto (Euro 1.125.611 oltre gli accantonamenti ai fondi di previdenza integrativa per Euro 583.067) importi rilevanti per le voci di costi per premi di produttività (Euro 399.201), straordinari (Euro 97.123), festivi (Euro 1.282.032)



e notturni (Euro 932.526) per l'importo complessivo di Euro 2.710.882, dato comunque in calo rispetto alle precedenti annualità.

Oneri diversi di gestione per Euro 685.537:

- Euro 2.218 per imposte indirette

- Euro 486.438 per gestione "ecotassa"

-Euro 196.803 per multe e sanzioni ed altri oneri marginali.

Ammortamenti per Euro 1.654.794:

- Euro 7.139 per immobilizzazioni immateriali;

- Euro 1.647.655 per immobilizzazioni materiali.

Accantonamenti per Euro 121.962:

- Euro 41.667 per Fondo procedimenti penali verso dipendenti;

- Euro 80.295 per "gestione post mortem".

Oneri finanziari netti per Euro 29.612:

- Euro 130.938 per interessi passivi v/erario, fornitori e banche

- Euro 101.326 per interessi attivi su depositi bancari c/tesoreria e clienti.

Oneri straordinari netti per Euro 347.612:

- Euro 66.773 per contributi e sopravvenienze attive;

- Euro 414.384 per minusvalenze da dismissioni e sopravvenienze passive.

AMIA Essemme

Di seguito una riclassifica del conto economico infrannuale alla data di riferimento del *Piano* (31.05.2012):

Ricavi da Corrispettivo Servizio AMIA	8.168.083
Ricavi da Corrispettivo Servizio AMAP	1.414.422

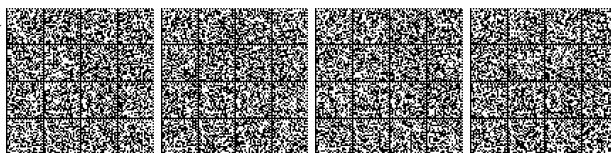


Altri Ricavi	28.314
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.610.819
(-) acquisti di materie	3.797
(-) costi per servizi e godimento di beni di terzi	587.805
VALORE AGGIUNTO	9.019.217
(-) costo del lavoro	10.863.098
(-) oneri diversi	8.550
(-) variazione delle rimanenze	
MARGINE OPERATIVO LORDO	-1.852.431
(-) ammortamenti e svalutazioni	1.244
(-) accantonamenti, svalutazioni e stanziamenti a fondi rischi ed oneri	
REDDITO OPERATIVO NETTO	-1.853.675
+/(-) oneri finanziari netti	-7
RISULTATO DI COMPETENZA	-1.853.682
+/(-) oneri straordinari netti	-107.416
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.961.099
imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP)	335.983
RISULTATO NETTO	-2.297.082

Analisi delle principali voci economiche

Anche per AMIA Essemme è stato eseguito il medesimo criterio di riclassifica anzi rappresentato:

Il valore della produzione, iscritto in bilancio per l'importo di Euro 8.610.819, è ascrivibile per Euro 8.168.083 a ricavi delle prestazioni per i servizi resi alla controllante AMIA, quanto ad Euro 1.414.422 corrisponde a ricavi delle prestazioni per i servizi resi a favore di



AMAP. Gli altri ricavi e proventi, iscritti per Euro 28.314 sono riconducibili, in maggior misura, a rimborsi da parte di istituti previdenziali ed assistenziali e da "recuperi da terzi".

I costi della produzione iscritti nel bilancio per l'esercizio in esame sono riconducibili per la maggior parte alle seguenti voci:

Costi per materie prime per Euro 3.797:

- Euro 3.797 per materiali e ricambi da costruzione e su automezzi

Costi per servizi per Euro 572.010:

- Euro 485.445 per servizi resi dalla controllante AMIA

- Euro 49.523 per servizi di smaltimento RSAU

- Euro 31.614 per servizi per il personale (visite mediche e medicina preventiva)

- Euro 912 per servizi vari prestati da terzi

- Euro 4.516 per lavori e manutenzioni su automezzi ed autovetture

Costi per godimento beni di terzi per Euro 15.795:

- Euro 224.541 per noleggi e locazioni strumentali

Costi per il personale per Euro 10.863.098:

- comprendono oltre agli emolumenti fissi (Euro 6.975.540), gli oneri contributivi (Euro 2.803.958) e il trattamento di fine rapporto (Euro 330.438 oltre gli accantonamenti ai fondi di previdenza integrativa per Euro 255.847) importi rilevanti per le voci di costi per premi di produttività (Euro 55.625), straordinari (Euro 27.595), festivi (Euro 195.566), notturni (Euro 7.522) e ferie maturate e non godute (Euro 125.520).

Oneri diversi di gestione per Euro 8.550:



- Euro 405 per imposte indirette

- Euro 8.145 per multe e sanzioni ed altri oneri marginali.

Ammortamenti per Euro 1.244:

- Euro 1.244 per immobilizzazioni materiali.

Oneri finanziari netti per Euro 7:

Oneri straordinari netti per Euro 107.416:

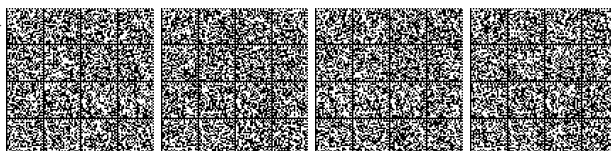
- Euro 4.638 per sopravvenienze attive;

- Euro 112.054 per sopravvenienze passive.

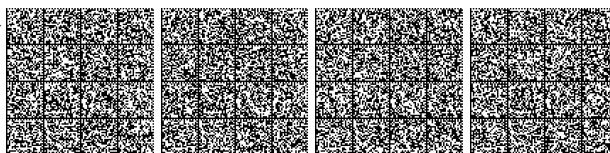
RAPPRESENTAZIONE DEI C/ECONOMICI AGGREGATI

In considerazione delle illustrate operazioni straordinarie - che culminano nella costituzione della NewCo beneficiaria sia dell'atto di scissione da parte di AMIA che della cessione d'azienda da parte di AMIA Essemme - è stato necessario aggregare i c/economici di Amia e Amia Essemme alla data di riferimento al fine di valutare l'impatto che potrebbero avere sul predetto c/economico le soluzioni prospettate dal Comune di Palermo che in seguito verranno analizzate.

	31.05.2012			Dato
				Aggregato
		Variazioni	Segno	
Ricavi da Comune di Palermo	40.652.239			40.652.239
Ricavi per Servizi	2.078.824	485.445		1.593.379
			-	
Ricavi per Servizi Contratto		1.414.422	+	1.414.422



AMAP				
Altre Ricavi	527.851			527.851
VALORE DELLA	43.258.914			44.187.891
PRODUZIONE				
(-) acquisti di materie	3.271.736			3.271.736
(-) costi per servizi e	14.232.140	8.168.083		6.064.057
godimento di beni di terzi			-	
VALORE AGGIUNTO	25.755.037			34.852.097
(-) costo del lavoro	31.249.848	10.863.098		
			+	42.112.947
(-) oneri diversi	685.537			685.537
(-) variazione delle rimanenze	386.214			386.214
MARGINE OPERATIVO	-8.566.562			-8.332.600
LORDO				
(-) ammortamenti e	1.654.794	1.244	+	1.654.794
svalutazioni				
(-) accantonamenti,	121.962			121.962
svalutazioni e stanziamenti a				
fondi rischi ed oneri				
REDDITO OPERATIVO	-8.343.318			-10.110.600
NETTO				
+/(-) oneri finanziari netti	-29.612			-29.612
RISULTATO DI	-8.372.929			-10.140.212



COMPETENZA				
+ / (-) oneri straordinari netti	-347.612			-347.612
RISULTATO PRIMA DELLE	-8.720.541			-10.487.823
IMPOSTE				
imposte sul reddito				
dell'esercizio (IRAP)	988.858			1.365.283
RISULTATO NETTO	-9.709.398			-11.853.106

Nella colonna "variazioni" sono stati indicati i dati del c/e Amia Essemme che hanno, in particolare riguardato: i minori corrispettivi per le attività di "fee", che l'AMIA addebita alla controllata AMIA Essemme per "servizi da holding" (Euro 485.445); i maggiori corrispettivi per il contratto di servizi prestati da AMIA Essemme a favore di AMAP (Euro 1.414.422); i minori costi dei servizi per i corrispettivi del contratto di servizio vigente tra AMIA ed AMIA Essemme (Euro 8.168.083); i maggiori costi del personale di AMIA Essemme trasferiti nella NewCo (Euro 10.863.098); i maggiori ammortamenti per gli assets patrimoniali che verranno trasferiti da AMIA Essemme nella NewCo (Euro 1.244).

Ai fini di incidere sul riequilibrio del c/economico, le ipotesi analizzate hanno riguardato sia le politiche di riduzione dei costi che quelle di incremento dei ricavi, ed in particolare:

Riduzione dei costi del personale

Relativamente a detti costi occorre preliminarmente rilevare:

Il numero complessivo dei dipendenti Amia, nel corso degli anni (dal



2004 al 2011), è diminuito di un centinaio di unità.

Con la stabilizzazione, presso la società Amia Essemme, dei lavoratori Isu provenienti dall'Amministrazione Comunale, si è avuto un notevole incremento del personale: n. 549 unità stabilizzate nel 2004; nel 2007 la predetta forza lavoro è diventata pari a 675 unità e, nel gennaio 2009, pari a n. 753 unità. A tale personale occorre, inoltre, aggiungere, in seguito alla fusione tra la SPC (Società di AMAP) e la società Amia Essemme, ulteriori 175 dipendenti provenienti dalla SPC. La predetta Società, fra l'altro, sostiene quasi esclusivamente costi inerenti alle retribuzioni del personale.

Economie da riduzione naturale del personale

Sono stati analizzati attentamente tutti i dati anagrafici e contributivi dei dipendenti in forza nelle due Società per verificare le date di uscita per pensione di vecchiaia dei lavoratori.

La recente riforma pensionistica ha cancellato la c.d. pensione di anzianità contributiva di dipendenti e, pertanto, è molto difficile trovare dipendenti con 42 anni di contributi versati, così come previsto dalla legge.

Nel merito la società Amia Essemme è formata da lavoratori ex Isu mediamente giovani (45anni) e con pochi anni di contributi considerato che la maggior parte ha un'anzianità contributiva dal 2004, data di assunzione presso la citata società.

Considerazioni diverse vanno, invece, formulate per l'Amia che ha maggiore flessibilità in uscita dei dipendenti ma che sconta il c.d. Turn over padri/figli, per cui circa 400 dipendenti "anziani" hanno



lasciato l'azienda nella seconda metà degli anni 2000, facendo entrare in Amia altrettanti giovani.

Per tale motivo si è potuto verificare che nel 2013 vi saranno 20 dipendenti (Amia) che matureranno i requisiti per accedere alla pensione di vecchiaia e cesseranno, pertanto, dal servizio secondo la normativa vigente.

E' stato anche verificato il numero medio dei lavoratori che, nel corso dell'anno, cesseranno dal servizio per altri motivi, (pensioni anticipate, inabilità assoluta al lavoro, decessi, dimissioni, etc) e si è stimata una media di circa 17 dipendenti che potranno, annualmente, lasciare l'Azienda per le predette motivazioni.

La stessa verifica è stata effettuata su Essemme ma, come detto, potrà riguardare, annualmente, pochissime unità.

Considerato il blocco assoluto del turn over aziendale, si prevede che, da un punto di vista economico, potranno realizzarsi delle economie, nel 2013, pari a circa 700 mila euro per i dipendenti che andranno in pensione di vecchiaia cui si potrà aggiungere una cifra analoga per le cessazioni dovute ad altre cause.

Quindi, complessivamente, nel 2013, e per gli anni a seguire, potranno realizzarsi economie sul costo del personale pari a 1,4 milioni di euro circa.

Economie da riduzione straordinaria del personale

Le risultanze complessive a cui si perverrà indicano come nel primo anno di vita la NewCo presenti una sensibile perdita economica per via dei tempi tecnici di realizzazione degli investimenti (da cui



scaturiscono gli effetti economici positivi).

Al fine di evitare che il Comune di Palermo, in un momento di forte crisi economica nazionale, sia costretto a sostenere finanziariamente la società con uno sforzo al di sopra delle proprie capacità potrebbe ipotizzarsi, attraverso un adeguato percorso legislativo e sindacale, una cassa integrazione straordinaria o in deroga per 12 mesi (2013) per circa il 10% della forza lavoro che, approssimativamente, potrebbe avere un impatto positivo nel c/e di circa euro 6.500.000.

Naturalmente tale ipotesi, come detto, dovrebbe essere concordata con le organizzazioni sindacali ed introdotta con specifici provvedimenti normativi.

Economie da rapporto contrattuale AMAP

Altro nodo economico di possibile ed auspicabile soluzione riguarda il contingente di lavoratori, circa 175 unità che facevano parte della società SPC (interamente controllata da Amap) e che da maggio del 2007 sono transitati in Amia Essemme ai sensi dell'art. 2501 e seguenti c.c. (fusione per incorporazione).

Il contratto di servizio tra Amia ed Amap vigente è di circa 4,2 milioni, somma che risulta insufficiente a coprire l'intero costo del servizio che ammonta, invece, a circa 6 milioni di euro. L'Amia è, pertanto, costretta ad approntare una somma maggiore a quella ricevuta per la gestione del servizio caditoie.

Per tale motivo l'Amministrazione Comunale, con delibera di Consiglio Comunale n. 49/2011, nella considerazione che l'Amap



era titolare, altresì, di un capitolo di spesa di circa 3 mln di euro, invitava gli Uffici comunali competenti, unitamente ad Amia ed Amap, a rimodulare ed integrare le tipologie di attività previste nei rispettivi contratti e rideterminare la ripartizione dei corrispettivi afferenti i servizi tra le Società, mantenendo inalterato il costo complessivo previsto in bilancio (poco oltre i 7 mln di euro). Ma tale scorporo di servizi di fatto non è stato ancora effettuato.

La soluzione di tale problematica potrebbe prevedere o l'adeguamento del contratto con Amap, ovvero il trasferimento a quest'ultima del personale addetto alla pulizia delle caditoie, con la contestuale risoluzione contrattuale: in entrambi i casi il risparmio o il maggiore ricavo sarebbe di circa € 1.800.000.

Maggiori ricavi – Investimenti

L'Amministrazione Comunale, con delibera di Giunta del settembre 2009 e di Consiglio Comunale del dicembre 2009, ha previsto la ripatrimonializzazione della Società attraverso le seguenti misure:

- conferimento del 49% delle azioni AMG e di tre immobili (già parzialmente eseguita ed in attesa dell'atto di sdemanializzazione del terreno in località Bellolampo per completare il trasferimento degli immobili)
- utilizzo dei fondi FAS, di cui alla delibera n.69 del 2009 per un importo complessivo di oltre 59 mln di euro.

La realizzazione degli impianti, peraltro già finanziati, oltre a costituire l'acquisizione di beni strumentali funzionali alla ottimizzazione dei servizi di istituto ed alla loro economicità,



costituisce anche occasione di ricavo per la società ed è, altresì, coerente con la mission societaria e con gli obiettivi che l'Azienda intende perseguire.

Nel piano degli investimenti impiantistici, da realizzare, con i predetti fondi FAS, è previsto:

- la costruzione della VI vasca a Bellolampo
- la realizzazione dell'impianto di compostaggio
- la realizzazione dell'impianto di preselezione dei rifiuti.

In merito alla realizzazione degli impianti di preselezione e compostaggio si è appreso che la Struttura Commissariale Regionale deve ancora definire i relativi progetti, per cui non si ritiene opportuno effettuare, almeno per il 2013, alcuna stima di possibili ricavi per l'Azienda.

Non va, comunque, sottaciuto che, ad oggi, la Società sostiene i seguenti costi:

- per il pretrattamento di parte dei rifiuti prodotti euro 5 milioni circa annui;
- per lo smaltimento e trasporto dell'organico raccolto in un apposito impianto di compostaggio oltre 2 milioni di euro annui.

Nel momento in cui saranno progettati e realizzati i due impianti, si prevede un risparmio nel conto economico aziendale di circa 7 milioni di euro annui.

La costruzione della VI vasca di Bellolampo

Si premette che dal secondo semestre del 2011 la struttura Commissariale della Regione Sicilia, con specifico provvedimento,



considerata la limitata capacità della vasca di Bellolampo, ha vietato ai Comuni limitrofi alla città di Palermo di scaricare i rifiuti nel predetto sito. Si è, quindi, perduta una significativa quota di ricavi provenienti da terzi, costituita appunto dalla tariffa applicata ai Comuni per il conferimento dei rifiuti a Bellolampo.

In merito, invece, alla costruzione della VI vasca a Bellolampo, si evidenzia che la stessa rientra nel programma di spesa dei fondi FAS previsti dalla deliberazione CIPE n. 69 del 31/07/2009. La predetta vasca si rende necessaria in vista, anche, dell'esaurimento dei volumi disponibili presso la discarica di Bellolampo che, peraltro, con Disposizione n. 5 del 31/01/2012 del Commissario Delegato ex OPCM 3887 del 2010, sarà oggetto di chiusura definitiva per ciò che concerne le vasche I, II, III, III bis, IV, V e V bis, entro i successivi 20 mesi (ottobre 2013).

Con la Disposizione commissariale n. 164 del 19/12/2011, l'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia ex OPCM 3887/2010 ha previsto il "Programma adeguamento delle discariche" e, per la discarica di Bellolampo, l'ampliamento della capacità di abbancamento per il triennio 2012-2014, attraverso la realizzazione della citata VI vasca.

Con deliberazione commissariale n. 399 del 02/12/2011 è stato nominato il gruppo di progettazione interno all'Azienda AMIA Spa, per l'adeguamento della progettazione preliminare e definitiva della VI vasca della discarica di Bellolampo.

E' prevista da parte della Stazione appaltante l'appalto dei lavori



con la procedura di cui all'art. 53, comma 2, lett. b, (progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo dell'Amministrazione aggiudicatrice) del Codice degli Appalti-D.Lgs. 163/06 smi.

A seguito dell'avvio della fase di progettazione dell'opera in questione, l'AMIA ha trasmesso al RUP il progetto preliminare ed è stata convocata la Conferenza di Servizi tenutasi presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile che ha espresso un primo parere favorevole con osservazioni.

Attualmente è in corso lo sviluppo a livello definitivo del progetto preliminare.

La volumetria stimata per l'abbancamento dei rifiuti ammonta complessivamente a circa 2.000.000 di mc, pari ad una vita utile di circa 3-4 anni in funzione del quantitativo massimo giornaliero smaltibile, previsto in circa 1.000 t/g per i conferimenti del "tal quale" prodotto dalla Città di Palermo e da Ustica e 1.500 t/ includendo parte dei Comuni della Provincia.

La vita utile della discarica in questione potrà allungarsi nel tempo, se parallelamente verranno attuati i progetti inerenti la preselezione e la biostabilizzazione dei rifiuti, oltre all'incremento dei livelli di raccolta differenziata.

Il quadro economico dell'opera, che scaturisce dal progetto definitivo consegnato in data 22/05/2012, prevede un costo complessivo di circa 24.000.000 di euro, come detto, interamente finanziati.



I tempi di realizzazione dell'opera sono stimati in circa 12 mesi dall'aggiudicazione dell'appalto, e si ritiene che la vasca dovrà essere consegnata all'inizio del secondo semestre del 2013.

Per tale motivo possono essere previsti, tra i ricavi, gli introiti derivanti dai conferimenti dei rifiuti provenienti dai Comuni dell'Area Metropolitana di Palermo, attraverso l'applicazione della tariffa di smaltimento già applicata negli anni scorsi e, prudentemente, non aggiornata pari ad € 93,88 per ogni tonnellata di rifiuto ammesso in discarica, che, decurtato dalle aliquote per ammortamenti, accantonamenti e quote non di pertinenza del gestore della discarica, ammonta ad € 59,36.

Dalla tabella che segue si evince il possibile ricavo annuo previsto in oltre 9 milioni di euro considerate le tonnellate di rifiuti che, già nel passato, mediamente tali Comuni conferivano in discarica.

Si precisa che sono stati presi in considerazione quei Comuni che il recente Decreto del Presidente della Regione Sicilia n. 53 del 04/07/2012 ha previsto facciano parte dell'Area Metropolitana.

Tutti gli elementi indicati sono stati dedotti dal piano finanziario allegato al progetto approvato dai competenti organi istituzionali.

Conferimento	n. di	Quantità	Quota della	totale ricavi
medio giornaliero (tonnellate/giorno)	conferimenti annui	media annua dei conferimenti (tonnellate)	tariffa di conferimento in favore del gestore (€/tonnellata)	
500	312	156.000	59,36	€ 9.260.160,00



Non può, infine, sottacersi che il già citato Decreto del Presidente della Regione n. 53/2012, che istituisce l'Area Metropolitana di Palermo, in ottica prospettica presenta delle potenzialità che potrebbero risultare positive per la Società.

Dell'Area Metropolitana, infatti, faranno parte tutti i Comuni prospicienti il mare (tra i quali Bagheria, Capaci, Carini, Balestrate) e Partinico, con un numero complessivo di abitanti, a parte Palermo, di quasi 300 mila, per ulteriori 150 mila tonnellate, circa, di rifiuti da smaltire.

Maggiori ricavi – Il contratto di servizio

L'Amministrazione Comunale nel corso del 2011 ha sottoscritto con i Commissari una ipotesi di accordo con cui venivano riconosciute risorse aggiuntive all'Amia pari a circa 8 milioni di euro.

Successivamente, con la delibera di Giunta Comunale n.208/2011, è stato riconosciuto l'adeguamento nella misura indicata (circa 8 milioni di euro) e con la Deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Palermo n. 51 del 6 aprile 2012 (avente ad oggetto l'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2012, il bilancio pluriennale 2012/2014 e la relazione previsionale e programmatica 2012/2014) è stata inserita, tra le voci di spesa del Comune, la somma di circa 4 milioni quale quota parte per il 2012 dell'adeguamento del C.d.S. (considerato che l'approvazione non sarebbe intervenuta prima di giugno) e di circa 8 milioni di euro quale incremento del contratto per il 2013.

Anche se a seguito dello scioglimento del Consiglio Comunale non



è stato approvato il bilancio di previsione e quello pluriennale si ha motivo di ritenere che tali somme possano continuare ad essere previste ad integrazione del contratto in essere con l'Amia.

Rispetto alle ipotesi di riduzione di costi e di incrementi di ricavi da investimenti si ritiene che debba essere necessariamente mantenuta la previsione di incremento del corrispettivo del contratto di servizio di almeno 8.000.000. Per come si evince dalla tabella riassuntiva che segue.

Conclusioni

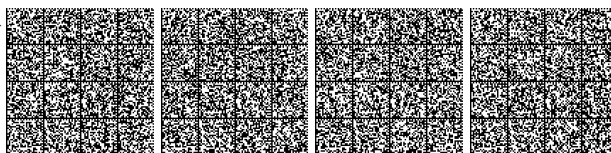
Sulla base della proiezione annuale delle risultanze del c/economico consolidato (AMIA – Amia Essemme) alla data del 31/05/2012, e tenuto conto dei minori costi auspicati e dei maggiori ricavi attesi, si rappresenta quanto segue:

	2012	2013	2014	2015	2016
Previsione chiusura	-	-	-	-	-
economica senza	28.450.000	28.450.000	28.450.000	28.450.000	28.450.00
alcuna variazione					0
gestionale					
Economie da riduzione		1.400.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000
costi del personale	-				
"naturale"					
Economie da riduzione		6.500.000			
costi del personale					
"straordinario"					



Economie da rapporto		1.800.000	1.800.000	1.800.000	1.800.000
contrattuale AMAP	-				
Economie da			9.260.160	9.260.160	9.260.160
Investimento VI Vasca	-	-			
Bellolampo					
Economie da			7.000.000	7.000.000	7.000.000
Investimenti					
Impianto di					
compostaggio e					
preselezione rifiuti					
Economie da riduzione					
costi per servizi e	-	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000
spese generali					
Adeguamento contratto					
di servizio Comune di	-	8.000.000	8.000.000	8.000.000	8.000.000
Palermo					
Copertura perdite		9.250.000			
Risultati d'esercizio	-	-9.250.000	+ 510.160	+ 510.160	+ 510.160
	28.450.000				

Pertanto, tenuto conto delle ipotesi prospettate, si evidenzia come il Comune di Palermo debba prevedere, nel primo anno di vita della NewCo, oltre un adeguamento del contratto di servizi, una copertura delle perdite in formazione (o un adeguamento straordinario del contratto di servizi per l'anno 2013) per ulteriori



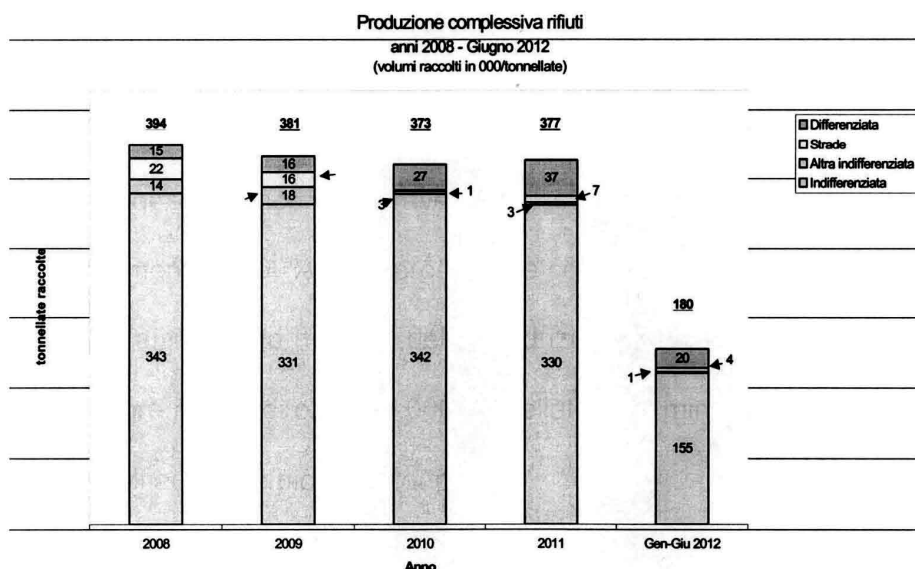
9.250.000.

12. Alcuni cenni sulla raccolta di rifiuti a Palermo: la raccolta differenziata

Nella città di PALERMO vengono prodotti annualmente circa 370.000 t di rifiuti. La produzione complessiva nel periodo 2008-2012 evidenzia una leggera diminuzione, contemporanea alla crisi economica in corso e al trend decrescente della popolazione.

- La maggior parte dei rifiuti raccolti è costituita da rifiuti indifferenziati, raccolti attraverso lo svuotamento di cassonetti (poco meno del 90% della produzione complessiva di rifiuti)
- L'andamento mensile della produzione di rifiuti si assesta su un valore medio di circa 33.000 tonnellate, con minimi raggiunti nel mese di agosto e picchi ad ottobre

Nella tabella che segue sono riassunti i risultati conseguiti complessivamente negli ultimi due anni nel settore della raccolta



Raccolta indifferenziata



Il servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati da cassonetto viene svolto sull'intera superficie urbana ad eccezione del centro, dove è stato attivato il servizio di raccolta differenziata Porta a Porta per circa 130-000 abitanti.

- Le squadre operative fanno riferimento al solo autoparco di Brancaccio, dove è stato riunificato il servizio precedentemente erogato dall'autoparco di Tasca Lanza

- Vengono serviti circa 560.000 residenti con circa 145 Itinerari di raccolta i cui rifiuti vengono conferiti nella discarica di Bellolampo

L'esecuzione del servizio di raccolta indifferenziata richiede, da progetto, l'impiego di circa 400 risorse umane (oltre 100 autisti e quasi 300 operatori) e di 155 mezzi (tra compattatori, minicompattatori / autocarri e semirimorchi / compattatori grandi)

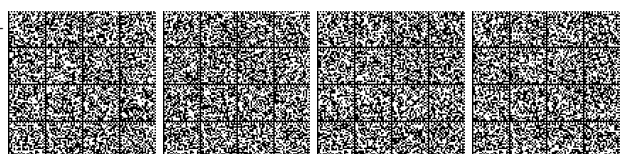
13. La città è suddivisa in itinerari principali (totale: 92) e itinerari satellite (totale: 53 navette e 12 postazioni)

14. Gli itinerari principali vengono serviti attraverso compattatore. Gli itinerari satellite vengono serviti attraverso mezzi navetta (autocarri o minicompattatori) che alimentano una postazione mobile (compattatore grande o scarrabile)

Raccolta differenziata

Il servizio di raccolta differenziata, la raccolta di carta, plastica, vetro e umido (solo porta a porta), viene svolto su tutto il territorio cittadino nelle seguenti modalità:

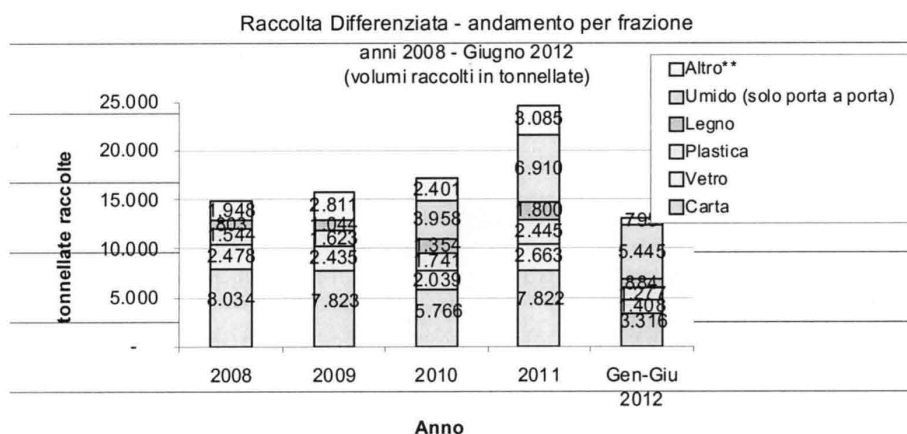
- Raccolta stradale: attraverso lo svuotamento di campane per il vetro, campane per la plastica e cassonetti per la carta; non viene



attualmente raccolta la frazione organica

• Raccolta Porta a Porta: attraverso la raccolta a piè portone delle frazioni differenziate. Il servizio interessa attualmente circa 130.000 abitanti

Nella tabella che segue sono riassunti i risultati conseguiti complessivamente negli ultimi anni



Differenziata stradale

Il servizio di raccolta differenziata stradale viene svolto nell'intera area cittadina (ad eccezione dei quartieri dove è stato avviato il servizio di raccolta differenziata porta a porta)

Il servizio di raccolta differenziata prevede il conferimento dei materiali a operatori specializzati (il materiale viene conferito direttamente dal compattatore, al termine dell'itinerario di raccolta)

La raccolta delle frazioni plastica e metalli, vetro, carta e cartone determina ricavi dalla cessione di materiali alle piattaforme CONAI, in funzione della qualità dei materiali raccolti

La scarsità di piattaforme e del sistema industriale del recupero comporta distanze e costi elevati per trattare/smaltire i materiali



(trasferimenti a Termini Imerese per plastica e metalli, vetro;
trasferimenti a Marsala per smaltire l'umido)

La frazione organica viene attualmente smaltita al costo di 75-80
€/tonnellata (escluso il trasporto, a carico di Amia)

La frazione indifferenziata residua viene trattata e smaltita presso
la discarica di Bellolampo

Differenziata "Porta a Porta"

Amia S.p.A., in linea con le direttive comunitarie e le priorità
aziendali di servizio ed economiche, ha cercato di privilegiare i
servizi di Raccolta Differenziata per cui già dal 2010 si è previsto lo
sviluppo di queste attività specificatamente con l'implementazione
del nuovo sistema porta a porta integrale proposto dal Ministero
dell'Ambiente che ha raggiunto circa 130.000 abitanti nel centro di
Palermo.

La svolta della raccolta differenziata a Palermo è stata, pertanto,
rappresentata dall'adozione di un sistema "porta a porta" spinto,
attuato da AMIA sulla base di un progetto iniziale del Ministero
dell'Ambiente, del Conai, l'Agenzia Regionale Rifiuti e Acque e la
Regione Siciliana.

Il servizio di raccolta Porta a Porta (Palermo Differenzia)) prevede il
conferimento dei rifiuti a piè portone da parte degli utenti (previa
esposizione dei contenitori nei giorni prestabiliti), ed il successivo
ritiro da parte delle squadre operative. Il servizio è organizzato in
base alla tipologia di utenza

- Utenze domestiche: il servizio viene svolto nel corso del



turno notturno. È previsto il ritiro porta a porta di tutte le frazioni, ad eccezione del vetro (raccolto in apposite campane)

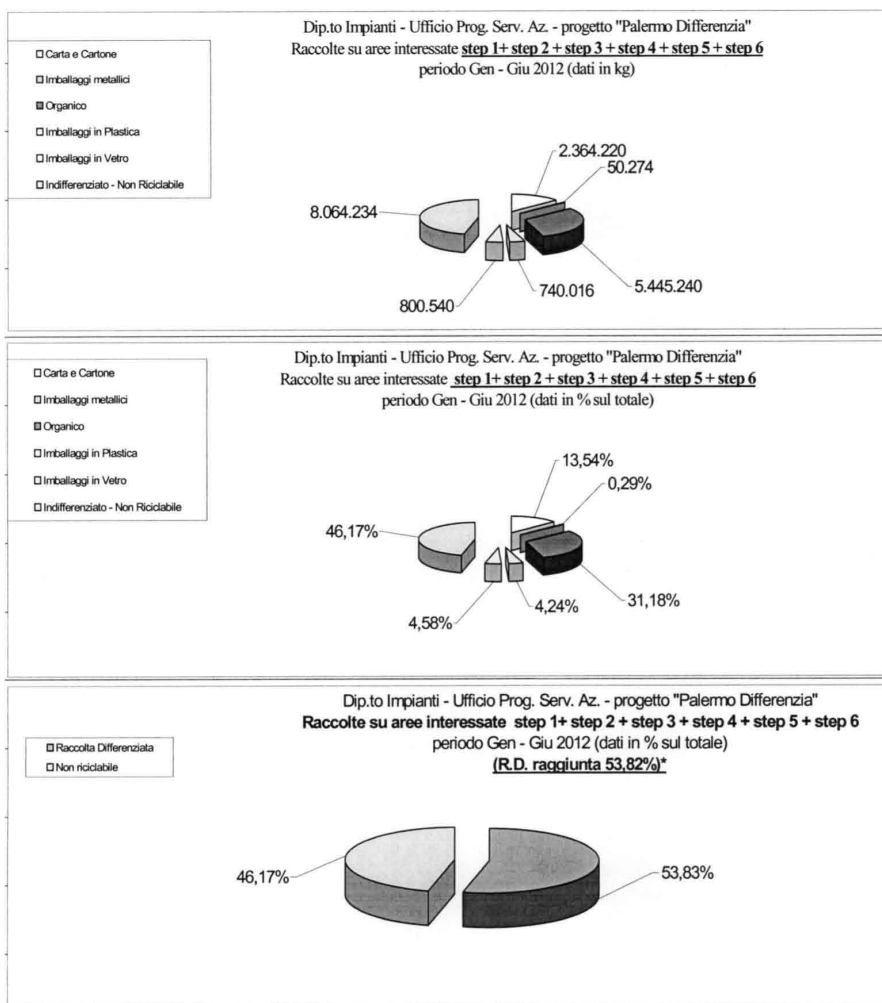
- Utenze commerciali: il servizio viene svolto nel corso del turno pomeridiano. È previsto il ritiro porta a porta di tutte le frazioni ad eccezione del secco, raccolto durante il turno notturno insieme alle utenze commerciali

I risultati ottenuti sono stati fin dall'inizio particolarmente confortanti stante che la città ha risposto in maniera positiva in linea con le previsioni progettuali e con un immediato passaggio della raccolta differenziata dal 4% del sistema precedente al 50-60% del nuovo porta a porta.

Tutte le quantità raccolte, sulla base delle convenzioni CONAI, sono avviate a recupero e conferite presso le Piattaforme dei Consorzi di filiera per le frazioni secche e presso impianti di compostaggio autorizzati per l'organico. La quota di indifferenziato (secco residuale) è l'unica frazione merceologica che continua ad arrivare a Bellolampo. I RAEE e gli ingombranti vengono ritirati presso le postazioni mobili di p.le J. Lennon e V.le Francia e avviati ad impianti convenzionati.

Segue tabella frazioni porta a porta:





Progetto "PALERMO DIFFERENZIA 2"

L'ottimizzazione dei servizi di raccolta rifiuti ed in particolare della Raccolta Differenziata è stata individuata come uno degli obiettivi di riorganizzazione e miglioramento che l'Azienda AMIA deve perseguire a partire dal 2013.

L'Amia, al fine di incentivare e sostenere la raccolta differenziata in città, ha trasmesso all'ATO PA3 (Palermo Ambiente) un nuovo progetto denominato "PALERMO DIFFERENZIA 2" che viene sinteticamente di seguito illustrato e che dovrebbe consentire di portare la differenziata dall'attuale 12,5% al 25% circa a progetto



definito.

Infatti, considerata l'urgenza del raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata considerevoli per la Città di Palermo, l'obiettivo da realizzare è quello di ottenere contributi sempre crescenti attraverso l'estensione del sistema "porta a porta".

Con il progetto in questione si prevede dunque il coinvolgimento di ulteriori 130.000 abitanti residenti in aree possibilmente limitrofe a quelle oggi già servite. Il progetto, al fine di dare continuità ed omogeneità nel sistema di raccolta "porta a porta", ricalca le linee generali ed i sistemi introdotti con il primo progetto "Palermo Differenzia"

Le frazioni merceologiche che possono essere raccolte in modo differenziato sono: frazioni secche; carta; cartone; vetro; plastica; metalli (alluminio, acciaio); frazione organica; ingombranti e beni durevoli, costituiti in genere da elementi di arredo domestico o da ufficio; detti materiali possono essere scomposti in metalli, legno, plastica, ecc. Tale raccolta degli ingombranti consente di ottenere un notevole incremento nella percentuale di raccolta differenziata; rifiuti Urbani Pericolosi (RUP), costituiti da pile, batterie, farmaci scaduti e prodotti etichettati con le sigle "T" e/o "F"¹.

Anche questo progetto verrà avviato secondo "step" progressivi. Per raggiungere gli obiettivi previsti è indispensabile effettuare un'ampia divulgazione del progetto oltre che alle utenze domestiche e condomini anche alle Associazioni di Categoria, attività Commerciali e Produttive, Associazioni dei Consumatori,



Associazioni Ambientaliste ecc.

Ai cittadini e alle utenze residenti sarà dedicato un ampio e articolato piano di comunicazione e informazione al fine di addivenire, come detto, ad un coinvolgimento di ulteriori 130.000 abitanti circa.

Le zone interessate dal Progetto, dove si intende intervenire, sono state individuate sostanzialmente attorno all'area del progetto "Palermo Differenzia" in continuità verso il Centro storico e verso la zona residenziale Nord-Ovest della città. Le aree definitive però dovranno essere specificatamente indicate dal Comune.

L'estensione di tali aree dovrà comunque coinvolgere una popolazione come di seguito indicata:

utenze	Abitanti (di calcolo)	famiglie (di calcolo)
totale	130.000	45.000

Inoltre sono previste circa 5.000 attività produttive da servire specificatamente.

Si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti e dei costi complessivi da sostenere, totalmente a carico del Ministero Ambiente e della Regione Sicilia, per l'attivazione delle attività di raccolta differenziata nelle aree individuate:

investimenti e costi di avvio della raccolta differenziata		
		costo complessivo
Tipo	voce di costo	(IVA esclusa)
Investimento	acquisto attrezzature	€ 1.699.500,00



Investimento	acquisto automezzi	€ 5.740.000,00
costo fisso (1° anno)	acquisto materiale di consumo	€ 1.042.750,00
costo una tantum	comunicazione e start up	€ 744.000,00
totale		€ 9.226.250,00

N.B. Le stime definitive saranno oggetto del Progetto finale esecutivo.

Gli obiettivi di raccolta differenziata che si possono conseguire dipendono dalla composizione merceologica del rifiuto e dal rendimento del modello e delle attività di avvio ed espletamento della raccolta. In ogni caso si stima un obiettivo pari a quello raggiunto con il primo progetto (circa il 60% di RD).

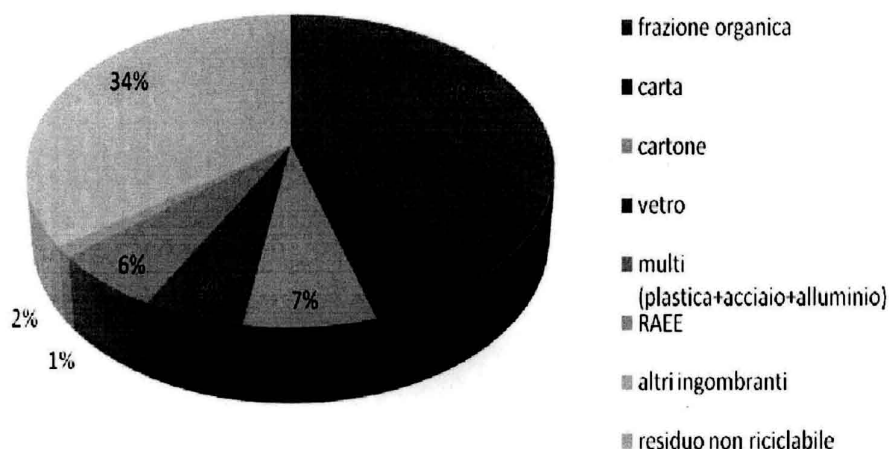
Si riporta una tabella riepilogativa degli obiettivi relativi al sistema di raccolta:

Obiettivi di raccolta differenziata Palermo Area porta a porta					
rif.		%	modello	di rendimento	obiettivo
	FRAZIONE	totale	raccolta	%	%
a3	frazione organica	42,4	porta a porta	90%	38,1
b3	carta	9,9	porta a porta	75%	7,4
c3	cartone	9,9	porta a porta	70%	6,9
d3	vetro	8,2	misto	65%	5,3
	multi				
e3	(plastica+acciaio+alluminio)	8,4	porta a porta	70%	5,9
f3	RAEE	1,1	porta a porta	100%	1,1
g3	altri ingombranti	1,6	porta a porta	100%	1,6
h3	residuo non riciclabile	18,6	porta a porta	181%	33,6
i3	%RD	81,4		82%	66,4

Si riporta un diagramma a torta esplicativo degli obiettivi di raccolta differenziata che si intendono perseguire:



Obiettivi di raccolta differenziata



Per la valutazione degli effetti attesi di RD, sono state condotte le analisi dei dati in possesso, supportate dall'esperienza maturata in fase di attuazione del primo progetto "Palermo Differenzia".

I valori di seguito riportati tengono conto sia della RD ottenuta col sistema "porta a porta" nella zona Palermo Differenzia, che si attesta attorno al 50-60%, sia delle previsioni che si potranno raggiungere con i contributi del presente progetto e del progetto di prossimità (che illustreremo in seguito)

In particolare, infatti, con l'attivazione di questi ultimi due progetti, stimati a pieno regime e sommati agli effetti fin qui ottenuti, si potranno raggiungere valori di RD prossimi al 25%

produzione rifiuti	u.m.	2011	2012	2013*
totale rifiuti (RSU+RD)	ton	376.715	375.000	375.000
R.D.	ton	36.796	40.700	92.734
% R.D.		9,77%	11,00%	25,00%

(*) previsioni che tengono conto dei contributi di "Palermo



Differenzia 2" e "prossimità"

PROGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA "DI PROSSIMITÀ"

Parallelamente ai predetti progetti è stato predisposto un altro nuovo progetto, interamente finanziato con fondi CIPE e FAS, denominato PROGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA "DI PROSSIMITÀ".

Va, anche per questo progetto, precisato preliminarmente che i risultati attesi costituiscono un obiettivo del 2013.

Infatti le azioni di coinvolgimento della utenza, la comunicazione veicolata nei modi più opportuni, il coinvolgimento di associazioni di consumatori, associazioni ambientaliste ecc. finalizzati alla formazione di un crescente grado di coscienza ambientale costituiranno la base per raggiungere i traguardi fissati.

Questo progetto mira, sostanzialmente, a migliorare il servizio di raccolta differenziata stradale a mezzo di campane e cassonetti che fino ad oggi non ha ottenuto risultati soddisfacenti con il sistema tradizionale.

Pertanto, contestualmente all'approfondimento finalizzato alla estendibilità del sistema "porta a porta", si è prevista una soluzione che contemperi:

- la comodità per l'utenza di avere un contenitore per la r.d. quanto più vicino alla propria abitazione (vantaggio del porta a porta), ma che non occupi spazi privati e che non costringa l'utente al rispetto di specifici calendari di conferimento;
- l'obiettivo di ottenere una intercettazione delle frazioni



differentiate la più alta possibile, sia in termini quantitativi che qualitativi, comprendendo anche la frazione organica;

- l'esigenza di contenere i costi nell'espletamento del servizio (espressi in €/t raccolta);

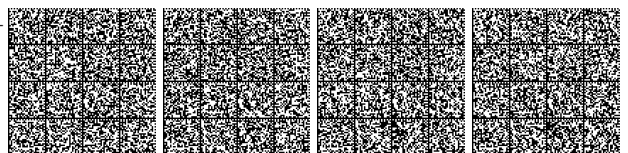
- un moderato impatto su viabilità e arredo urbano mediante l'uso di contenitori esteticamente meno impattanti, di ridotto ingombro ed elevata funzionalità, anche in relazione alle necessità di infittimento delle postazioni;

- l'implementazione di un sistema (automezzi e contenitori) quanto più flessibile in base a quanto effettivamente offerto dal mercato (è prevista ad esempio la presa dei contenitori sui due lati del veicolo), in modo da adattarsi meglio alle esigenze dell'utenza;

- vantaggi derivanti da attrezzature scarrabili e su mezzi con lift che evitano il fermo macchine in caso di guasto nella sola attrezzatura e la possibilità, anche nel caso di uno stesso itinerario, di sostituire il cassone eventualmente riempitosi con uno vuoto.

Tale sistema detto "di prossimità" è inteso, quindi, come servizio intermedio tra il sistema stradale tradizionale e quello "porta a porta". Viene attuato mediante contenitori stradali dislocati in maniera da costituire una maglia di postazioni più fitta rispetto al sistema tradizionale, senza però raggiungere il livello di raccolta domiciliare; anche i risultati attesi, ovviamente, sono intermedi.

Il servizio, sperimentale, di raccolta differenziata stradale di "prossimità" interesserà esclusivamente le utenze domestiche secondo la seguente tabella:



abitanti	utenze	famiglie
14.864	657	5.055

Il conferimento da parte degli utenti potrà essere effettuato a qualsiasi ora relativamente alle frazioni di carta/cartone, vetro e multimateriale (plastica e metalli), recandosi presso le postazioni di campane più vicine; per le frazioni organico e indifferenziato non riciclabile gli utenti dovranno conferire solo nei giorni previsti dal calendario ed attenersi al regolamento comunale per il conferimento dei rifiuti indifferenziati che impone le due fasce orarie 17,00 – 22,00 invernale e 18,00 – 22,00 estiva.

Per il segmento commerciale sarà necessario un sistema a “ritiro convenzionato” tipo porta a porta, in funzione delle tipologie e delle quantità di rifiuti prodotti consistenti essenzialmente in imballaggi di carta e cartone che rientrano nei limiti di ammissibilità imposti dalla normativa vigente, tenendo conto che per i “rifiuti speciali”, ovvero fuori assimilazione, questa Azienda offre già appositi servizi a pagamento.

Prima di estendere, eventualmente, tale tipologia di servizio alla parte residuale della città si ritiene necessario verificarne l'efficacia attuandola in un'area dislocata sempre in una zona centrale e limitrofa all'area servita dal sistema “porta a porta”. A tal uopo verrà individuata una zona, di concerto con l'Amministrazione Comunale, tenendo conto di vari aspetti di seguito elencati, anche in considerazione dell'attuale servizio di raccolta che viene in esse



erogato:

1) continuità con l'area del porta a porta "Palermo Differenzia";

2) morfologia del tessuto urbano;

3) caratteristiche insediative: densità abitativa, tipologia di utenze;

Gli obiettivi di raccolta differenziata che si possono conseguire dipendono dalla composizione merceologica del rifiuto e dal rendimento del modello e delle attività di avvio ed espletamento della raccolta.

Si ritiene possibile raggiungere un obiettivo prossimo a circa il 50% della raccolta differenziata posizionando i contenitori ad una distanza di circa di 160 m l'uno dall'altro.

Si prevede l'individuazione di almeno 60 ecopunti, l'utilizzo di circa 320 campane ed un fabbisogno di mezzi pari a n. 3 compattatori, n. 3 attrezzature compattanti scarrabili da 24 mc e 3 cassoni scarrabili a chiusura stagna da 30 mc.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto liquidatore nelle qualità indicate in epigrafe chiede che VOGLIA CODESTO ON.LE MINISTERO

- visto l'art. 78, d.lgs. 8.7.1999, n. 270;
- acquisito il parere dei commissari straordinari;
- sentito il comitato di sorveglianza;
- autorizzare lo scrivente a proporre al Tribunale di Palermo la suesposta proposta di concordato.

Palermo, 29 ottobre 2012 Dott. Baldassare Quartararo n.q.

Prof. Avv. Michele Perrino

Il commissario straordinario
dott. Sebastiano Sorbello



**RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI
ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1^a pubblicazione).

TRIBUNALE DI NAPOLI*Richiesta per dichiarazione di morte presunta*

Il Tribunale di Napoli con decreto N. RG. 7488/12 volontaria giurisdizione ordina le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Manganella Davide nato a Napoli il 29/05/1967 con ultima residenza in Napoli alla via Talete di Mileto 36, scomparso dal 09/06/1991 con l'invito previsto dall'art. 727 cpc.

Napoli 27 novembre 2012

avv. Roberto Continisio

T12ABR18139 (A pagamento).

(1^a pubblicazione).

TRIBUNALE DI TRENTO*Richiesta di dichiarazione di morte presunta
di Condinelli Livio*

A seguito di ricorso per dichiarazione di morte presunta di Condinelli Livio, nato il 29 agosto 1954 a Condino (TN) ed ivi residente, scomparso in data 21 settembre 2002, il Tribunale di Trento ha ordinato, con provvedimento di data 14 novembre 2012, la presente pubblicazione con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Trento, 5 dicembre 2012

Il richiedente
Stefano Grassi

TC12ABR17993 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CATANIA*Dichiarazione di morte presunta*

Il Tribunale Civile di Catania, con sentenza n. 1396/12, emessa il 20 aprile 2012 e depositata il 30 aprile 2012, Visto gli artt. 58 del Codice civile e 728 C.P.C., dichiara la morte presunta di Gangi Santo avvenuta alle ore 24, del 23 giugno 1989.

Il richiedente
avv. Consolata Gagliano

TC12ABR18014 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE****SOCIETA' COOPERATIVA
AGRICOLA COOVIR A R.L.***Avviso di deposito del bilancio finale di liquidazione*

Il sottoscritto dott. Zocchi Giuseppe, nominato Commissario Liquidatore con D.M. 26 aprile 2010, n. 71/SAA/2010 della Società cooperativa agricola Coovir a r.l. in Scioglimento per atto d'autorità, con sede in Cellino San Marco (BR), via Rafi, comunica che in data 23 ottobre 2012 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Brindisi, Sezione Fallimentare il Conto della Gestione finale ed in data 3 dicembre 2012 il bilancio finale di liquidazione.

Il commissario liquidatore
dott. Zocchi Giuseppe

TC12ABS18011 (A pagamento).

**SOCIETA' ITALIANA PER L'INDUSTRIA
DEGLI ZUCCHERI S.P.A.**

in amministrazione straordinaria

Sede Legale: in Padova, via N. Tommaseo n. 68

Tel. 049/8752253 - Fax 049/656249

e-mail: segreteria@gruppосaccarifero.it

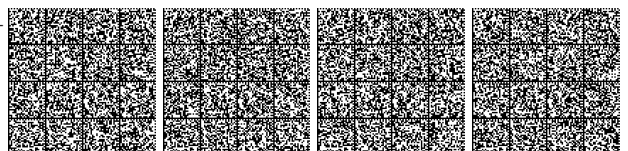
*Avviso deposito progetto di riparto finale,
bilancio finale e rendiconto finale*

Si comunica che a seguito di autorizzazione del 20 novembre 2012 del Ministero dello sviluppo economico, è stato depositato in data 3 dicembre 2012 presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Padova, il progetto di riparto finale, il bilancio finale ed il rendiconto finale della Procedura.

Gli interessati potranno avvalersi della facoltà di proporre le loro contestazioni nel termine di venti giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuto deposito del piano di riparto, mediante proposizione di ricorso al Tribunale di Padova.

Il commissari liquidatori
prof. avv. Pierluigi Ronzani -
dott. Wilmo Ferrari -
dott. Riccardo Bonivento

TS12ABS18131 (A pagamento).



ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GEDEON RICHTER PLC

Sede Legale: Gyomroi ut 19-21, Budapest – Ungheria
Codice Fiscale e/o Partita IVA: HU10484878

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'Immissione in Commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (Regolamento (CE) n. 1234/2008).

Comunicazione di notifica regolare per modifica stampati AIFA/V&A/P/127599 del 22/11/2012

Medicinale equivalente: MIDIANA, AIC n. 041758/M, in tutte le confezioni autorizzate.

Codice pratica: C1B/2012/1642

N° di procedura Europea: HU/H/0280/001/IB/004/G

Titolare AIC: GEDEON RICHTER PLC

Numero e tipologia di variazione: C.I.2.a), Tipo IB foreseen

Tipo di modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: Armonizzazione del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (paragrafi 2, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8, 4.9, 5.1, 5.2 e 5.3) e dei corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo al prodotto di riferimento (Yasmin). L'RCP e il FI del prodotto di riferimento sono stati aggiornati in accordo al Final Assessment Report per lo PSUR (NL/H/PSUR/037/002). Aggiornamento al QRD template.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente Determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico le confezioni che non rechino le modifiche autorizzate.

Un procuratore
dott. Sante Di Renzo

T12ADD18099 (A pagamento).

A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L.

Sede Legale: e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00395270481

Modifica secondaria all'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura Nazionale. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29/12/2007, n. 274.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite s.r.l.

Specialità Medicinale, confezioni e numeri di A.I.C.:

FASTUM ANTIDOLORIFICO 1 % gel - Tubo da 50 g - AIC n. 040657013

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011, si informa della avvenuta approvazione, in data 1 dicembre 2012, delle seguenti modifiche apportate in accordo al REGOLAMENTO (CE) 1234/2008:

Grouping of variations:

- Var. IB B.II.d.1.g - Aggiunta della specifica estere etilico del diclofenac a rilascio ed a shelf-life;

- Var. IB unforeseen B.II.d.1.z - Aggiornamento profilo delle impurezze;

- Var. IB di default B.II.d.2.a - Modifica minore del metodo analitico HPLC per la determinazione titolo, identità e delle sostanze correlate sul prodotto finito;

- Var. IB unforeseen B.II.d.1.z - Aggiornamento della specifica per la contaminazione microbica, in accordo alla monografia armonizzata EP/JP/USP;

- Var. IA B.II.d.1.d - Eliminazione del parametro non significativo "Solubilità in H2O";

- Var. IA B.II.d.1.c - Introduzione del titolo per il metile p-idrossibenzoato a shelf-life, in accordo alle linee guida 3AQ11A ed ICH Q6A, con il limite 90% - 105%

- Var. IB B.II.f.1.d - Modifica delle condizioni di conservazione a "Non conservare a temperatura superiore ai 30°C";

- Var. IB di default B.II.d.2.a - Aggiornamento del metodo "contaminazione microbica" in accordo alla Ph.Eur.

Codice pratica: N1B/2012/2321

I lotti già prodotti alla data di implementazione sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore
dott. Roberto Pala

T12ADD18100 (A pagamento).

EPIFARMA S.R.L.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 1234/2008

Titolare Epifarma S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in via san Rocco 6, 85033 Episcopia (PZ) codice fiscale e partita I.V.A. 01135800769.

Specialità medicinale: GLEXAR codice prodotto 036990 codice confezioni 012.

Codice pratica: N1B/2012/2331. Grouping Variation. Variazione B.III.2.a.1: modifica al fine di confermarsi alla farmacopea europea. Modifiche delle specifiche di una sostanza attiva che non figurava nella farmacopea europea al fine di conformarsi alla farmacopea europea. Variazione B.I.z.: aggiornamento della sezione 3.2.A.2. del dossier registrativo.

Specialità medicinale: FRINEG codice prodotto 035866 cod. confezioni 021, 033

Codice pratica: N1A/2012/2103. Variazione B.IIb.1.a.: aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte del procedimento di fabbricazione del prodotto finito: Sito di imballaggio secondario De Salute S.r.l. sito in via A. Biasini, 26 - 26015 Soresina (CR).



Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.* I lotti già prodotti potranno essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza riportata in etichetta.

L'amministratore unico
Giuseppe Irianni

T12ADD18101 (A pagamento).

FG S.R.L.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

*Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE
n. 1234/2008*

Titolare FG S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in via san Rocco 6, 85033 Episcopia (PZ) codice fiscale e partita I.V.A. 01444240764.

Specialità medicinale: GLUCOSAMINA FG cod. prodotto 036989 cod. confezioni 010

Codice pratica: N1B/2012/2333. Grouping Variation. Variazione B.II.2.a.1: modifica al fine di confermarsi alla farmacopea europea. Modifiche delle specifiche di una sostanza attiva che non figurava nella farmacopea europea al fine di conformarsi alla farmacopea europea. Variazione B.I.z.: aggiornamento della sezione 3.2.A.2. del dossier registrativo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.* I lotti già prodotti potranno essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza riportata in etichetta.

L'amministratore unico
Annicchiarico Carmela

T12ADD18102 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifiche secondarie dell'AIC di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Medicinale

Cardioxane 500 mg polvere per soluzione per infusione - flaconcino 500 mg (AIC 028223016/M)

Titolare AIC: NOVARTIS FARMA S.P.A., Largo Umberto Boccioni 1, 21040 Origgio VA

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti variazioni.

Codice Pratica: C1B/2012/134

No. di procedura: FR/H/0283/001/IB/08G

Variazione tipo IB; B.II.3.z: altre variazioni: cambio del metodo di sterilizzazione per i tappi Helvoet FM 140 da irradiazione con raggi gamma a sterilizzazione a vapore.

Variazione tipo IA; B.II.e.6.b: variazione nel confezionamento primario non in contatto con il prodotto finito: cambio del colore del tappo amovibile da verde a grigio

Variazione tipo IA; B.II.e.2.b: aggiunta di un nuovo parametro di specifica con il metodo di prova corrispondente: test microbiologico.

Variazione tipo IA; B.II.e.2.a: rafforzamento dei limiti di specifica per il tappo di gomma: residuo delle sostanze riducenti: da ≤ 3 ml a $\leq 3,0$ ml

Variazione tipo IA; B.II.e.2.a: rafforzamento dei limiti di specifica per il tappo di gomma: residuo di evaporazione: da ≤ 2 mg a $\leq 2,0$ mg

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un procuratore
Achille Manasia

T12ADD18106 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: NOVARTIS FARMA S.P.A., Largo Umberto Boccioni 1, 21040 Origgio (Va)

Specialità medicinale: VOLTAREN 75 mg/3 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare, 5 fiale (A.I.C. n. 023281047)

Codice pratica: N1A/2012/2121 del 28.09.2012

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione del seguente raggruppamento di variazioni:

1. Tipo IA, B.II.d.1a: Restringimento dei limiti di un parametro del prodotto finito ("Bacterial endotoxin", al rilascio);

2. Tipo IA, B.II.d.1c: Aggiunta di un parametro alle specifiche del prodotto finito ("Appearance of the container", al rilascio);

3. Tipo IA, B.II.d.2a: Modifica minore di una procedura di prova del prodotto finito (pH value);

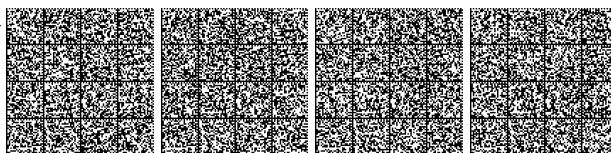
4. Tipo IA, B.II.d.2a: Modifica minore di una procedura di prova del prodotto finito (Identification, assay and degradation products by HPLC).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un procuratore
Achille Manasia

T12ADD18107 (A pagamento).



NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: NOVARTIS FARMA S.P.A., Largo Umberto Boccioni 1, 21040 Origgio (Va)

Specialità medicinale: VOLTAREN (A.I.C. n. 023281)

- 100 mg supposte, 10 supposte (conf. 023)

- 50 mg compresse gastroresistenti, 30 compresse (conf. 011)

- 75 mg compresse a rilascio prolungato, 30 compresse (conf. 074)

- 100 mg compresse a rilascio prolungato, 21 compresse (conf. 035)

Codice pratica: N1A/2012/2121 del 28.09.2012

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione del seguente raggruppamento di variazioni:

1. Tipo IB unforeseen, B.I.b.1z: Adeguamento delle specifiche microbiologiche del principio attivo alla monografia armonizzata della Farmacopea Europea;

2. Tipo IA, B.I.b.2a: Modifica minore di una procedura di prova del principio attivo (adeguamento al test "Microbial enumeration test" secondo Ph.Eur.).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Achille Manasia

T12ADD18108 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: NOVARTIS FARMA S.P.A., Largo Umberto Boccioni 1, 21040 Origgio (Va)

Specialità medicinale: LEPONEX

"25 mg compresse" 28 compresse - AIC n. 028824011

"100 mg compresse" 28 compresse - AIC n. 028824023

Codice pratica: C1A/2012/2307

No. di procedura: UK/H/0583/01-02/IA/060/G

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione del seguente gruppo di variazioni (n. 2 variazioni tipo IA, B.II.b.2.b.1) per l'aggiunta dei seguenti siti per il rilascio dei lotti del prodotto finito:

- Novartis Hellas SA, National Road No.1, Metamorphosis 14451, Grecia

- Novartis Pharmaceuticals UK Ltd, Frimley Business Park, Frimley, Camberley, Surrey, GU16 7SR, Regno Unito

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Achille Manasia

T12ADD18109 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: NOVARTIS FARMA S.P.A., Largo Umberto Boccioni 1, 21040 Origgio (Va)

Specialità medicinale: LAMISIL (A.I.C. n. 028176)

1% crema - tubo 20 g (conf. 042)

125 mg compresse - 16 compresse (conf. 016)

250 mg compresse - 8 compresse (conf. 028) e 14 compresse (conf. 105)

Specialità medicinale: DASKIL (A.I.C. n. 028629)

1% crema - tubo 20 g (conf. 044)

125 mg compresse - 16 cpr. (conf. 020)

250 mg compresse - 8 cpr. (conf. 018) e 14 cpr. (conf. 071)

Codice pratica: N1B/2012/2181 del 28.09.2012

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione:

Tipo IB n. C.I.3: adeguamento degli stampati al Core Safety Profile concordato nell'ambito della procedura di Worksharing degli PSUR n. SK/H/PSUR/0005/001 (variazione richiesta dall'Ufficio di Farmacovigilanza).

I lotti già prodotti che non rechino le modifiche di cui sopra non potranno più essere dispensate al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione in G.U. pertanto, entro la scadenza del termine sopra riportato, tali confezioni saranno ritirate dal commercio.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Achille Manasia

T12ADD18110 (A pagamento).

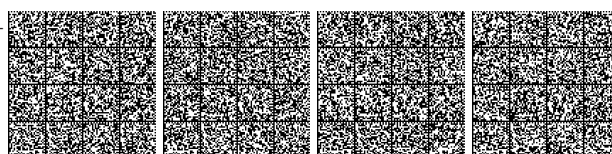
NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: NOVARTIS FARMA S.P.A., Largo Umberto Boccioni 1, 21040 Origgio (Va)

Specialità medicinale: LEPONEX

"25 mg compresse" 28 compresse - AIC n. 028824011



“100 mg compresse” 28 compresse - AIC n. 028824023

Codice pratica: C1B/2012/1721

No. di procedura: UK/H/0583/01-02/IB/050/G

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione del seguente gruppo di variazioni (n. 4 variazioni tipo IA in, B.II.b.1.b) per l'aggiunta dei seguenti siti di confezionamento primario del prodotto finito:

- Globopharm Pharmazeutische Produktions- und Handelsges.m.b.H., Breitenfurterstr. 251, A- 1231 Wien, Austria

- Sanico N.V., Industriezone IV, Veedijk 59, 2300 Turnhout, Belgio

- Famar S.A., 7, Anthoussas Avenue, 15344 Anthoussa, Grecia

- Lusomedicamenta Sociedade Técnica Farmacêutica, S.A., Estrada Consiglieri Pedroso, 69-B, Queluz de Baixo, 2730-055 Barcarena, Portogallo

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Achille Manasia

T12ADD18111 (A pagamento).

COSTANZAFARMA S.R.L.

Sede Legale: via Taranto, 4 – 20142 Milano

Codice fiscale 05795490969

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento 1234/2008/CE e del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274.

Medicinale: Dealgic

Codice A.I.C. e confezioni: 028943 - tutte le confezioni.

Codice pratica: N1A/2012/2258.

Gruppo di tre variazioni tipo IA - A.7: eliminazione dei siti di produzione della sostanza attiva diclofenac sodico: Farchemia S.r.l. (Italia), Klinge Pharma and Company (Irlanda) e Heumann Pharma GmbH (Germania).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in G.U. possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Le presenti variazioni possono assumersi approvate dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott. Maurizio De Clementi

T12ADD18113 (A pagamento).

MEDA PHARMA S.P.A.

Sede Legale: viale Brenta 18, 20139 Milano

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e del regolamento (CE) 1234/2008

Titolare AIC: MEDA PHARMA SpA.

Prodotti Medicinali: CIBACEN (aic:027516) Tutte le confezioni

TRAVELGUM (aic:005170) Tutte le confezioni

FLUORO-URACILE MEDA (aic:020352) Tutte le confezioni

GEMADOL (aic:024180) Tutte le confezioni

PROTAMINA MEDA (aic:004698) Tutte le confezioni

RELIFEX (aic:033500) Tutte le confezioni

VENITRIN (aic:018128) Tutte le confezioni

NITRAKET (aic:035157) Tutte le confezioni

CIBADREX (aic:028037) Tutte le confezioni

ALLESPRAY (aic:039848) Tutte le confezioni

VIRAZOLE (aic:026875) Tutte le confezioni

PROSTIGMINA (aic:005277) Tutte le confezioni

EFIRET (aic:026784) Tutte le confezioni

NOVANTRONE (aic:026126) Tutte le confezioni

MINITRAN (aic:027028) Tutte le confezioni

ANCOTIL (aic:024753) Tutte le confezioni

ALMARYTM (aic:025728) Tutte le confezioni

Codice pratica: N1A/2012/2056

Tipologia variazione: grouping IAIN B.II.b.1 a) Tipo di modifica: Aggiunta del sito DHL SUPPLY CHAIN (Italy) S.p.A. viale delle Industrie 2 Settala (MI) come sito di confezionamento secondario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Amministratore delegato
dott. Francesco Matrisciano

T12ADD18120 (A pagamento).

MEDA PHARMA S.P.A.

Sede Legale: viale Brenta 18, 20139 Milano

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e del regolamento (CE) 1234/2008

Titolare AIC: MEDA PHARMA SpA.

Prodotti Medicinali: SERPAX (aic:020835) Tutte le confezioni

PARLODEL (aic:023781) Tutte le confezioni



PROCTOFOAM HC (aic:032013) Tutte le confezioni
COLIFOAM (aic:027000) Tutte le confezioni
Codice pratica: N1A/2012/2055

Tipologia variazione: grouping IAIN B.II.b.1 a) Tipo di modifica: Sostituzione del sito FIEGE LOGISTICS ITALIA S.p.A. col sito DHL SUPPLY CHAIN (Italy) S.p.A. viale delle Industrie 2 Settala (MI) come sito di confezionamento secondario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Amministratore delegato
dott. Francesco Matrisciano

T12ADD18121 (A pagamento).

MEDA PHARMA S.P.A.

Sede Legale: viale Brenta 18, 20139 Milano

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Comunicazione di notifica regolare

Titolare AIC: MEDA PHARMA SpA.

Prodotto Medicinale: NORMISON

Confezione e numero di AIC:

20 capsule molli 20 mg; A.I.C. n. 025058025

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Codice pratica n. N1B/2012/2369 - Grouping di 20 variazioni:

1 Tipo IB n. B.II.b.1.e Sostituzione di un sito di fabbricazione per la produzione del bulk per un prodotto non sterile: Da: CARDINAL HEALTH ITALY 407 S.p.A. Via Nettunense 90 04011 Aprilia (LT) A: R.P. SCHERER GmbH und CO.

KG Gammelsbacher Str. 2 69412 Eberbach, Germania

1 Tipo IA n. A7 Eliminazione di un sito di fabbricazione per la produzione di tutte le fasi di un prodotto finito: WYETH LEDERLE S.p.A. Via Nettunense 90 04011 Aprilia (LT)

1 Tipo IA n. A5 Modifica del nome e dell'indirizzo di un sito di un prodotto finito: Da: PHARMA LOGISTICS S.p.A. Via Grandi s.n.c. 20090 Caleppio di Settala (MI) A: DHL Supply Chain Via delle Industrie 2 20090 Settala - (MI) Italy.

1 tipo IB B.II.b.4.a Modifica della dimensione del lotto del prodotto finito

Da: 329.000 capsule A: 2.500.000 capsule.

2 tipo IB B.II.a.3.b.6 Modifica della composizione (eccipienti) del prodotto finito: DA: Capsule content: Glycerol 100% 25.5 g, Water, purified 4.5 g

Capsule shell: Glycerol 100% 56 mg, Sorbitol 20 mg

A: Capsule content: Glycerol 85% 30.0 g Capsule shell: Glycerol 85% 66.96 mg, Polysorb 85/70/00 19.76 mg.

1 tipo IB B.II.a.3.z Modifica della composizione (eccipienti) del prodotto finito: Eliminazione dalla Capsule shell di: Ethyl paraben(E-215) 0.61 mg, Propylparaben (E-217) 0.30 mg.

1 tipo IB B.II.a.3.b.1 Modifica della composizione quantitativa(eccipienti) del prodotto finito: DA: Capsule content: Glycerol 100% 25.5 g, Water, purified 4.5 g Capsule shell: Glycerol 100% 56 mg, Sorbitol 20 mg, Gelatine 125 mg

A: Capsule content: Glycerol 85% 30.0 g Capsule shell: Glycerol 85% 66.96 mg, Polysorb 85/70/00 19.76 mg, Gelatine 126.17 mg.

1 tipo IB B.II.d.1.z Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito, altro DA: Appearance: Soft gelatin oval, transparent, pale yellow capsules containing a colourless liquid A: Appearance: Colourless, clear, transparent, oval soft gelatin capsules

1 tipo IA B.II.d.1.a Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito, restringimento dei limiti

DA: Average mass: Theoretical: 510 mg/cps Limits: 500 - 580 mg/cps A: Average mass: 520 mg (+/-) 3% (504.4 - 535.6 mg).

1 tipo IB B.II.d.1.z Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito, altro DA: Microbial contamination: Complies with Ph. Eur. A:

Microbial contamination: Complies with Ph. Eur. The test of microbial quality is performed for release on every 10th batch.

1 tipo IA B.II.d.1.c Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito, aggiunta di una nuova specifica: Related substances (HPLC):

Single unknown NMT 1.0%, Sum NMT 2.0%

6 tipo IB B.II.d.1.d Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito, eliminazione di un parametro non significativo:

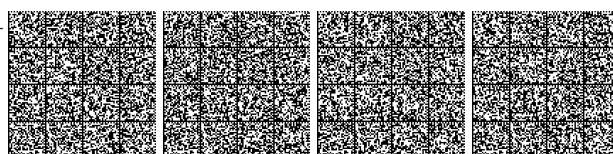
Eliminazione dei seguenti parametri: Parabens HPLC identification, Polyethyleneglycol identification, Gelatine identification, Glycerol and sorbitol identification, Sodium ethyl p-hydroxybenzoate assay, Sodium propyl p-hydroxybenzoate assay.

2 tipo IA B.II.e.1.a.1 Modifica della composizione qualitativa del confezionamento primario del prodotto finito DA: blisters consisting of white opaque PVC (250 Micrometri)/PVdC (40g/mq) heat sealed with aluminium (25 Micrometri)/ PV dC (20 g/mq) foil A: blisters made of white opaque PVC/COC/PVDC foil 60 Micrometri/240 Micrometri/90 g/mq (Triplex foil) and aluminium foil 20 Micrometri and blisters made of white opaque PVC/PVDC foil 300 Micrometri/60 g/mq (Duplex foil) and aluminium foil 20 Micrometri.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Amministratore delegato
dott. Francesco Matrisciano

T12ADD18122 (A pagamento).



AMGEN DOMPÉ S.P.A.

Sede Legale: via Enrico Tazzoli 6
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 10051170156

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento (CE) 1234/2008

Titolare AIC: Amgen Europe BV rappresentata in Italia dalla società Amgen Dompé S.p.A con sede in via Enrico Tazzoli 6, Milano

Medicinale: GRANULOKINE

Confezioni e numeri di AIC:

“30” 1 flaconcino iniettabile da 1 ml - AIC N. 027772033/M
“48” 1 flaconcino iniettabile da 1,6 ml - AIC N. 027772045/M

1 siringa preriempita da 0,5 ml 30 MU- AIC N. 027772096/M

5 siringhe preriempite da 0,5 ml 30 MU- AIC N. 027772108/M

1 siringa preriempita da 0,5 ml 48 MU- AIC N. 027772110/M

5 siringhe preriempite da 0,5 ml 48 MU- AIC N. 027772122/M

MRP UK/H/0019/001,010,011/IA/99/G - Codice pratica: C1A/2012/2309

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011, si informa della avvenuta approvazione della seguente modifica:

Variazione Tipo IAIN - B.II.b.1 Sostituzione o aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito a) Sito di imballaggio secondario.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Maria Elena Trovati

T12ADD18123 (A pagamento).

ITALFARMACO S.P.A.

Sede Legale: Viale Fulvio Testi, 330 - 20126 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00737420158

Modifica secondaria di un'aic di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Italfarmaco S.p.A V.le Fulvio Testi, 330 - 20126 Milano

Specialità medicinale: FERPLEX (ferriprotinato)

“40 mg/15 ml soluzione orale” 10 contenitori monodose 15 ml AIC 025954013

“40 mg/15 ml soluzione orale” 20 contenitori monodose 15 ml AIC 025954037

Codice pratica: N1B/2012/2338

Ai sensi della Determinazione AIFA 18 dicembre 2009, Regolamento 1234/2008/CE si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione:

Tipo IB n. A.5b) Modifica indirizzo del sito responsabile del confezionamento secondario da: CIT s.r.l. Via L. Galvani, 1 - Burago di Molgora (MB) a: CIT s.r.l. Via Primo Villa, 17 - Burago di Molgora (MB)

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

L'amministratore delegato
dott. Alessandro Porcu

T12ADD18125 (A pagamento).

LIFEPHARMA S.P.A.

Sede Legale: Via dei Lavoratori, 54 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00244680104

Modifica secondaria di un'aic di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Lifepharm S.p.A Via dei Lavoratori, 54 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Specialità medicinale: FERLATUM (ferriprotinato)

“40 mg/15 ml soluzione orale” 10 contenitori monodose da 15 ml AIC 027552013

“40 mg/15 ml soluzione orale” 20 contenitori monodose da 15 ml AIC 027552052

Codice pratica: N1B/2012/2398

Ai sensi della Determinazione AIFA 18 dicembre 2009, Regolamento 1234/2008/CE si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione:

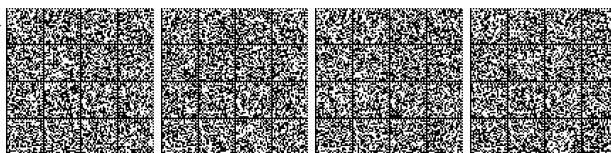
Tipo IB n. A.5b) Modifica indirizzo del sito responsabile del confezionamento secondario da: CIT s.r.l. Via L. Galvani, 1 - Burago di Molgora (MB) a: CIT s.r.l. Via Primo Villa, 17 - Burago di Molgora (MB)

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

L'amministratore delegato
dott. Francesco Lami

T12ADD18126 (A pagamento).



MSD ITALIA S.R.L.

Sede Legale: Roma, via Vitorchiano 151
Codice Fiscale e/o Partita IVA: P. I. 00887261006

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (Domanda presentata all'Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio Autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali: 31 ottobre 2012).

Specialità medicinali:

DECA-DURABOLIN 25 mg/1 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare

ESMERON 100 mg/10 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso

ESMERON 50 mg/5 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso

GRACIAL compresse

LIVIAL 2,5 mg compresse

MERCILON 0,15 mg + 0,02 mg compresse

NORCURON 10 mg polvere per soluzione iniettabile per uso endovenoso

ONCOTICE 2 ml polvere per soluzione endovescicale

PRACTIL 0,15 mg + 0,03 mg compresse

PREGNYL 1500 UI, 5000 UI, polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare

SUSTANON 250 mg/ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare

Confezioni e numeri di A.I.C.: TUTTE

Codice Pratica: N1A/2012/2118

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008 si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione di tipo IAIN - tipologia C.I.z. Introduzione del "Pharmacovigilance System Master File" (PSMF) e sostituzione, nel modulo 1.8.1 del dossier, della descrizione del sistema di farmacovigilanza versione 8 con il riassunto del sistema di farmacovigilanza versione 2 del 12 settembre 2012.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale
dott.ssa Patrizia Villa

T12ADD18128 (A pagamento).

MSD ITALIA S.R.L.

Sede Legale: Roma, Via Vitorchiano 151
Codice Fiscale e/o Partita IVA: P. I.: 00887261006

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (Domanda presentata all'Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio Autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali: 31 ottobre 2012).

Specialità medicinali:

MODURETIC 5 mg + 50 mg compresse

NOROXIN 400 mg compresse rivestite con film

UTINOR 400 mg compresse rivestite con film;

TIMOPTOL 0,25% collirio, soluzione

TIMOPTOL 0,50% collirio, soluzione

TIMOPTOL XE 0,25% collirio a rilascio prolungato

TIMOPTOL XE 0,50% collirio a rilascio prolungato

SINEMET 250 mg + 25 mg compresse

SINEMET 100 mg + 25 mg compresse

SINEMET 200 mg + 50 mg compresse a rilascio modificato;

SINEMET 100 mg + 25 mg compresse a rilascio modificato

Confezioni e numeri di A.I.C.: TUTTE

Codice Pratica: N1A/2012/2117

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008 si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione di tipo IAIN - tipologia C.I.z. Introduzione del "Pharmacovigilance System Master File" (PSMF) e sostituzione, nel modulo 1.8.1 del dossier, della descrizione del sistema di farmacovigilanza versione 8 con il riassunto del sistema di farmacovigilanza versione 2 del 12 settembre 2012.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore Speciale
dott.ssa Patrizia Villa

T12ADD18129 (A pagamento).

MSD ITALIA S.R.L.

Sede Legale: Roma, via Vitorchiano 151
Codice Fiscale e/o Partita IVA: P. I. 00887261006

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

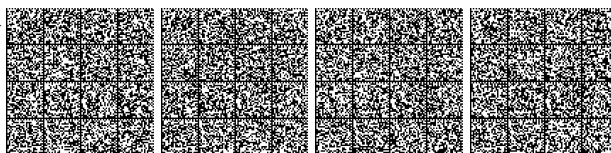
Specialità medicinali: LORTAAN 2,5 mg/ml polvere e solvente per sospensione orale, NEO-LOTAN 2,5 mg/ml polvere e solvente per sospensione orale

Confezioni e numeri di A.I.C.: TUTTE

Procedura di Mutuo Riconoscimento n. NL/H/1457/004/IA/025

Codice Pratica: C1A/2012/2445

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008 si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione di tipo IA- tipologia: A.5.b) Implementazione della modifica del nome del fornitore di Oralblend SF, utilizzato come diluente per la preparazione di Losartan potassico sospensione orale, da "Paddock Laboratories" a "Paddock Laboratories LLC". La modifica del nome del fornitore è conseguenza dell'acquisizione di Paddock Laboratories da parte di Perrigo Company.



Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale
dott.ssa Patrizia Villa

T12ADD18130 (A pagamento).

FIDIA FARMACEUTICI S.P.A.

Sede Legale: Abano Terme (PD) - Via Ponte
della Fabbrica, 3/A

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale 00204260285

Riduzione di prezzi al pubblico di medicinali

SENEFOR "0,18 mg compresse" 30 compresse (AIC 040036028) classe a) - prezzo al pubblico Euro 5,81

SENEFOR "0,7 mg compresse" 30 compresse (AIC 040036042) classe a) - prezzo al pubblico Euro 20,96

I suddetti prezzi, che non includono le riduzioni di cui alle determinazioni AIFA 3 luglio 2006 e 27 settembre 2006, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Direttore generale
dott. Lanfranco Callegaro

T12ADD18133 (A pagamento).

LABORATORI ALTER S.R.L.

*Modifiche apportate ai sensi del Regolamento
1234/2008/CE*

Medicinale: CLARITROMICINA ALTER (aic:037670) 250 mg e 500 mg compresse rivestite con film, in tutte le confezioni autorizzate. Codice pratica: N1B/2012/2324. Variazione tipo IB di default, B.III.1a)3: presentazione del CEP R0-CEP 2009-134-rev 02 per la sostanza attiva da parte del nuovo produttore HEC PHARM. CO. LTD situato in Binjiang Road Yidu No. 62, Hubei Province-443 300, Cina.

Medicinale: CIPROFLOXACINA ALTER (aic:036901) 500 mg compresse rivestite, 6 compresse. Codice pratica: N1A/2012/2083. Variazione tipo IA, B.II.b.4a): aggiunta di una nuova dimensione del lotto da 300.000 compresse.

Medicinale: PANTOPRAZOLO ALTER (aic:038729) 20 mg e 40 mg compresse gastroresistenti, in tutte le confezioni autorizzate. Codice pratica: N1B/2012/2374. Variazione tipo IB di default, B.II.b.4a): aggiunta di una nuova dimensione del lotto di 200 Kg (2.000.000 compresse per il 20 mg e 1.000.000 compresse per il 40 mg).

Medicinale: ATORVASTATINA ALTER (aic:039996) 10 mg, 20 mg e 40 mg compresse rivestite con film, in tutte le confezioni autorizzate. Codice pratica: N1A/2012/2151 Variazione tipo A, B.II.b.4a): aggiunta di una nuova dimensione del lotto di 240 Kg (2.400.000 compresse per il 10 mg, 1.200.000 compresse per il 20 mg e 600.000 compresse per il 40 mg).

Medicinale: SIMVASTATINA ALTER (aic: 037367) 10 mg, 20 mg e 40 mg compresse rivestite con film, in tutte le confezioni autorizzate. Codice pratica: N1A/2012/2155. Variazione tipo A, B.III.1a)2 aggiornamento del CEP da R1-CEP 2003-131 rev01 a R1-CEP 2003-131 rev02 presentato da un fabbricante per la sostanza attiva già approvato Biocon Limited (con sedi in 20th KM Hosur Road Electronics City India-560 100 Bangalore, e Bommasandra, Jigani link Road, Plot No. 2,3 & 4, Phase IV, India-560 099 Bangalore). I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino a data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza modifiche: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in GU.

Un procuratore
dott.ssa Pina Fodarella

T12ADD18140 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS S.P.A.

Sede Legale: viale L. Bodio, 37/b - 20158 Milano
Codice Fiscale n. 00832400154

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano.
Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE)
N. 1234/2008.*

Specialità Medicinale AIC/Denominazione/Confezione
013941051 - CALMOGEL 0,75% gel - Tubo 30 g

Titolare AIC: SANOFI AVENTIS S.P.A.

Codice Pratica: N1B/2012/2342

Tipologia variazione: Grouping - Tipo IB B.II.b.1.e), IAIN B.II.b.1.b), IAIN B.II.b.1.a), IAIN B.II.b.2.b.2 - Sostituzione di un sito di produzione del prodotto finito, per tutte le fasi di produzione - Doppel Farmaceutici S.r.l. - Corte-maggiore (PC).

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in G.U. possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
dott.ssa Daniela Lecchi

T12ADD18141 (A pagamento).



SANOFI-AVENTIS S.P.A.

Sede Legale: viale L. Bodio, 37/b - 20158 Milano
Codice Fiscale n. 00832400154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) N. 1234/2008.

Specialità Medicinale - A.I.C./Denominazione/Confezioni:
022837090 - FLUENTAL 12,8 mg/ml+8 mg/ml sciroppo
- Flacone da 150 ml

022837088 - FLUENTAL 300 mg + 150 mg compresse - 15 compresse

022837025 - FLUENTAL adulti 500 mg+200 mg supposte - 10 supposte

022837049 - FLUENTAL bambini 250 mg+100 mg supposte - 10 supposte

Titolare AIC: SANOFI AVENTIS S.P.A.

Codice Pratica: N1A/2012/2104

Tipo variazione: Tipo IAIN B.II.b.1.a) - Aggiunta di un sito di fabbricazione del prodotto finito - Confezionamento secondario: S.C.F. s.n.c. - Cavenago D'Adda (LO).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Daniela Lecchi

T12ADD18142 (A pagamento).

COVIDIEN ITALIA S.P.A.

Sede Legale: via Rivoltana 2/D - 20090 Segrate (MI)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 08641790152

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.

Titolare AIC: Mallinckrodt Medical B.V., Westerduinweg 3, 1755 LE Petten The Netherlands.

Specialità medicinale: OCTREOSCAN

Confezione e numero di AIC:

Octreoscan Kit per la preparazione di 111In-pentetreotide, 111 MBq/ml - AIC n. 029852011

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008:

-Cod. Pratica C1A/2010/6593, Var. IA n. B.II.d.2.a.: Modifica minore di una procedura di prova del prodotto finito, MRP n. NL/H/0067/001/IA/010

-Cod. Pratica C1A/2011/1752, grouping Var. IAIN n.A.1: Modifiche del nome del Titolare AIC in Francia e Spagna, MRP n. NL/H/0067/001/IA/011/G

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Legale rappresentante
Lara Bolognesi

T12ADD18143 (A pagamento).

CRINOS S.P.A.

Sede Legale: via Pavia 6 I 20136 Milano
Codice Fiscale n. 3481280968

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e del Regolamento (CE) 1234/2008

Titolare: CRINOS S.p.A.

Specialità Medicinale: VALPINAX

Numeri A.I.C. e Confezioni: 021168048 "2 g/100 ml + 0,25 g/100 ml gocce orali, soluzione" flacone 30 ml; 021168063 "4 g/100 ml + 0,25 g/100 ml gocce orali, soluzione" flacone 30 ml

Codice Pratica: N1B/2012/2493

Modifica Tipo IBfo n. B.II.f.1.b.2 - Estensione del periodo di validità del prodotto finito dopo prima apertura del flacone di 30 giorni.

Specialità Medicinale: DERVIN

Numeri A.I.C. e Confezioni: 028270 - In tutte le confezioni.

Codice Pratica: N1B/2012/2247

Grouping variation: Modifica Tipo IAin n. B.III.2.a.1- Modifica delle specifiche del principio attivo per adeguamento alla Ph. Eur.; n. 3 x Tipo IA n. B.I.b.1.d - Soppressione dei parametri di specifica non significativi del principio attivo; n. 5 x Tipo IA n. B.I.b.1.c - Aggiunta parametri di specifica del principio attivo e relativi metodi; n. 2 x Tipo IBfo n. B.I.a.1.z - Aggiunta n. 2 siti responsabili della fase di micronizzazione del principio attivo: Microchem Srl e IMS Micronizzazioni Srl; Tipo IBfo n. B.I.d.1.a.4 - Introduzione del re-test period del principio attivo a 60 mesi.

Specialità Medicinale: SIMECRIN

Numeri A.I.C. e Confezioni: 034842017 "40 mg compresse masticabili", 50 cpr; 034842029 "80 mg compresse masticabili", 30 cpr; 034842031 "120 mg compresse masticabili", 24 cpr.

Codice Pratica: N1A/2012/2052

Grouping variation: Modifica Tipo IA n. B.II.b.3.a - Modifica minore del processo di produzione del prodotto finito; Tipo IA n. B.II.b.5.a -Restringimento degli in-process limit in corso di produzione del prodotto finito.

Specialità Medicinale: DICLOFAN

Numeri A.I.C. e Confezioni: 032243 - In tutte le confezioni.



Codice Pratica: N1B/2012/1445

Grouping variation: Modifica Tipo IAin n. B.III.1.a.3 - Aggiunta nuovo CEP (R1-CEP 1997-066 Rev 02) del nuovo produttore AMOLI ORGANICS PVT Ltd; Tipo IBfo n. B.I.d.1.a.4 - Introduzione expiry date del principio attivo a 60 mesi.

Specialità Medicinale: MIRZAM

Numeri A.I.C. e Confezioni: 041563- In tutte le confezioni.

Codice Pratica: C1B/2012/2381 - Proc. Eur. n. PT/H/0758/001/IB/001/G

Modifica Tipo IBfo n. A.2.b - Modifica del nome della specialità medicinale in Germania (da Roxana Stada a Cyprella Stada) e Austria (da Roxana Stada a Cyprella).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche per le variazioni dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Il procuratore
dott. Osvaldo Ponchiroli

T12ADD18144 (A pagamento).

EG S.p.A.

Sede Legale: via D. Scarlatti, 31 I 20124 Milano
Codice Fiscale n. 12432150154

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e del Regolamento (CE) 1234/2008

Titolare: EG S.p.A

Specialità Medicinale: ENALAPRIL EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 036171- In tutte le confezioni.

Codice Pratica: C1A/2012/2510 - Proc. Eur. n. DE/H/0191/002;004/IA/030

Modifica Tipo IAin n. B.II.b.1.a - Confezionamento secondario anche presso De Salute Srl.

Specialità Medicinale: PERGOLIDE EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 036673- In tutte le confezioni.

Cod. Pratica: C1A/2012/2156 - Proc.Eur. n. UK/H/0682/001-003/IA/020/G

Grouping variation: n. 3 x Tipo IA n. B.II.d.1.a - Restrinimento dei limiti di specifica del prodotto finito; Tipo IA n. B.II.d.1.c - Aggiunta parametro di specifica del prodotto finito con relativo metodo.

Specialità Medicinale: AMISULPRIDE EG

Numeri A.I.C. e Conf.: 037126 - In tutte le confezioni da 50 mg e 400 mg

Codice Pratica: C1B/2012/2038 - Proc. Eur. n. FR/H/0271/001;004/IB/014

Modifica Tipo IBfo n. B.II.f.1.b.1 - Estensione del periodo di validità del prodotto finito da 2 anni a 3 anni.

Specialità Medicinale: BENAZEPRIL EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 037507- In tutte le confezioni.

Codice Pratica: C1A/2012/2430 - Proc.Eur. n. DK/H/0849/001-002/IA/013

Modifica Tipo IAin n. B.II.b.1.a - Confezionamento secondario anche presso De Salute Srl.

Specialità Medicinale: RAMIPRIL IDROCLOROTIAZIDE EUROGENERICI

Numeri A.I.C. e Confezioni: 038117- In tutte le confezioni.

Codice Pratica: C1A/2012/2490 - Proc. Eur. n. IT/H/0182/001-002/IA/005

Modifica Tipo IA n. B.II.b.2.a - Controllo lotti anche presso Stada Arzneimittel AG (Germania).

Specialità Medicinale: MONTELUKAST EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 040193- In tutte le confezioni.

Cod. Pratica: C1A/2012/2232 - Proc.Eur. n. NL/H/1719/001-003/IA/007/G

Grouping variation: Modifica Tipo IAin n. B.II.b.1.b + IAin n. B.II.b.1.a + IAin n. B.II.b.2.b.2 - Confezionamento primario, secondario, controllo e rilascio dei lotti anche presso HBM Pharma s.r.o. (Slovacchia).

Specialità Medicinale: ZOLEMER

Numeri A.I.C. e Confezioni: 040600- In tutte le confezioni.

1) Codice Pratica: C1A/2012/2251 - Proc. Eur. n. NL/H/1850/001/IA/007

Modifica Tipo IAin n. B.II.b.1.a - Confezionamento secondario anche presso De Salute Srl.

2) Codice Pratica: C1B/2012/2375 - Proc. Eur. n. NL/H/1850/001/IB/008

Modifica Tipo IBun n. B.II.b.3.z - Modifiche minori del processo di produzione del prodotto finito.

3) Codice Pratica: C1A/2012/2257 - Proc. Eur. n. NL/H/1850/001/IA/009

Modifica Tipo IAin n. B.III.1.a.3 - Presentazione nuovo CEP (R0 CEP-2010-060-Rev 00) da parte del nuovo produttore del principio attivo MSN Laboratories Limited (India).

Specialità Medicinale: PERINDOPRIL E INDAPAMIDE EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 041155- In tutte le confezioni.

Codice Pratica: C1A/2012/2556 - Proc. Eur. n. UK/H/2631/001-002/IA/006

Modifica Tipo IAin n. B.II.b.2.b.1 - Sostituzione sito responsabile del rilascio dei lotti da: Glenmark Generics (Europe) Limited, The Old Sawmill, Hatfield Park, Hatfield, Hertfordshire, AL9 5PG, Regno Unito a Glenmark Generics (Europe) Limited, Building 2, Croxley Green Business Park, Croxley Green, Hertfordshire, WD18 8YA, Regno Unito.

Specialità Medicinale: CARVEDILOLO EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 036355- In tutte le confezioni.

Codice Pratica: C1A/2012/2577 - Proc. Eur. n. FI/H/0250/002;004/IA/032

Modifica Tipo IAin n. B.II.b.1.a - Confezionamento secondario anche presso S.C.F. s.n.c. di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio.



I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche per le variazioni dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Il procuratore
dott. Osvaldo Ponchiroli

T12ADD18145 (A pagamento).

EG S.p.A.

Sede Legale: via D. Scarlatti, 31 I 20124 Milano
Codice Fiscale n. 12432150154

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e del Regolamento (CE) 1234/2008

Titolare: EG S.p.A

Specialità Medicinale: AMOXICILLINA EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 029487 - In tutte le confezioni.

Codice Pratica: N1B/2012/2373

Modifica Tipo IBfo n. B.II.d.1.c - Aggiunta di nuovi parametri di specifica del prodotto finito e relativi metodi: impurezze.

Specialità Medicinale: FORMOTEROLO EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 036215 - In tutte le confezioni.

Codice Pratica: N1A/2012/0814

Grouping variation: n. 2 x Tipo IA n. B.III.1.a.2 - Aggiornamento CEP del produttore autorizzato del principio attivo Industriale Chimica Srl da R0-CEP 2005-171 Rev 01 a R1-CEP 2005-171 Rev 01.

Specialità Medicinale: GLICLAZIDE EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 036282 - In tutte le confezioni.

Codice Pratica: N1B/2012/2314

Modifica Tipo IBfo n. B.I.b.1.c - Aggiunta di un parametro di specifica del principio attivo e relativo metodo: particle size.

Specialità Medicinale: GLUCOSAMINA SOLFATO EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 036991 - In tutte le confezioni.

Codice Pratica: N1A/2012/2099

Modifica Tipo IAin n. B.II.b.1.a - Confezionamento secondario anche presso De Salute Srl.

Specialità Medicinale: MAREK

Numeri A.I.C. e Confezioni: 038401 - In tutte le confezioni.

Codice Pratica: N1B/2012/1460

Modifica Tipo IBfo n. A.2.b - Modifica del nome della specialità medicinale da MAREK a ENALAPRIL EUROGENERICI.

Specialità Medicinale: ANVAR

Numeri A.I.C. e Confezioni: 040966 - In tutte le confezioni.

Codice Pratica: N1A/2012/2054

Grouping variation: n. 2 x Tipo IA n. A.7 - Eliminazione dei siti di produzione del prodotto finito: Pharmasolutions BV e Bipharma BV.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche per le variazioni dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Il procuratore
dott. Osvaldo Ponchiroli

T12ADD18146 (A pagamento).

EG S.p.A.

Sede Legale: via D. Scarlatti, 31- I-20124-Milano
Codice Fiscale n. 12432150154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274

Specialità Medicinale: PARACETAMOLO EG 500 mg e 1000 mg compresse

AIC n. 041467 - Proc. Europea n. DE/H/2820/001-002/IB/001

Codice Pratica: C1B/2012/2326

Titolare AIC: EG S.p.A

Tipologia variazione: C.I.3.a

Tipo di Modifica modifica stampati su richiesta Ufficio di Farmacovigilanza

Modifica Apportata: aggiornamento di SPC e PIL in linea con la nota RNF del 24/04/2012.

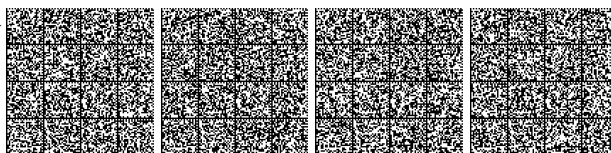
E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafo 4.4 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Il procuratore
dott. Osvaldo Ponchiroli

T12ADD18147 (A pagamento).



S.I.F.I. S.p.A.

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00122890874

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: S.I.F.I. S.p.a., via E. Patti n. 36 Lavinaio, Aci S. Antonio (CT).

Specialità medicinale: NETILDEX 1 mg/ml + 3 mg/ml.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

collirio, soluzione 5 ml (036452011), collirio, soluzione 15 u.m. da 0,3 ml (036452023), collirio, soluzione 20 u.m. da 0,3 ml (036452035).

Codice pratica: N1B/2012/2447.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008:

Tipo IB n. B.II.d.1.c - Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito.

Aggiunta di un nuovo parametro di specifica alle specifiche del prodotto finito con il corrispondente metodo di prova.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore
dott.ssa Manuela Marrano

TC12ADD18018 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI

REGIONE PUGLIA
Area finanza e controlli
Servizio demanio e patrimonio ufficio
demanio marittimo

Oggetto: istanza di concessione demaniale marittima per la realizzazione e la gestione di un porto turistico - Rettifica e nuovo avviso di pubblicazione.

Il legale rappresentante della IGECO Costruzioni S.p.A. Visto il DPR 02.12.1997, n. 509 "Regolamento recante disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, a norma dell'articolo 20, comma 8, della Legge 15 marzo 1997, n. 59." Vista la Legge regionale 23.06.2006, n. 17 "Disciplina della tutela e dell'uso della costa"

A causa di un mero errore di battitura, occorso nella redazione del testo dell'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 161 del 08-11-2012 e trasmesso a mezzo nota prot. AOO_108/31/10/2012 n° 17655 alla società richiedente Igeco Costruzioni SpA e a mezzo nota prot.

AOO_108/31/10/2012 n° 17658 alla Capitaneria di Porto di Gallipoli e al Comune di Gallipoli e per gli adempimenti di competenza. Rettifica la seguente parte del testo

"entro le ore 12:00 del novantesimo giorno" con "entro le ore 12:00 del trentesimo giorno".

Per garantire la possibilità di presentare le osservazioni/opposizioni, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del DPR 509/97 e definire il termine corretto di presentazione delle stesse viene annullato l'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 161 del 08-11-2012.

Rende noto

Che durante il periodo di deposito previsto dall'avviso - di cui al prot. prot. AOO_108_06/08/2009 - 0012301/2/3 del Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia - di deposito da parte della società "Medea s.r.l." già "Consorzio Medea Società Consortile a r.l." di domanda di concessione, per la durata di anni cinquanta, di un'area demaniale marittima a terra e di uno specchio acqueo per una superficie complessiva 127.640 mq. ricadente nel Comune di Gallipoli alla località "Seno della Giudecca", allo scopo di realizzare e gestire un Porto Turistico, la Società Igeco Costruzioni SpA, con sede in Roma, via Boncompagni, 61 - ha presentato, in data 5 ottobre 2009, domanda concorrente di concessione, per la durata di anni cinquanta ai sensi e per gli effetti dell'art.4 del DPR 509/97, acquisita agli atti con prot. AOO_06/10/2009 n. 16477 e conformata con prot. AOO_14/09/2011 n. 12839. Che la domanda concorrente, corredata dal progetto preliminare che prevede l'occupazione di aree demaniali marittime a terra e a mare per complessivi 170.475 mq., è depositata presso il Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Demanio Marittimo della Regione Puglia - via Caduti di Tutte le Guerre n. 15, 6° Piano, in libera consultazione, per 30 (trenta) giorni consecutivi successivi a quello di pubblicazione del presente avviso. Che la pubblicazione è effettuata ai soli fini della presentazione delle osservazioni/opposizioni, ai sensi del dell'art. 4, comma 3, del DPR 509/97. Che durante il periodo di deposito, entro le ore 12:00 del trentesimo giorno, gli interessati potranno presentare in forma scritta (allegando fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità), a questo Ufficio eventuali osservazioni/opposizioni che, ove pertinenti, saranno valutate dandone conto nella motivazione del provvedimento finale.

Il Presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché, a cura e spese del richiedente, sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e su due quotidiani a diffusione nazionale; detto avviso è altresì affisso all'Albo Pretorio del Comune di Gallipoli e all'Albo della Capitaneria di Porto di Gallipoli. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ing. Roberto Monticelli - tel. 0805403289 e all'ing. Raffaella Bologna - tel. 0805403426.

Il legale rappresentante
p.i. Alfredo Longo

T12ADG18117 (A pagamento).



CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO**

*Avviso di cessazione dall'ufficio
di notaio della dott.ssa Grazia Borgna*

Il presidente del Consiglio Notarile di Milano, notifica che il notaio Grazia Borgna, con sede in Monza, dispensata dall'esercizio notarile a seguito di sua domanda con D.D. 4 ottobre 2012 cessa dalle sue funzioni a datare da oggi.

Milano, 5 dicembre 2012

Il presidente
Domenico de Stefano

TC12ADN17955 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

*Avviso di cessazione dall'ufficio
di notaio della dott.ssa Giovanna Bellini*

Il presidente del Consiglio Notarile di Milano, notifica che il notaio Giovanna Bellini, con sede in Sesto San Giovanni, dispensata dall'esercizio notarile a seguito di sua domanda con D.D. 10 ottobre 2012 cessa dalle sue funzioni a datare da oggi.

Milano, 3 dicembre 2012

Il presidente
Domenico de Stefano

TC12ADN17956 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

*Avviso di trasferimento in Brughiero
della dott.ssa Marina Galbusera*

Il presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che della dott.ssa Marina Galbusera già notaio in Milano è stata trasferita alla residenza di Brughiero con D.M. 26 settembre 2012 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 28 settembre 2012 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla Legge Notarile e relativo Regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 4 dicembre 2012

Il presidente
Arrigo Roveda

TC12ADN17969 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA

Iscrizione a ruolo

Il presidente sottoscritto avvisa che con suo provvedimento, in data odierna, ha ordinato l'iscrizione a ruolo dei Notai esercenti in questo Distretto Notarile del Notaio Lina Leotta trasferita con D.M. 31 maggio 2012 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 18 giugno 2012 e D.D. di proroga 19 luglio 2012 dalla sede di Treviso alla sede di Piove di Sacco.

Padova, 6 dicembre 2012

Il presidente
Roberto Agostini

TC12ADN17957 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

*Avviso di trasferimento alla sede di Carugate del notaio
D'Amato Mattia*

Il presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che il dott. D'Amato Mattia già notaio in Milano è stato trasferito alla sede di Carugate con D.M. 31 maggio 2012 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 18 giugno 2012 prorogato di 90 giorni con D.D. 19 luglio 2012 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla Legge Notarile e relativo Regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta sede a datare da oggi.

Milano, 4 dicembre 2012

Il presidente
Arrigo Roveda

TC12ADN17970 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

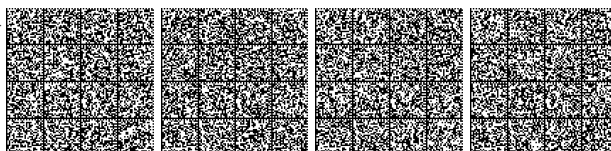
*Avviso di trasferimento alla sede di Lissone del notaio
Raffaella Lucca*

Il presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che la dott.ssa Raffaella Lucca già notaio nella sede di Cinisello Balsamo è stata trasferita alla sede di Lissone con D.M. 31 maggio 2012 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 18 giugno 2012 (prorogato di 90 giorni con D.D. 19 luglio 2012) e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla Legge Notarile e relativo Regolamento, è stata ammessa ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta sede a datare da oggi.

Milano, 4 dicembre 2012

Il presidente
Arrigo Roveda

TC12ADN17971 (Gratuito).



CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Avviso di trasferimento alla sede di Caronno Pertusella del notaio Giuseppina Santangelo

Il presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che la dott.ssa Giuseppina Santangelo già notaio in Milano è stata trasferita alla sede di Caronno Pertusella con D.M. 31 maggio 2012 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 18 giugno 2012 (prorogato di 90 giorni con D.D. 20 agosto 2012) e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla Legge Notarile e relativo Regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta sede a datare da oggi.

Milano, 4 dicembre 2012

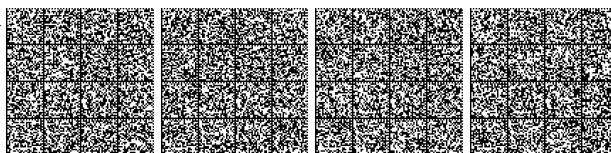
Il presidente f.f.
Arrigo Roveda

TC12ADN17985 (Gratuito).

MARCO MANCINETTI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-GU2-147) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA,
piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it
e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale	€ 438,00
		- semestrale	€ 239,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale	€ 68,00
		- semestrale	€ 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale	€ 168,00
		- semestrale	€ 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale	€ 65,00
		- semestrale	€ 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale	€ 167,00
		- semestrale	€ 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale	€ 819,00
		- semestrale	€ 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 56,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

(di cui spese di spedizione € 128,06)*
(di cui spese di spedizione € 73,81)*

- annuale € 300,00
- semestrale € 165,00

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,73)*
(di cui spese di spedizione € 20,77)*

- annuale € 86,00
- semestrale € 55,00

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
(€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ 180,50
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

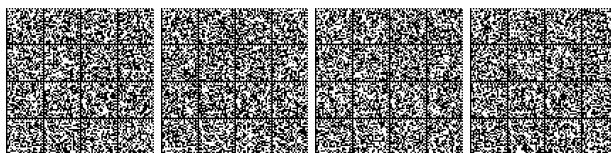
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.



5^a SERIE SPECIALE - PARTE SECONDA

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

I testi delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere inviati per posta al seguente indirizzo: IPZS - Ufficio inserzioni G.U. - Via Salaria, 1027 - 00138 Roma oppure consegnate a mano direttamente allo sportello dell'Istituto sito in Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma.

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma S.p.A., il pagamento è in contanti o con assegno circolare intestato all'Istituto. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria presentare delega scritta rilasciata dallo stesso o da altro soggetto autorizzato dall'ente inserzionista e, come previsto dalla legge, copia fotostatica di un valido documento d'identità del delegante. Il delegato invece dovrà esibire un valido documento d'identità.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione. I fascicoli disguidati saranno inviati solo se richiesti all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (mail: informazioni@ipzs.it oppure fax: 06-8508-2721) entro sessanta giorni dalla data della loro pubblicazione. Per ulteriori informazioni contattare il Numero Verde 800864035.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 20,41

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 8,02

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 21%.





€ 11,09

